

Comune di FOLGARIA
Provincia di TRENTO



**Relazione Previsionale e Programmatica
Per il Periodo 2011 - 2013**

Anno di esercizio 2011

*Comune di FOLGARIA
Provincia di TRENTO*

INDICE

Premessa

Introduzione - Sintesi della Relazione

Sezione 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

Sezione 2 - Analisi delle risorse

Sezione 3 - Programmi e progetti

Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo Stato di attuazione

Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 170, comma 8, D.L.vo n. 267/2000)

Sezione 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai Piani Regionali di Sviluppo, ai Piani Regionali di Settore, agli atti programmatici della Regione

Premessa

La Relazione previsionale e programmatica del Comune di FOLGARIA per il periodo 2011 - 2013 adotta lo schema fissato dal Decreto (Modello N. 2 per comuni e unione di comuni) integrandolo con ulteriori elementi di valutazione sulla situazione demografica, sociale ed economica del territorio e sulle principali priorità programmatiche e sulle tendenze del bilancio comunale (parte economica e parte investimenti).

Lo schema previsto dal Decreto si articola in sei sezioni:

- Sezione 1 "Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente";
- Sezione 2 "Analisi delle risorse"
- Sezione 3 "Programmi e progetti"
- Sezione 4 "Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione";
- Sezione 5 "Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici";
- Sezione 6 "Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli strumenti programmatici della Regione".



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2011 - 2013

INTRODUZIONE

SINTESI DELLA RELAZIONE

Anno di esercizio 2011

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

NB: nella scheda dei principali investimenti programmati, si sono inseriti solamente gli investimenti uguali o superiori ad € 25.000,00.

Per il dettaglio di quelli sotto tale soglia si rimanda alla tabella allegata allo schema di bilancio di previsione 2011-2013 .

Entrate Correnti destinate ai Programmi			Uscite Correnti impiegate nei Programmi		
Tributi	(+)	1.988.101,00	Spese Correnti	(+)	6.975.774,00
Trasferimenti	(+)	2.508.778,00	Funzionamento		6.975.774,00
Entrate extratributarie	(+)	2.890.753,00	Rimborso di prestiti	(+)	2.411.858,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00	Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	1.700.000,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00	Rimborso finanziamenti a breve ter.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		7.387.632,00	Indebitamento		7.687.632,00
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00	Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	300.000,00			
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	Totalle (impiegato nei programmi)		7.687.632,00
Risorse straordinarie		300.000,00			
Totalle (destinato ai programmi)		7.687.632,00			

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 INTRODUZIONE - SINTESI DELLA RELAZIONE

Entrate investimenti destinate ai programmi			Uscite investimenti impiegate nei programmi		
Trasferimenti capitale	(+)	3.787.868,00	Spese in C/Capitale	(+)	4.000.282,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	300.000,00	Concessioni di Crediti	(-)	0,00
Riscossioni di Crediti	(-)	0,00	Investimenti effettivi		4.000.282,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00	Totalle (impiegato nei programmi)		4.000.282,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00			
Avanzo per bilancio investim.	(+)	512.414,00			
Risorse gratuite		4.000.282,00			
Accensione di prestiti	(+)	1.700.000,00			
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00			
Anticipazioni cassa	(-)	1.700.000,00			
Finanziamenti a breve	(-)	0,00			
Risorse onerose		0,00			
Totalle (destinato ai programmi)		4.000.282,00			

Riepilogo entrate 2011		Riepilogo uscite 2011	
Correnti	7.687.632,00	Correnti	7.687.632,00
Investimenti	4.000.282,00	Investimenti	4.000.282,00
Entrate destinate ai programmi (+)	11.687.914,00	Uscite impiegate nei programmi (+)	11.687.914,00
Anticipazioni cassa	1.700.000,00	Rimborso anticipazioni cassa	1.700.000,00
Finanziamenti a breve	0,00	Rimborso finanziamenti a breve	0,00
Servizi C/terzi	1.050.000,00	Servizi C/terzi	1.050.000,00
Altre entrate (+)	2.750.000,00	Altre uscite (+)	2.750.000,00
Totalle	14.437.914,00	Totalle	14.437.914,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
INTRODUZIONE - SINTESI DELLA RELAZIONE

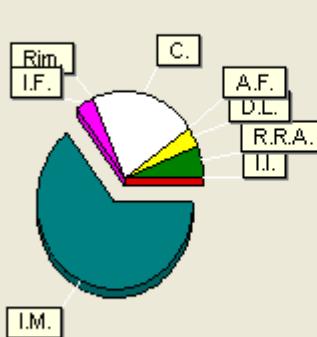
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2009

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	52.457.224,33
Immobilizzazioni finanziarie	2.926.884,70
Rimanenze	0,00
Crediti	18.096.092,34
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.865.467,64
Ratei e risconti attivi	4.937.074,64
 Totale	 81.282.743,65

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO

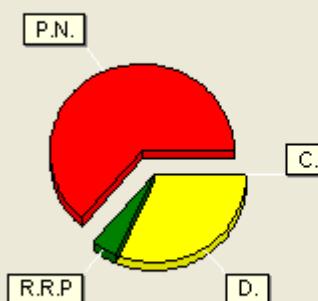


0 I.I.
4.937.074,64 R.R.A.
2.865.467,64 D.L.
0 A.F.
18.096.092,34 C.
0 Rim.
2.926.884,7 I.F.
52.457.224,33 I.M.

Passivo Patrimoniale 2009

Patrimonio netto	51.846.629,13
Conferimenti	0,00
Debiti	25.775.345,07
Ratei e risconti passivi	3.660.769,45
 Totale	 81.282.743,65

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



51.846.629,13 P.N.
3.660.769,45 R.R.P
25.775.345,07 D.
0 C.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
INTRODUZIONE - SINTESI DELLA RELAZIONE

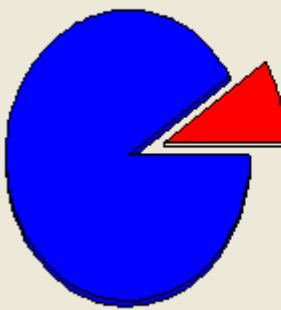
PROGRAMMAZIONE E POLITICA DI INVESTIMENTO

Finanziamento degli investimenti 2011

Avanzo di amministrazione	340.032,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	3.315.968,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	3.656.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

340.032 Avanzo
0 Altre Entrate
0 Mutui Passivi
3.315.968 Contributi in C/Capitale
0 Risorse Correnti



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 INTRODUZIONE - SINTESI DELLA RELAZIONE

Principali investimenti programmati per il triennio 2011 - 2013	2011	2012	2013
Denominazione	2011	2012	2013
Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature e softwares informatici	35.000,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria centro civico di Nosellari	25.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria patrimonio forestale - strade forestali	30.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria patrimonio forestale - malghe e manufatti rurali.	45.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale - rimborso sul Fondo Forestale provinciale per utilizzazioni boschive	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Realizzazione e manutenzione straordinaria vari impianti sportivi.	100.000,00	0,00	0,00
Lavori di ampliamento a 18 buche da campionato del campo da golf a 9 buche	500.000,00	1.200.000,00	438.819,00
Contributo all'U.S.S.A. per 2^ trince dei lavori centro sportivo in località Pineta.	39.000,00	0,00	0,00
Contributi per progetti e studi turistico-sportivi vari.	67.000,00	0,00	0,00
Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilità e la segnaletica orizzontale e verticale.	250.000,00	71.200,00	0,00
Interventi vari di manutenzione straordinaria su strade, vie e piazze comunali, barriere e segnaletica orizzontale e verticale.	30.000,00	0,00	0,00
Interventi di manutenzione straordinaria su impianti I.P. e acquisto di materiali elettrici e punti luce di scorta	80.000,00	0,00	0,00
Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria piano attuativo 6 località Oanzi - quota parte spesa (28,57%)	170.000,00	0,00	0,00
Lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di acquedotti, fontane, impianti e reti di distribuzione (compresa ricerca perdite)	100.000,00	0,00	0,00
Acquisto, rifacimento, sistemazione e manutenzione straordinaria immobili ed impianti della rete idrica intercomunale	30.000,00	42.000,00	44.000,00
Lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di impianti e reti fognarie comunali (compresa ricerca perdite)	50.000,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti	60.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria impianti, ecc.rete idrica intercomunale.	50.000,00	53.000,00	55.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria fognature, imhoff ecc.	40.000,00	0,00	0,00
Acquisto materiale vario per manutenzione straordinaria acquedotti	105.000,00	0,00	0,00
Acquisto e rinnovo attrezzi,macchinari,mezzi meccanici per servizio rete idrica intercomunale	25.000,00	45.000,00	45.000,00
Acquisto di terreni e realizzazione di piazzole R.S.U. In varie località.	115.000,00	0,00	0,00
Lavori di riqualificazione del parco giochi a Folgaria.	0,00	150.000,00	0,00
Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 1° stralcio	1.000.000,00	2.000.000,00	610.000,00
Incarichi professionali esterni per progettazione dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 2° stralcio	200.000,00	0,00	0,00
Lavori presso la struttura "multiservizi" nella frazione di Mezzomonte	150.000,00	0,00	0,00
Incarico per studio di fattibilità teleriscaldamento con centrale a biomassa	60.000,00	0,00	0,00
Totale	3.656.000,00	3.861.200,00	1.492.819,00



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2011 - 2013

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

Anno di esercizio 2011

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011/2013

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE POPOLAZIONE

1.1 POPOLAZIONE

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°	3.086
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	3.112
di cui: maschi	n°	1.511
femmine	n°	1.601
nuclei familiari	n°	1.569
comunità/convivenze	n°	4
1.1.3 - Popolazione al 01/01/ 2009 (penultimo anno precedente)	n°	3.142
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	21
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	41
Saldo naturale	n°	-20
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	83
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	93
Saldo Migratorio	n°	-10
1.1.8 - Popolazione al 31/12/ 2009 (penultimo anno precedente)	n°	3.112
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	162
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	208
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	429
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	1.582
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	731

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2005	0,91%
	2006	0,57%
	2007	0,69%
	2008	0,63%
	2009	0,67%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2005	1,10%
	2006	1,20%
	2007	1,30%
	2008	1,17%
	2009	1,31%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	2.000
entro il		31/12/2015
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
Senza titolo 278, licenza elementare 965, licenza media 1196, diploma 606, laurea 105.		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie		
media.		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.2

**SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
TERRITORIO**

1.2 TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

1.2.1 - SUPERFICIE IN KMQ. 72,00

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

Laghi	n°	0
Fiumi e Torrenti	n°	2

1.2.3 - STRADE

Statali Km	0,00	Provinciali Km	70,00	Comunali Km	40,00
Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	0,00		

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Data ed estremi provvedimento di approvazione		
Piano regolatore adottato	SI	05/06/2002 Commissario ad acta n. 4
Piano regolatore approvato	SI	17/10/2003 P.A.T.- delib.2572
Programma di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
Industriali	NO	
Artigianali	SI	
Commerciali	SI	
Piano del traffico	SI	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)

NO

Se SI indicare l'area della superficie fonciaria (in mq.)

N

AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	0,00
P.I.P	21.022,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3

**SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
SERVIZI**

1.3.1 PERSONALE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

SERVIZI PERSONALE

CAT.	LIVELLO	FIGURA PROFESSIONALE	NR. POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	NR. DIPENDENTI IN SERVIZIO
DIR		Segretario generale	1	1
D	Evoluto	Vicesegretario	1	---
D	base	Funzionario amministrativo	1	1
D	base	Funzionario contabile	2	2
D	base	Funzionario tecnico	3	3
C	evoluto	Collaboratore amministrativo	1	1
C	evoluto	Collaboratore contabile	1	1
C	evoluto	Collaboratore tecnico	2	2
C	evoluto	Collaboratore bibliotecario	1	1
C	base	Assistente amministrativo	4	4
C	base	Assistente contabile	2	1
C	base	Assistente tecnico	3	2
C	base	Agente di Polizia Municipale	3	2
C	base	Agente di Polizia Municipale stagionale	2	3
C	base	Coordinatore squadra operai	1	1
B	evoluto	Coadiutore amministrativo	2	2
B	evoluto	Cuoco specializzato	2	2
B	evoluto	Operaio specializzato (capo squadra)	2	1
B	evoluto	Operaio specializzato idraulico	2	2
B	base	Operatore servizi ausiliari (messo notificatore) par time	1	---
B	base	Operaio qualificato	6	6
A	base	Operaio generico	3	1
A	base	Operaio stagionale	3	---
A	Unico	Addetto ai servizi ausiliari	4	5
TOTALE			53	44

di cui n. 1 di ruolo in part time temporaneo a 28 ore, n. 1 fuori ruolo a tempo pieno ,n. 1 di ruolo in part time 18 ore dal maggio 2009 in aspettativa per mandato amministrativo.

di cui n. 1 fuori di ruolo in part time a 30 ore settimanali.

più n. 1 fuori ruolo a tempo pieno per circa 7 mesi in sostituzione del titolare in congedo straord. da settembre 2009.

di cui n. 1 fuori ruolo a tempo pieno in comando da altro Ente (mobilità per esubero)

di cui n. 1 fuori ruolo a tempo pieno fino al 31.8 e PT 25 ore settimanali dal 1.10 per scuola materna di Nosellari.

di cui n. 1 di ruolo in part time verticale ciclico (media 18 ore settimanali) e n. 1 in comando c/o PAT dal 1.1.2010.

di cui n. 1 in ruolo a tempo pieno, n. 1 in ruolo a tempo parziale per n. 28 ore settimanali, n. 1 fuori ruolo a tempo pieno, n. 1 extra organico a tempo parziale per 19 ore settimanali presso scuola materna di Nosellari e n. 1 extra organico a tempo parziale per 19 ore settimanali presso scuola materna di Folgaria.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

di cui 4 ad esaurimento.

Si evidenzia inoltre che durante l'esercizio 2010:

- I. sono stati assunti con contratto di diritto privato, per l'utilizzazione dei prodotti boschivi n. 5 operai specializzati boscaioli, stagionali, per la durata di 6 mesi e 22 giorni (dal 10.5 al 30.11), e per la manutenzione del patrimonio silvo-pastorale n. 2 operai comuni per la durata di 5 mesi e 22 giorni (dal 10.5 al 31.10).
- II. durante la stagione turistica estiva (giugno-settembre) sono stati assunti 3 agenti di polizia municipale stagionali;
- III. per il cantiere comunale sono stati assunti 2 operai generici stagionali per la durata di sei mesi (maggio-ottobre).

Totale personale in servizio al 31.12.2010: n. 44

di ruolo n. 33 (di cui n. 1 P.T. a 18 ore, n. 1 P.T. a 20 ore e n. 2 P.T. a 28 ore; n. 1 (PT a 18 ore) in aspettativa per mandato amministrativo e n. 1 in comando presso la Provincia Autonoma di Trento dal 1.1.2010;

fuori ruolo n. 8 (di cui due figure extra-organico a tempo parziale per 19 ore settimanali per le scuole materne di Folgaria e Nosellari, n. 1 a tempo parziale per 25 ore settimanali per la scuola infanzia di Nosellari, n. 1 a tempo parziale per 30 ore settimanali, n. 3 a tempo pieno, e n. 1 a tempo pieno in comando da altro Ente (in mobilità per esubero ex art. 4 D.L.vo 283/98) inquadrato nei ruoli del Comune di Folgaria con effetto dal 01.01.2011 a sensi dell'art. 9, co. 25, del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito in legge 30.7.2010 n. 122.

stagionali n. 3 (agenti di polizia municipale stagionali per una durata di 4 mesi ciascuno)

1.3.1.1

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	1	1
DE	1	0
DB	6	6
CE	5	5
CBCOO	1	1
CBASE	5	5
CB	9	7
BEVOP	4	3
BEVOL	2	2
BEVCU	2	2
BBQUA	6	6
BBASE	1	0
AAUSI	4	5
A	6	1
TOTALE	53	44

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	33
fuori ruolo	n°	11

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DB	FUNZIONARIO TECNICO	3	3
CE	COLLABORATORE TECNICO	2	2
CBCOO	COORDINATORE SQUADRA OPERAI	1	1
CB	ASSISTENTE TECNICO	3	2
BEVOP	CAPOSQUADRA	2	1
BEVOP	OPERAIO SPECIALIZZATO IDRAULIC	2	2
BBQUA	OPERAIO QUALIFICATO	6	6
A	OPERAIO GENERICO	6	1

1.3.1.3 - AREA ECONOMICA - FINANZIARIA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DB	COLLABORATORE CONTABILE	2	2
CE	COLLABORATORE CONTABILE	1	1
CB	ASSISTENTE CONTABILE	2	1
BEVOL	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1

1.3.1.3 - AREA VIGILANZA

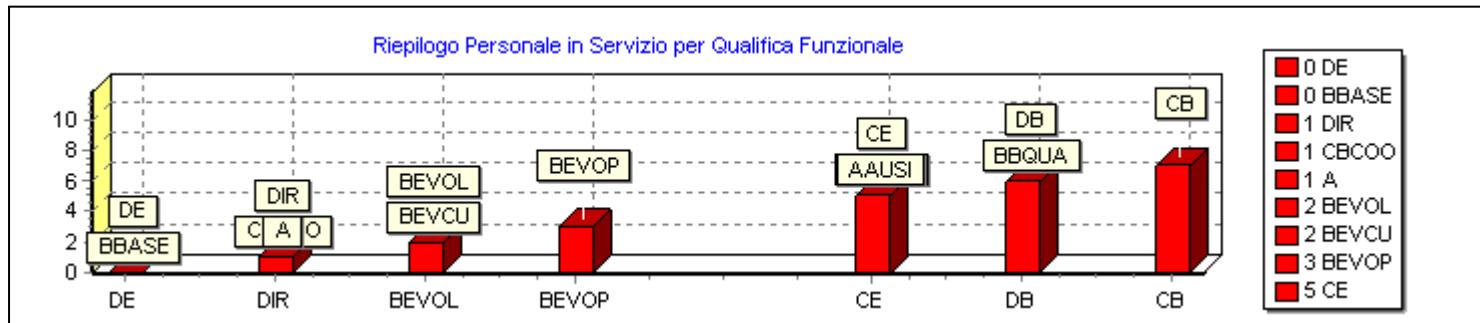
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
CBASE	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	5	5

1.3.1.3 - AREA DEMOGRAFICA STATISTICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
CE	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1
BEVOL	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1
AAUSI	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	1	1

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE



1.3.2 STRUTTURE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2010	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Asili nido	N. 1	24	24	24
Scuole materne	N. 2	76	76	76
Scuole elementari	N. 1	103	103	103
Scuole medie	N. 1	66	66	66
Strutture residenziali per anziani	N. 1	69	69	69
Farmacie Comunali				
Rete fognaria in Km - bianca		11,00	11,00	11,00
- nera		11,00	11,00	11,00
- mista		82,00	82,00	82,00
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		84,00	84,00	84,00
Servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi,parchi,giard. nø		17	18	18
- hq.		2,00	2,00	2,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.		1.520	1.530	1.535
Rete gas in Km.		17,00	17,00	17,00
Raccolta rifiuti in quintali		0,00	0,00	0,00
- civile		10.500,00	10.250,00	10.000,00
- industriale		6.260,00	6.200,00	6.150,00
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi		11	12	12
Veicoli		9	9	9
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal Computer		36	36	36
Segue 1.3.2 STRUTTURE - Altre Strutture				

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

La gestione di pubbliciservizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 1	1	1	1	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n.				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 8	8	8	8	8
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n. 2	2	2	2	2

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio di Vigilanza Boschiva tra Folgaria e Terragnolo

1.3.3.1.1

Consorzio di Vigilanza Boschiva tra Folgaria e Terragnolo.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)

Folgaria
Terragnolo

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda/e

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Azienda per il Turismo degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna Società Consortile per Azioni, Carosello Ski Folgaria S.p.A., Impianti Maso S.p.A., Dolomiti Energia S.p.A., Trentino Trasporti Esercizio S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A., Informatica Trentina S.p.A., Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Cooperativa.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Segue 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Comuni di Folgaria, Lavarone, Luserna.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

accertamento e riscossione TOSAP;
accertamento e riscossione Imposta di Pubblicità e pubbliche affissioni;
costruzione e gestione gas metano.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni(se costituita) N.

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

convenzioni relative agli impianti sportivi;
Convenzioni per manutenzione centri civici;
Convenzione relative all'ambiente e territorio ed accalappiamento cani e gatti randagi;
Convenzione di tesoreria e riscossioni entrate tributarie;
Convenzione per manutenzione cimitero militare;
Convenzione per attività sociali -obiettori di coscienza;
Convenzione per controllo acqua potabile;
Convenzione relative all'istruzione elementare e media;
Convenzione relativa alla gestione della rete idrica intercomunale;
Convenzione per la gestione associata del patrimonio forestale;
Accordo per progetto pilota sviluppo sostenibile UNI EN ISO 1400;
Certificazione ambientale e certificazione ambientale EMAS.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguita, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è operativo

Data sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Durata dell'accordo

L'accordo è operativo

Data sottoscrizione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

Data sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Una gestione vicina al cittadino

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi

Funzioni o servizi

Trasferimenti di mezzi finanziari

Unita' di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Segue 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione - Riferimenti normativi

Riferimenti normativi

Funzioni o servizi

Trasferimenti di mezzi finanziari

Unita' di personale trasferito

1.3.5.3-Valutazioni in ordine alla congruita' tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2011 - 2013

SEZIONE 2

Analisi delle Risorse

Anno di esercizio 2011

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 /2013
 SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2008 <small>(accertamenti competenza)</small>	Esercizio Anno 2009 <small>(accertamenti competenza)</small>	Esercizio in corso 2010 <small>(previsione)</small>	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.944.666,78	1.976.806,62	2.006.101,00	1.988.101,00	1.845.601,00	1.867.601,00	-0,90 %
Contributi e Trasferimenti	2.526.346,11	2.632.213,68	2.564.965,85	2.508.778,00	2.401.845,00	2.344.207,00	-2,19 %
Extratributarie	2.564.305,62	2.840.230,51	2.891.817,44	2.890.753,00	2.891.626,00	2.922.321,00	-0,04 %
TOTALE ENTRATE	7.035.318,51	7.449.250,81	7.462.884,29	7.387.632,00	7.139.072,00	7.134.129,00	-1,01 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	89.517,30	50.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	81.924,97	34.782,56	0,00	0,00			100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.206.760,78	7.534.033,37	7.762.884,29	7.687.632,00	7.439.072,00	7.434.129,00	-0,97 %

(Continua)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	5.288.959,34	17.087.703,92	8.124.883,46	3.387.868,00	3.757.368,00	1.213.608,00	-58,30 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	310.261,55	266.806,18	700.000,00	400.000,00	403.832,00	406.472,00	-42,86 %
Accensione mutui passivi	127.389,89	817.815,87	486.154,00	0,00	0,00	185.371,00	-100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
	1.638.612,23	2.020.161,74	1.033.810,12	512.414,00			-50,43 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	7.365.223,01	20.192.487,71	10.344.847,58	4.300.282,00	4.161.200,00	1.805.451,00	-58,43 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	1.700.000,00	1.600.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.700.000,00	1.600.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	16.271.983,79	29.326.521,08	19.807.731,87	13.687.914,00	13.300.272,00	10.939.580,00	-30,90 %

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

BILANCIOCORRENTE.

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extraatributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

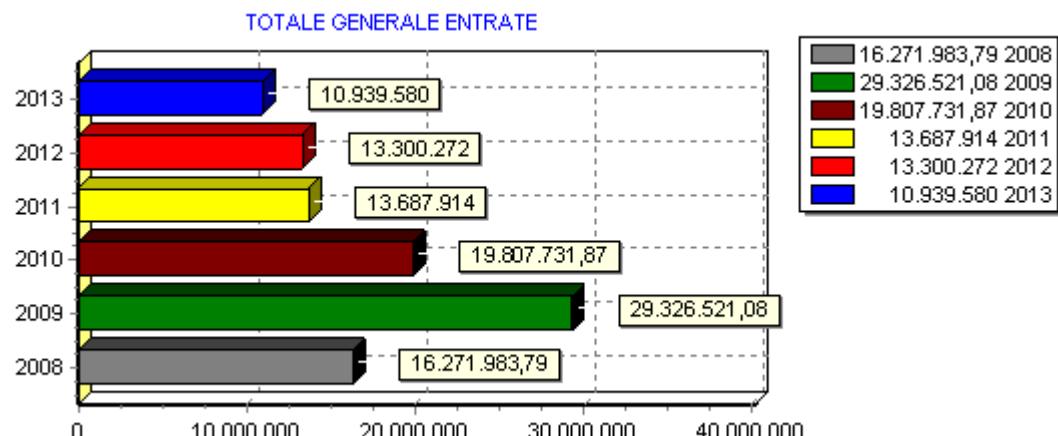
BILANCIOINVESTIMENTI.

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
IMPOSTE	1.937.285,33	1.969.197,97	1.998.392,00	1.978.392,00	1.835.892,00	1.857.892,00	-1,00 %
TASSE	5.010,33	5.000,00	5.100,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00	39,22 %
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE	2.371,12	2.608,65	2.609,00	2.609,00	2.609,00	2.609,00	0,00 %
TOTALE	1.944.666,78	1.976.806,62	2.006.101,00	1.988.101,00	1.845.601,00	1.867.601,00	-0,90 %

2.2.1.1

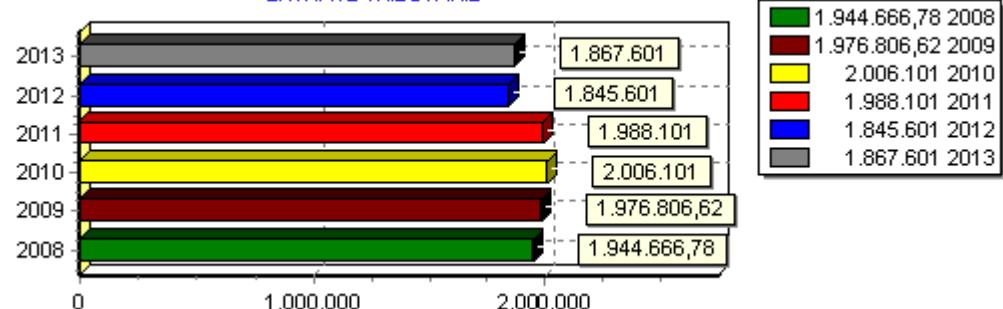
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È il caso dell'imposta sugli immobili ICI sulla residenza non principale, dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la

ENTRATE TRIBUTARIE



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.2 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

ENTRATE	ALIQUOTE ICI		GETTITO ICI	
	Esercizio in corso 2010	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
ICI 1° casa	4,80	4,80	7.220,00	7.220,00
ICI 2° casa	6,50	6,50	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			7.220,00	7.220,00
Fabbricati Produttivi	6,20	6,20	0,00	0,00
Altro	6,50	6,50	1.704.280,00	1.703.780,00
Recupero anni Precedenti			215.000,00	206.000,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			1.919.280,00	1.909.780,00
TOTALE GETTITO (A+B)			1.926.500,00	1.917.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

imposta comunale sugli immobili i cespiti imponibili sono rappresentati dai fabbricati a qualsiasi uso destinati e dalle aree fabbricabili i quali, dall'anno di introduzione dell'imposta in oggetto ad oggi, non hanno subito variazioni rilevanti. Il Piano Regolatore Generale Intercomunale, ormai modificato ed integrato a più riprese ed adeguato alla cosiddetta "Legge Gilmozzi", porterà ad un leggero aumento degli immobili imponibili con conseguente incremento del gettito come stimato nel triennio in considerazione. L'attività di controllo continuerà nel corso del 2011 con la piena applicazione del rapporto convenzionale con la Trentino Riscossioni S.p.A. e liquidazione presumibile nel corso dell'anno della parte restante degli avvisi di accertamento per il periodo 2005-2008. Pertanto, nel corso dell'anno si proverà a proseguire l'attività di routine dei rimborsi periodici e alla verifica incrociata dei dati riguardanti le assegnazioni di rendita date dall'Ufficio del Territorio nel corso degli anni per l'attività di accertamento in collaborazione con Trentino Riscossioni S.p.A. a seguito del protocollo d'intesa approvato con deliberazione n. 66 del 29 marzo 2007.

imposta comunale sulla pubblicità e diritti per le pubbliche affissioni

L'imposta si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazioni visive o acustiche mentre i diritti vengono corrisposti quando i messaggi vengono diffusi attraverso manifesti, locandine o simili sugli appositi spazi comunali. Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla ditta I.C.A.. s.r.l. fino al 31.12.2014.

2.2.1.4 - Per l'I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Il dato complessivo riferito all'anno 2011 è stata valutato secondo stime in proiezione di quello già incassato nel corso dell'anno 2010; il dato definitivo sarà quantificato a consuntivo dell'anno 2011

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

imposta comunale sugli immobili: per il triennio in questione non sono previste variazioni né di aliquote né della detrazione da applicare sulle abitazioni principali. Il gettito, con l'assegnazione di nuove rendite nel corso dell'anno 2010 aumenterà leggermente. L'attività di accertamento che sarà svolta in collaborazione con Trentino Riscossioni S.p.A., farà entrare a regime, in prospettiva, soprattutto l'imposta non correttamente versata su aree fabbricabili. Solamente dopo la fine del contenzioso dall'anno 2004 al 2008, sarà possibile valutare l'eventuale riduzione dell'imposta su alcune categorie d'immobile e aree fabbricabili. Di

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

Segue 2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili
seguito si riportano le aliquote e le detrazioni attualmente in vigore stabilite con deliberazione consiliare n. 39 del 21.12.2006, in vigore per l'anno 2007 e successivi:

- aliquota base del 6,5 per mille;
- aliquota del 6,2 per mille per le categorie catastali C/1 – C/3 – D/1 e D/2;
- aliquota ridotta del 4,8 per mille per la prima abitazione e sue pertinenze e ai locali assimilati ad abitazione principale;

Di aumentare per il 2007, dando atto dell'invarianza dell'incasso rispetto al 2006 e per i motivi meglio specificati in premessa, da Euro 103,291 a Euro 130,000.- (centotrenta/000) la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Decreto legislativo 504/1992 come modificato dall'art. 3 comma 55 della L. 662/1996, e alle pertinenze delle abitazioni principali. Per quest'ultima, la detrazione spetta per la quota eventualmente non già assorbita dall'abitazione principale;

Di applicare l'ulteriore detrazione d'imposta di Euro 128,000 (centoventotto/000) ai soggetti in situazione di particolare disagio economico e sociale, individuati sulla base dell'elenco fornito dal Comprensorio della Vallagarina – persone con il minimo vitale, possessori di unità immobiliari nel territorio comunale di Folgaria.

tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani: vedi la trasformazione in tariffa dal 1° gennaio 2007.

imposta comunale sulla pubblicità e diritti per le pubbliche affissioni tariffe del tributo in oggetto non hanno subito adeguamenti tariffari, mantenendo un gettito stabile e costante nel tempo. Per il triennio di competenza non si prevedono eventuali ritocchi delle tariffe.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il responsabile dell'imposta comunale sugli immobili è il dipendente rag. Silvano Barbetti.

Il responsabile della T.I.A.(ex tassa smaltimento rifiuti solidi urbani) è il dipendente rag. Silvano Barbetti, per la parte di approvazione della tariffa e Il Comprensorio della Vallagarina, per la gestione e riscossione della tariffa, a seguito della convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 45 del 19 novembre 2008 per il periodo dal 2009 al 2012; per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e per la TOSAP il responsabile è la ditta "ICA." S.r.l. di Roma in qualità di concessionaria dei servizi stessi.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

L'Amministrazione non ha applicato al bilancio l'addizionale comunale IRPEF di cui al Decreto legislativo n. 360 del 28 settembre 1998.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2011 / 2013
 SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

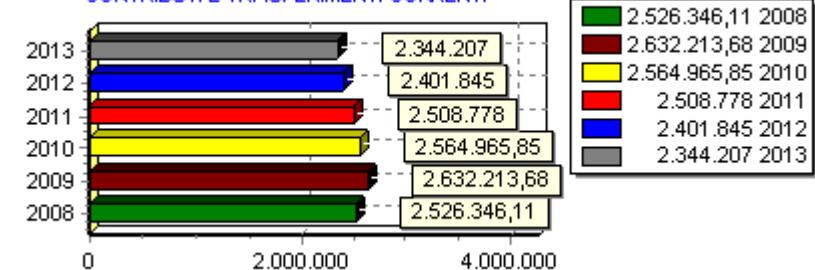
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	172.264,90	173.357,98	189.948,00	189.948,00	189.948,00	0,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	2.334.236,68	2.391.831,90	2.299.317,85	2.241.130,00	2.133.497,00	2.075.159,00	-2,53 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	19.844,53	67.023,80	75.700,00	77.700,00	78.400,00	79.100,00	2,64 %
TOTALE	2.526.346,11	2.632.213,68	2.564.965,85	2.508.778,00	2.401.845,00	2.344.207,00	-2,19 %

2.2.2.1

Servizi indispensabili funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia che vi fa fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari dello Stato continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale, con il Federalismo fiscale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è il tema tutt'oggi in discussione presso il Parlamento.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Le somme iscritte a bilancio riguardano essenzialmente due voci:

- 1) l'assegnazione dello Stato a titolo compensativo a seguito dell'esclusione dall'ICI delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro assimilate per € 182.886,00;
- 2) l'assegnazione di € 3.062,00 per la convenzione con il ministero,

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore

I trasferimenti provinciali indicati nel bilancio di previsione per l'esercizio 2011-2013 sono stati determinati in base alle disposizioni vigenti e secondo il protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Rappresentanza Unitaria dei comuni in materia di finanza locale di data 29 ottobre 2010 per l'anno 2011.

Come previsto al punto B.1) del Protocollo d'intesa, il Comune è autorizzato a contabilizzare alla risorsa relativa al Fondo perequativo le somme derivanti sia dalla devoluzione dei tributi erariali sia dal trasferimento vero e proprio, che complessivamente assicurano un volume di risorse disponibili inferiore del 2,4% circa rispetto a quello assegnato per il 2010, al netto delle assegnazioni relativi ai servizi socio-educativi per la prima infanzia (asilo nido), biblioteche, incentivi per gestioni associate, assegnazione per riconoscimento minor gettito ICI Cooperative agricole.

Nel corso dell'anno 2011 comunque, saranno definite le risorse integrative dalle quali il Comune sarà autorizzato ad effettuare le relative variazioni al bilancio in corso d'esercizio.

Con riferimento ai servizi socio-educativi per la prima infanzia al paragrafo B2 e B3 del protocollo d'intesa, sono previste le norme applicative relative all'assegnazione dei fondi assegnati sul fondo per il sostegno di specifici servizi comunali ex art. 6 bis della L.P. 36/1993. In tale assegnazione troverà allocazione anche il finanziamento degli interventi a sostegno delle famiglie, precedentemente finanziato a valere sul fondo per la famiglia. Durante l'inizio del 2011 saranno definiti, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, i criteri e le modalità per il calcolo delle assegnazioni.

Per quanto riguarda il sostegno dell'attività d'investimento si precisa che è stato utilizzato anche per l'anno 2011 l'importo di € 376.369,00 quale quota ex FIM ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 della L.P.36/1993, in deroga all'obbligo della riduzione annuale prevista dal protocollo d'intesa 2011, stabilita nel 20% per il 2011, 40% per il 2012 e 60% per il 2013. Tale deroga è applicabile in quanto, pur applicando tutte le misure di contenimento della spesa e dei trasferimenti, il Comune, non utilizzando il 100% della somma assegnata (€376.369,00), avrebbe una situazione economica a negativa, considerando anche gli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui contratti entro il 31 dicembre 2010. Tale situazione rende evidente una gestione corrente problematica e quindi sarà necessario porre in essere tutte le azioni che consentano di affrontare la problematica in maniera strutturale.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

All'interno di tale titolo, trovano allocazione anche due entrate una tantum per Fondo perequativo straordinario per oneri correnti art.6 comma 4 lettera b e d) L.P. 36/93 e s.m. (cap. 235/40) per l'importo di € 7.000,00 e per Trasferimento PAT per la promozione dello sviluppo sostenibile - progetto L'Altopiano di Folgarida per il clima (cap. 306) per l'importo di € 46.200,00. Altre risorse sono derivate da contribuzioni per la gestione della mensa della scuola elementare da parte del Comprensorio della Vallagarina, da parte del Gestore per i servizi elettrici per il compenso incentivante su impianti fotovoltaici e da parte dell'Agenzia del Lavoro per Azione 10 relativa all'anno 2011.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

PATTO DI STABILITA'

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011 stabilisce nuove disposizioni in relazione alle misure di contenimento della spesa e al rispetto del Patto di Stabilità.

In particolare l'impostazione del Patto di Stabilità per il periodo 2011-2013 deve tener conto di quanto previsto:

- dall'articolo 79 dello Statuto "Fermi restando gli obiettivi complessivi di finanza pubblica, spetta alle province stabilire gli obblighi relativi al patto di stabilità e provvedere alle funzioni di coordinamento con riferimento agli enti locali... Le province

Segue 2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

- vigilano sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti...";
- dall'articolo 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, che impone il concorso anche degli Enti Locali alle misure di risanamento della finanza pubblica, ne delinea i criteri per la quantificazione e definisce le sanzioni da applicare in caso di mancato rispetto del patto di stabilità.
 - Di conseguenza l'ammontare complessivo del contributo dei Comuni trentini agli obiettivi di finanza pubblica, viene determinato attraverso le seguenti fasi:
 - viene assunto a riferimento per la determinazione del concorso della Provincia l'aggregato consolidato che comprenda il bilancio della Provincia stessa e il bilancio di tutti i 217 Comuni;
 - il concorso dei Comuni è definito dalla differenza tra il concorso complessivo e quello a carico della Provincia, determinato ai sensi del suddetto articolo 14. Resta comunque inteso che, sulla base di quanto previsto dalle norme statutarie, la Provincia Autonoma di Trento si rende garante, nei confronti dello Stato, del raggiungimento dell'obiettivo complessivo di comparto, fermo restando il concorso dei Comuni per la quota a loro carico; b) dovrà definire, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, le modalità di determinazione del saldo da assumere a riferimento per la definizione dell'obiettivo del miglioramento, le modalità di monitoraggio, la definizione e l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi.
 - In particolare, nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi del patto da parte del sistema dei Comuni coinvolti, la sanzione opererà sui trasferimenti dei Comuni inadempienti applicando le corrispondenti detrazioni; nel caso in cui il patto sia rispettato a livello complessivo ma non a livello di singolo Comune, la sanzione interverrà attraverso misure di contenimento dell'indebitamento, delle assunzioni e di riorganizzazione dei servizi.
 - Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, le misure di contenimento adottate dai Comuni dovranno riguardare le seguenti tematiche:

• Personale

- blocco dei rinnovi contrattuali relativamente al periodo 2010-2012, fatta salva la corresponsione di un'indennità di vacanza contrattuale;
- riduzione della retribuzione del personale con qualifica o incarico di dirigente, nella misura del 5% per gli importi lordi annui superiori ai 90.000 Euro e del 10% per gli importi lordi annui superiori ai 150.000 Euro;
- riduzione della spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione;
- riduzione della spesa per rapporti di collaborazione;
- riduzione/contenimento della spesa per il personale;
- contenimento della spesa per la copertura delle sedi segretarili, per le procedure inerenti l'assunzione del personale;

• Gestioni associate

- Il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd. "Decreto Tremonti") prevede, tra le norme finanziarie di interesse dei comuni, seppur non applicabili direttamente, l'obbligo della gestione associata delle funzioni fondamentali nei comuni fino a 5000 abitanti mediante lo strumento della convenzione o dell'unione. In linea con tale orientamento e al fine di dare piena attuazione alla riforma istituzionale si rende pertanto fondamentale delineare un percorso che porti gradualmente le Comunità ad assumere il ruolo di Ente di riferimento per le gestioni delle funzioni e dei servizi comunali. Il Progetto "Fare Comunità", voluto dalla Provincia e dai Comuni come accompagnamento e sostegno all'avvio del processo di riforma del sistema istituzionale trentino ha, tra i diversi obiettivi, quello di analizzare l'organizzazione delle funzioni e dei servizi svolti dagli enti del territorio, al fine di valutare e proporre possibili nuovi assetti organizzativi per migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini e per produrre economie di scala nella gestione dei servizi. Al fine di dare effettiva attuazione alla legge di riforma istituzionale e per le finalità di cui alla legge n.122/2010, la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie locali, si impegnano:
- ad individuare le funzioni che i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti dovranno esercitare in forma associata attraverso la Comunità di appartenenza, nonché i criteri, le modalità e i tempi di attuazione di tale obbligo; a sospendere, fino all'attuazione di tale disposizione, gli incentivi provinciali previsti a favore di nuovi progetti di gestioni associate che non coinvolgono le Comunità di appartenenza (ad eccezione del servizio ecomuseale per il quale tali enti non necessariamente rappresentano il territorio di riferimento). Sulla base di tali presupposti, nell'ambito della Conferenza Permanente per i rapporti tra Provincia ed Autonomie locali, tenutasi in data 30 dicembre 2010, la Giunta Provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno concordato in merito all'opportunità di addivenire ad un'intesa sulla disciplina del patto di stabilità,

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

Segue 2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

secondo i seguenti elementi:

- sono soggetti al patto di stabilità i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- l'obiettivo è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008 rilevata in termini di competenza (al netto dei trasferimenti correnti assegnati dalla Provincia calcolati sulla media del medesimo periodo) per una percentuale fissata, per il 2011, nell'11,4% e per il 2012 e 2013 nel 14%. A livello complessivo, il saldo obiettivo è quantificato in 15,7 milioni di Euro per il 2011 e in circa 19 milioni per il 2012 e 2013;
- tenuto conto della potestà normativa della Provincia Autonoma di Trento in materia di finanza locale e di quanto previsto dal comma 134, art. 1, della Legge di stabilità per il 2011, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie il vincolo del patto di stabilità potrà essere esteso a Comuni appartenenti ad altre fasce demografiche e comunque non inferiori ai 3.000 abitanti, fermo restando l'ammontare complessivo del concorso richiesto;
- il saldo obiettivo dovrà essere raggiunto attraverso un saldo di competenza misto composto: dal saldo corrente calcolato in termini di accertamenti/impegni della gestione di competenza e dal saldo di parte in conto capitale calcolato in termini di cassa (riscossioni/pagamenti relativi sia alla gestione di competenza sia alla gestione residua);

Pur non essendo ancora stato formalizzato l'accordo con lo Stato circa la quantificazione del concorso dei Comuni trentini agli obiettivi nazionali di contenimento della finanza pubblica si è ritenuto comunque necessario advenire ad una intesa sulla disciplina del patto di stabilità al fine di consentire agli enti locali coinvolti nella manovra, la programmazione finanziaria per il triennio 2011-2013 ed eventualmente intervenire sul documento contabile già approvato con i conseguenti strumenti di assestamento;

Con delibera n. 95 di data 28 gennaio 2011 è stata definita la nuova disciplina del Patto di Stabilità.

Si rileva che il rispetto dell'obiettivo del Patto di Stabilità non è prevedibile e/o definibile a priori e che il nuovo metodo misto implica un costante monitoraggio dell'andamento del saldo, in ragione delle entrate accertate e degli impegni assunti per la parte corrente e delle entrate da trasferimenti

provinciali incassate e dei pagamenti effettuati in parte straordinaria.

Il Servizio Finanziario ha simulato l'applicazione della nuova disciplina ai dati del bilancio di previsione per l'anno 2011, di cui allo schema approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 29 del 24 febbraio 2011, pur non disponendo a tutt'oggi delle effettive modalità di erogazione dei fabbisogni di cassa da parte della Provincia.

In particolare, per il saldo di parte corrente, si richiede che il Comune garantisca la stabilizzazione ai livelli del 2010 del saldo di parte corrente inteso come differenza tra entrate correnti (al netto della quota ex Fondo Investimenti Minori) e spesa corrente.

Per la parte straordinaria sarà necessario monitorare costantemente l'andamento di cassa nei termini sopra indicati e procedere nei pagamenti solo in corrispondenza di entrate di cui al titolo IV già incassate mantenendo l'obiettivo del saldo 0.

Anche sulla base degli imposti monitoraggi trimestrali, il Servizio Finanziario terrà puntualmente monitorata l'andamento del saldo di competenza che quello di cassa segnalando le eventuali necessità di intervento.

CALCOLO DEL SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO 2011-2012-2013:

le previsioni di bilancio di parte corrente e le previsioni degli incassi e dei pagamenti prevedono il raggiungimento dell'obiettivo, come risulta dal seguente prospetto:

saldo di parte corrente (competenza)		previsione di bilancio			
		2.011	2.012	2.013	
entrate titolo primo		1.988.101,00	1.845.601,00	1.867.601,00	
entrate titolo secondo		2.508.778,00	2.401.845,00	2.344.207,00	
entrate titolo terzo		2.890.753,00	2.891.626,00	2.922.321,00	
totale entrate		7.387.632,00	7.139.072,00	7.134.129,00	
totale titolo prima della spesa		6.975.774,00	6.738.663,00	6.786.542,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

Segue 2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

SALDO DI PARTE CORRENTE	411.858,00	400.409,00	347.587,00			
saldo di parte straordinaria (cassa) previsione di bilancio						
	2.011		2.012		2.013	
	gest. residui	gest. competenza	gest. residui	gest. competenza	gest. residui	gest. competenza
entrate tit. IV (cassa)						
categoria 01	244.703,60	675.068,00	14.296,36	174.068,00	-	138.568,00
categoria 02	-	-	-	-	-	-
categoria 03	8.918.085,70	2.440.400,00	3.656.054,00	3.321.000,00	2.352.202,00	1.024.880,00
categoria 04	59.733,00	200.000,00	17.498,00	35.700,00	-	47.600,00
categoria 05	30.000,00	401.200,00	-	654.032,00	-	407.672,00
RISCOSSIONI PARTE STRAORDINARIA	9.252.522,30	3.716.668,00	3.687.848,36	4.184.800,00	2.352.202,00	1.618.720,00
RISCOSSIONI PARTE STRAORDINARIA COMPLESSIVO	12.969.190,30		7.872.648,36		3.970.922,00	
	2.011		2.012		2.013	
spese tit. II (cassa)	gest. residui	gest. competenza	gest. residui	gest. competenza	gest. residui	gest. competenza
Funzione 1						
Servizio 1	-	-	-	-	-	-
Servizio 2	10.987,00	30.000,00	-	5.000,00	-	-
Servizio 3	-	-	-	-	-	-
Servizio 4	-	-	-	-	-	-
Servizio 5	979.314,59	122.000,00	360.000,00	320.000,00	300.000,00	300.000,00
Servizio 6	-	-	-	-	-	-
Servizio 7	-	-	-	-	-	-
Servizio 8	42.907,38	-	-	-	-	-
Funzione 2						
Servizio 1	-	-	-	-	-	-
Servizio 2	-	-	-	-	-	-
Funzione 3						
Servizio 1	-	-	-	-	-	-
Funzione 4						
Servizio 1	163.227,76	20.000,00	100.000,00	-	-	-

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

Segue 2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

Servizio 3	2.824,80	10.000,00	-	-	-	-
Servizio 4	-	-	-	-	-	-
Servizio 5	-	-	-	-	-	-
Funzione 5						
Servizio 1	5.000,00	20.000,00	-	-	-	-
Servizio 2	108.210,00	10.000,00	50.000,00	-	-	-
Funzione 6						
Servizio 1	14.965,56	11.500,00	10.000,00	-	-	-
Servizio 2	5.212.970,08	558.000,00	2.020.000,00	1.149.000,00	1.900.000,00	438.819,00
Servizio 3	-	-	-	-	-	-
Funzione 7						
Servizio 1	-	-	-	-	-	-
Servizio 2	37.000,00	40.000,00	-	27.000,00	-	-
Funzione 8						
Servizio 1	725.847,44	262.000,00	100.000,00	131.200,00	-	12.632,00
Servizio 2	139.553,13	65.000,00	10.000,00	15.000,00	-	-
Servizio 3	-	-	-	-	-	-
Funzione 9						
Servizio 1	251.656,67	40.000,00	110.000,00	-	-	-
Servizio 2	-	135.000,00	-	35.000,00	-	-
Servizio 3	56.000,00	19.782,00	40.000,00	-	-	-
Servizio 4	1.353.616,81	400.000,00	760.924,00	145.000,00	149.071,00	102.000,00
Servizio 5	34.387,18	90.000,00	10.000,00	25.000,00	-	-
Servizio 6	74.961,90	1.090.000,00	-	2.003.000,00	-	640.000,00
Funzione 10						
Servizio 1	10.047,76	11.000,00	-	-	-	-
Servizio 2	-	-	-	-	-	-
Servizio 3	-	-	-	-	-	-
Servizio 4	-	-	-	-	-	-
Servizio 5	700.000,00	10.000,00	500.000,00	-	205.131,00	-
Funzione 11						
Servizio 1	-	-	-	-	-	-
Servizio 2	-	23.000,00	-	-	-	-
Servizio 3	-	-	-	-	-	-

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

Segue 2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

Servizio 5	21.903,96	120.000,00	-	30.000,00	-	-
Servizio 6	62.016,14	-	20.000,00	-	-	-
Servizio 7	-	-	-	-	-	-
Servizio 8	-	-	-	-	-	-
Funzione 12						
Servizio 1	-	-	-	-	-	-
Servizio 2	-	-	-	-	-	-
Servizio 3	-	-	-	-	-	-
Servizio 4	-	40.000,00	-	20.000,00	-	-
Servizio 5	-	-	-	-	-	-
Servizio 6	-	5.000,00	-	-	-	-
	2.011		2.012		2.013	
	gest. residui	gest. competenza	gest. residui	gest. competenza	gest. residui	gest. competenza
Pagamenti parte straordinaria	10.007.682,16	3.144.282,00	4.090.924,00	3.905.200,00	2.554.202,00	1.493.451,00
PAGAMENTI PARTE STRAORDINARIA COMPLESSIVI	13.151.964,16		7.996.124,00		4.047.653,00	
SALDO DI PARTE STRAORDINARIA	182.773,86		123.475,64		76.731,00	
SALDO DI COMPETENZA MISTO	229.084,14		276.933,36		270.856,00	
SALDO OBIETTIVO	224.000,00		275.000,00		268.000,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2011 / 2013

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

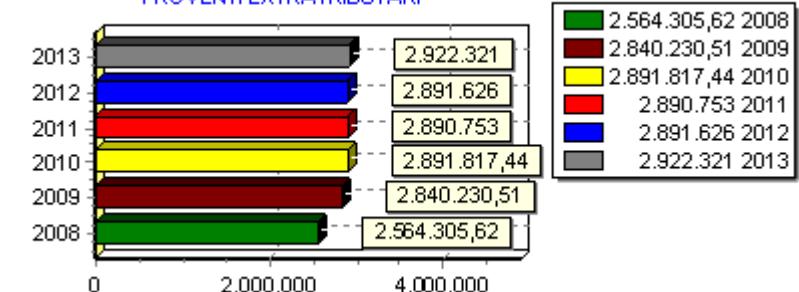
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1.604.722,72	1.528.606,13	1.720.845,92	1.694.780,00	1.727.762,00	1.743.500,00
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	562.481,36	945.822,03	816.900,00	828.643,00	832.698,00	839.598,00	1,44 %
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	99.707,40	55.443,13	43.010,00	13.510,00	13.510,00	13.510,00	-68,59 %
UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	73,43	109,03	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00 %
PROVENTI DIVERSI	297.320,71	310.250,19	310.961,52	353.720,00	317.556,00	325.613,00	13,75 %
TOTALE	2.564.305,62	2.840.230,51	2.891.817,44	2.890.753,00	2.891.626,00	2.922.321,00	-0,04 %

2.2.3.1

Entrate proprie e impostazioni tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Gli stanziamenti relativi agli anni 2011 e 2012 non subiscono sostanziali variazioni rispetto all'anno 2010, mentre il 2013 ha un leggero aumento.

L'anno 2008 è stato quello in cui si è trasferito, secondo precisa norma di legge, il servizio relativo alla tariffa di igiene ambientale al Gestore dell'intero ciclo (Comprensorio della Vallagarina), restando in capo al Comune, solamente l'approvazione del piano finanziario e le relative tariffe da applicare. Attraverso apposita convenzione, sono state regolamentate le partite attive e passive della gestione della T.I.A..

Nel corrente anno, inoltre, dovranno essere ricalibrate anche le tariffe del servizio idrico e della fognatura per la copertura integrale dei costi dei rispettivi servizi.

Nel triennio le partite sono state aumentate generalmente dell'inflazione programmata.

I proventi ordinari derivanti dal bosco nel corso del 2010 hanno subito una leggera flessione rispetto all'anno 2009, a causa della crisi economica, ma ora il mercato è in netta ripresa. Nonostante ciò, prudentemente nel 2011 si prevede, per ora, una stabilizzazione delle vendite programmate.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2011 / 2013

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

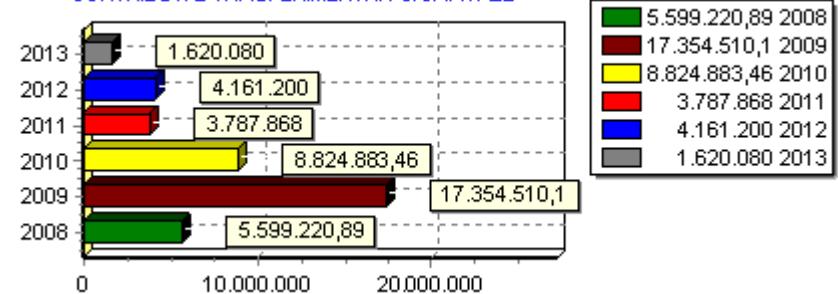
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	2.006.518,98	53.844,36	370.041,18	710.568,00	138.568,00	138.568,00	92,02 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	3.260.801,96	16.798.444,37	7.652.564,28	2.440.400,00	3.321.000,00	1.024.880,00	-68,11 %
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	21.638,40	235.415,19	41.778,00	235.700,00	47.600,00	48.960,00	464,17 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	310.261,55	266.806,18	760.500,00	401.200,00	654.032,00	407.672,00	-47,25 %
TOTALE	5.599.220,89	17.354.510,10	8.824.883,46	3.787.868,00	4.161.200,00	1.620.080,00	-57,08 %

2.2.4.1

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le risorse derivanti da contributi e trasferimenti in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento e secondo quanto previsto dalla circolare n. 15 della Provincia Autonoma di Trento del 10 ottobre 2002 e s.m., riguardante il piano generale delle opere pubbliche.

Il nuovo protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, prevede delle norme più stringenti per il raggiungimento del rispetto del patto di stabilità provinciale per il triennio 2011-2013 basato essenzialmente, per la parte in conto capitale, sulla gestione dei pagamenti secondo quanto si prevederà di incassare sul titolo 4° dell'entrata, computando sia la competenza che i residui attivi, nel corso dei rispettivi anni.

Pertanto l'attenzione va posta nel momento in cui la spesa impegnata deve essere pagata. Qualora, nell'ambito del medesimo esercizio, i pagamenti e le riscossioni risultano in equilibrio, non si producono distorsioni sul patto; qualora invece l'incassato e il pagato si manifestano in esercizi diversi (può accadere che in un anno si abbia un saldo positivo e l'anno successivo un saldo negativo), il rispetto dell'obiettivo di saldo può portare a forti condizionamenti sulla politica degli investimenti: per questo è necessario programmare con grande attenzione i flussi di cassa.

Per quanto riguarda il Fondo per gli investimenti comunali (ex fondo investimenti minori), in attesa della definizione delle somme assegnate ai Comuni ed alle neo costituite Comunità di valle per il periodo 2011-2015, anche nel 2011, 2012 e 2013, come precedentemente indicato, sono stati utilizzati nella parte corrente per il servizio del debito, rispettivamente € 376.369,00, € 376.369,00 ed € 295.572,00, mentre in conto capitale, tale fondo è stato utilizzato per la somma di € 642.000,00 su una somma residua di € 642.500,00 (differenza su acconto 50% assegnazione provvisoria 2011-2015).

In parte corrente sono stati inoltre utilizzati contributi di concessione in ciascuno degli anni dal 2011 al 2013 per € 300.000,00 per la manutenzione del patrimonio disponibile.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli

Si prevede in tale titolo oltre ai contributi provinciali, la vendita di aree edificabili del piano attuativo in località Oanzi ed altre località di proprietà comunale per i quali il PRG adottato prevede la destinazione abitativa, la vendita di beni del patrimonio disponibile, l'alienazione beni immobili e diritti reali su beni immobili di uso civico, l'incasso su canoni aggiuntivi concessione di beni demaniali derivanti da sovraccanoni idrici, il contributo B.I.M. Adige a fondo perduto per spese d'investimento, il recupero da parte dei Comuni convenzionati della quota parte per la gestione in conto capitale della rete idrica intercomunale, il rimborso dei comuni convenzionati sul 2° stralcio della dorsale ciclopedinale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2011 / 2013
 SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

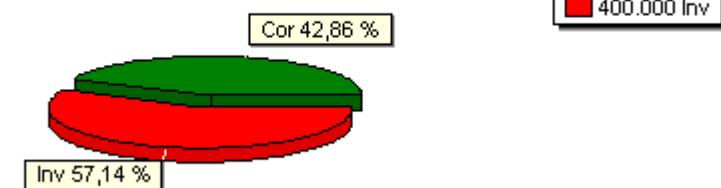
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
	Oneri che finanziano spese correnti	89.517,30	50.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00 %
Oneri che finanziano investimenti	310.261,55	266.806,18	700.000,00	400.000,00	403.832,00	406.472,00	-42,86 %
TOTALE	399.778,85	316.806,18	1.000.000,00	700.000,00	703.832,00	706.472,00	-30,00 %

2.2.5.1

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2011



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

L'entrata in vigore del PRG intercomunale dal 22 ottobre 2003 (vedi anche effetto sull'ICI per le aree edificabili della sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni unite n. 25506 del 30 novembre 2006 con la quale viene confermato l'orientamento già espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio, sancendo che l'art. 36 comma 2 del D.L.N. 223/2006 ha natura di interpretazione autentica e, quindi, trova applicazione retroattiva l'imponibilità alle aree edificabili fino dall'adozione definitiva del nuovo strumento urbanistico da parte del Commissario ad acta avvenuta con deliberazione n. 4 del 05 giugno 2002) ha determinato già nel corso del 2006 una notevole ripresa degli incassi dei contributi di concessione. Nel corso del corrente anno a tre anni dall'entrata in vigore della cosiddetta Legge Gilmozzi, dopo il drastico calo degli incassi negli anni 2008 e 2009, dal 2010 sono nuovamente aumentati. Nel corso del 2011-2013 si prevede che il trend si stabilizzi attorno ai 400.000,00 euro annui.

Alcune grosse pratiche aperte dovrebbero chiudersi già nel corso della primavera prossima e ciò permetterà di coprire la somma prevista nel 2011.

Precauzionalmente per ognuno dei successivi anni è stato previsto l'importo rispettivamente di € 400.000,00, € 403.832,00 ed € 406.472,00.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Per la parte corrente sono stati destinati nel triennio i seguenti importi per la manutenzione ordinaria del patrimonio:

2011 -----€ 400.000,00 di cui € 300.000,00 per la parte corrente (75,00%);
2012-----€ 403.872,00 di cui € 300.000,00 per la parte corrente (74,28%);
2013-----€ 406.472,00 di cui € 300.000,00 per la parte corrente (73,80%).

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2011 / 2013
 SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

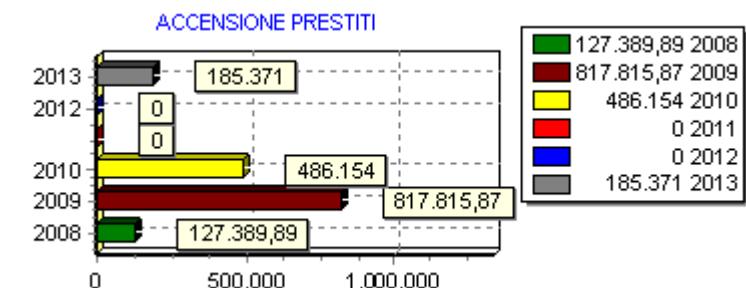
2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	7
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	127.389,89	817.815,87	486.154,00	0,00	0,00	185.371,00	-100,00 %
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	127.389,89	817.815,87	486.154,00	0,00	0,00	185.371,00	-100,00 %

2.2.6.1

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6.2 - Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Per quanto riguarda la valutazione del ricorso al credito, siccome essa influenzerebbe in modo negativo sull'obiettivo del patto di stabilità, si è provveduto ad inserire l'assunzione di un mutuo, solamente nell'anno 2013 con inizio dell'ammortamento dal 2014 a tasso 0,00% con solo il rimborso della quota capitale (vedi piano quinquennale del B.I.M. Adige).

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri d ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Gli interessi passivi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2011 iscritti a bilancio ammontano ad € 104.321,86 ed in prospettiva, assumendo anche il mutuo di € 185.371,00 previsto nell'anno 2013 per i lavori di ampliamento del golf, al 1° gennaio 2013, a tassi di interesse attuale, le quote interessi ammontano ad € 71.383,67, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 della L.P.15 novembre 1993 n. 36 e s.m..

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2011 / 2013

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

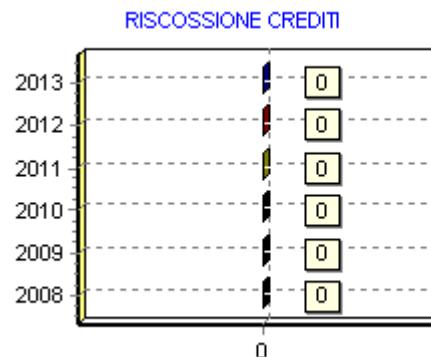
2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	1.700.000,00	1.600.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00 %
TOTALE	1.700.000,00	1.600.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00 %

2.2.7.1

I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziato il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono extrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Consuntivo 2009:

Entrata: titoli 1°-2°-3° al netto delle entrate una tantum -----> € 6.967.929,13 -----> 3/12 -----> € 1.741.982,28.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

L'anticipazione di tesoreria iscritta per ciascun anno nel triennio è di € 1.700.000,00 per far fronte ai consistenti pagamenti soprattutto per stati d'avanzamento di opere pubbliche in attesa della riscossione dei contributi provinciali attraverso Cassa del Trentino, attualmente ancora regolati nei flussi periodici dalle richieste di fabbisogno di cassa.

La previsione per l'anno in corso in base al nuovo patto di stabilità provinciale, dovrebbe rivedere l'intera regolamentazione in modo da garantire flussi di cassa adeguati per far fronte ai pagamenti in conto capitale.



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2011 - 2013

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Anno di esercizio 2011

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impegni, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino. Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti. Tutto questo nell'ottica del continuo perseguitamento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. È evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini. Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopportare alle spese previste nel documento programmatico. Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Mantenimento di un soddisfacente livello dei servizi erogati; oculata gestione della spesa; attenzione alla puntuale riscossione delle entrate.

L'Amministrazione, per l'esercizio 2011, ha individuato 12 Programmi, corrispondenti alle funzioni, come di seguito riportati.

Programma 1 - Amministrazione, gestione e controllo

Programma 2 - Giustizia

Programma 3 - Polizia locale

Programma 4 - Istruzione pubblica

Programma 5 - Cultura e veni culturali

Programma 6 - Sport e ricreazione

Programma 7 - Turismo

Programma 8 - Viabilità e trasporti

Programma 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente

Programma 10 - Settore sociale

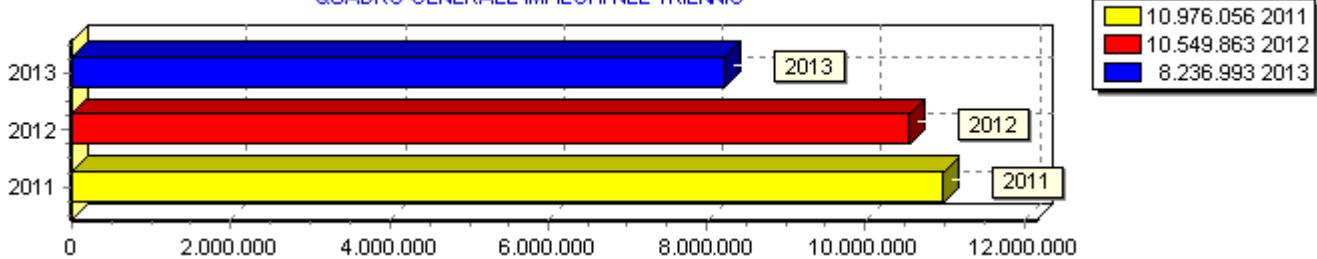
Programma 11 - Sviluppo economico

Programma 12 - Servizi produttivi

Di questi, il programma 2 - Giustizia - non viene attivato.

Compito principale della struttura (Segretario generale e responsabili dei servizi) è quello di operare in sinergia con l'Amministrazione comunale, alla quale compete l'indicazione degli obiettivi da raggiungere come specificati nei successivi programmi e quello di attivarsi, per quanto possibile, per una maggior semplificazione dell'azione amministrativa nel suo complesso in modo da soddisfare le richieste dei cittadini e costruire una struttura efficiente e di

QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO

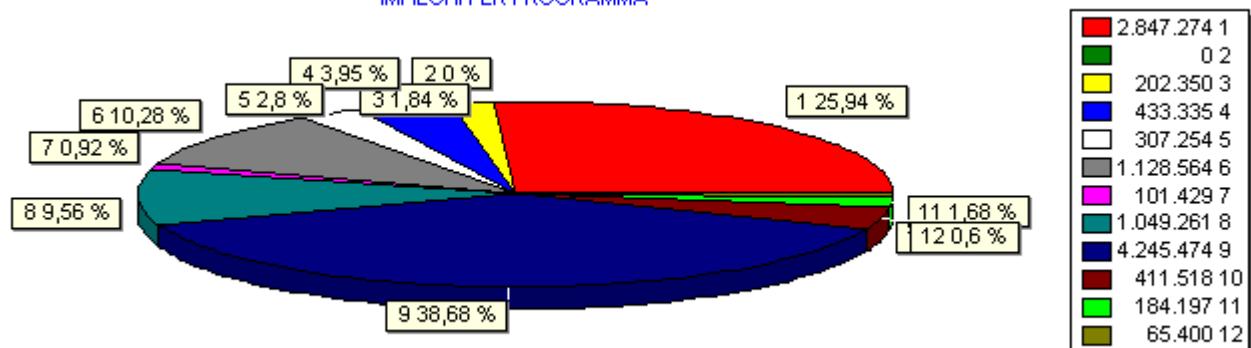


RELAZIONE PREVISONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2011			TOTALE	
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO		
	Consolidate	di sviluppo			
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	2.370.274,00	0,00	477.000,00	2.847.274,00	
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA				0,00	
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	202.350,00	0,00	0,00	202.350,00	
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	391.335,00	0,00	42.000,00	433.335,00	
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	277.254,00	0,00	30.000,00	307.254,00	
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	450.064,00	0,00	678.500,00	1.128.564,00	
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	34.429,00	0,00	67.000,00	101.429,00	
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	657.261,00	0,00	392.000,00	1.049.261,00	
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	2.190.692,00	0,00	2.054.782,00	4.245.474,00	
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	390.518,00	0,00	21.000,00	411.518,00	
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	11.197,00	0,00	173.000,00	184.197,00	
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	400,00	0,00	65.000,00	65.400,00	
TOTALE	6.975.774,00	0,00	4.000.282,00	10.976.056,00	

IMPIEGHI PER PROGRAMMA

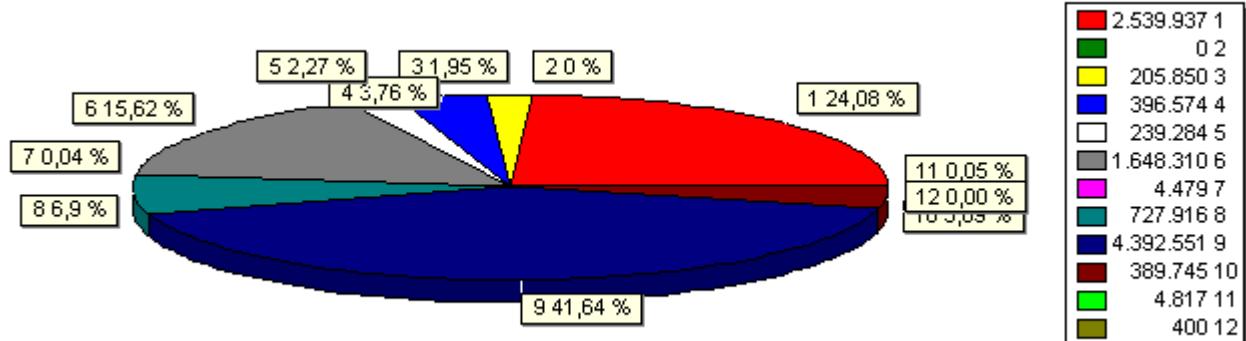


RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

Segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2012			TOTALE	
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO		
	Consolidate	di sviluppo			
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	2.239.937,00	0,00	300.000,00	2.539.937,00	
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA				0,00	
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	205.850,00	0,00	0,00	205.850,00	
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	396.574,00	0,00	0,00	396.574,00	
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	239.284,00	0,00	0,00	239.284,00	
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	448.310,00	0,00	1.200.000,00	1.648.310,00	
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	4.479,00	0,00	0,00	4.479,00	
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	656.716,00	0,00	71.200,00	727.916,00	
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	2.102.551,00	0,00	2.290.000,00	4.392.551,00	
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	389.745,00	0,00	0,00	389.745,00	
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	4.817,00	0,00	0,00	4.817,00	
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	400,00	0,00	0,00	400,00	
TOTALE	6.688.663,00	0,00	3.861.200,00	10.549.863,00	

IMPIEGHI PER PROGRAMMA

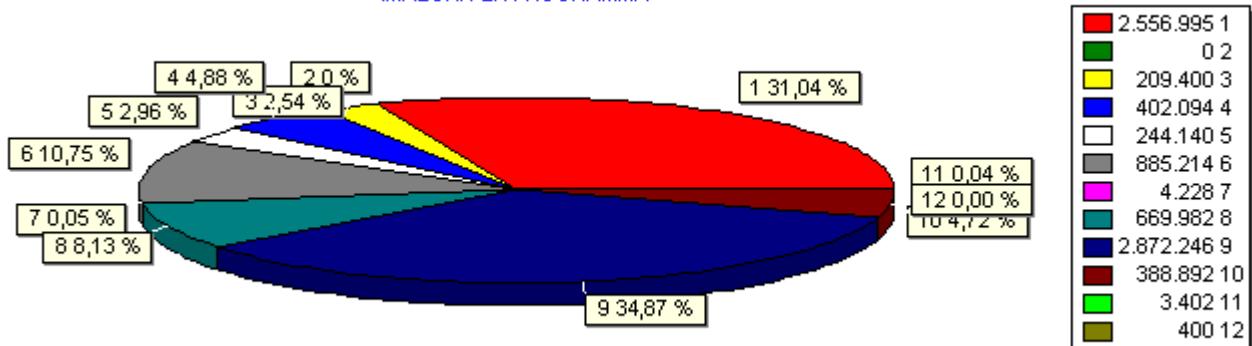


RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

Segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2013			TOTALE	
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO		
	Consolidate	di sviluppo			
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	2.256.995,00	0,00	300.000,00	2.556.995,00	
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA				0,00	
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	209.400,00	0,00	0,00	209.400,00	
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	402.094,00	0,00	0,00	402.094,00	
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	244.140,00	0,00	0,00	244.140,00	
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	446.395,00	0,00	438.819,00	885.214,00	
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	4.228,00	0,00	0,00	4.228,00	
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	658.550,00	0,00	11.432,00	669.982,00	
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	2.118.246,00	0,00	754.000,00	2.872.246,00	
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	388.892,00	0,00	0,00	388.892,00	
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3.402,00	0,00	0,00	3.402,00	
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	400,00	0,00	0,00	400,00	
TOTALE	6.732.742,00	0,00	1.504.251,00	8.236.993,00	

IMPIEGHI PER PROGRAMMA



3.4 - PROGRAMMA N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	8
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE: Segretario Generale dott.sa Emanuela Defrancesco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA-AFFARI GENERALI: dott.sa Mara Biotti

RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA-TRIBUTI: rag. Silvano Barbetti

RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEMOGRAFICO: rag. Mara Mittempergher

REFERENTI POLITICI: SINDACO rag. Maurizio Toller

ASSESSORE Paolo Dalprà (finanze)

ASSESSORE Ivano Cuel (ambiente, agricoltura e foreste)

Descrizione programma.

Il programma comprende tutte le attività di segreteria generale dell'Ente, di supporto alle altre aree, di supporto e assistenza agli organi istituzionali ed in particolare la gestione dei servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni; prevede altresì la cura delle vertenze legali e pendenti nelle quali l'amministrazione è soggetto attivo e passivo, le attività connesse alle funzioni di rappresentanza e di supporto agli impegni istituzionali degli Amministratori, di miglioramento della comunicazione e dell'informazione istituzionale.

Esso comprende altresì la gestione giuridica del personale e l'organizzazione delle risorse umane, compresa l'attività di formazione e di valorizzazione delle stesse, nonché le attività connesse al trattamento economico (compresa l'attribuzione di indennità accessorie) e previdenziale del personale.

Nel programma è compresa l'attività dell'ufficio relazioni con il pubblico, istituito nel 2001, con compito di fornire ai cittadini informazioni a contenuto generale sulla struttura del Comune e sull'ubicazione dei servizi comunali, sugli orari di ricevimento degli Amministratori, nonché informazioni e messa a disposizione dei provvedimenti comunali, rilascio di copie di atti, e, superata la fase transitoria di avvio dell'ufficio e previa specifica formazione del personale assegnato, di orientare l'attività anche a ricerche ed analisi finalizzate alla conoscenza dei bisogni ed alla formulazione di proposte per il miglioramento dei rapporti con i cittadini.

Si segnala la necessità di procedere all'adozione o alla revisione delle principali fonti regolamentari, laddove mancanti (quali ad esempio: regolamento comunale per la disciplina dei contratti) o inadeguate e quindi non rispondenti alle norme in vigore (quali ad esempio: regolamento per l'utilizzo dei locali comunali).

Il programma comprende poi tutte le attività del servizio ragioneria e finanze. Tale ufficio, è sempre più interessato ad un notevole processo di riorganizzazione richiesto dall'introduzione del nuovo sistema contabile e dalla nuova struttura del bilancio, dalla diversa attribuzione di competenze in materia di spesa a partire dal 2001 e dalla prevista introduzione della contabilità economica.

Il programma ha la finalità essenziale di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie del Comune, con l'ulteriore obiettivo di assistere e supportare gli altri Servizi nella gestione delle risorse e dei budget che verranno loro assegnati.

Assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità del Comune, garantendo l'applicazione del nuovo ordinamento finanziario-contabile e l'implementazione della nuova contabilità economica. Verifica ed analizza i risultati della gestione finanziaria, contabile e patrimoniale rappresentati nel conto consuntivo.

Cura le procedure relative ai trasferimenti provinciali in materia di finanza locale.

Provvede alla gestione amministrativo-finanziaria degli investimenti, compresa la gestione dell'indebitamento.

Controlla la regolarità formale degli atti contabili sia sotto il profilo della copertura finanziaria della spesa sia per quanto concerne l'aspetto fiscale.

Svolge le attività connesse alla tenuta della contabilità I.V.A.,gestendo la procedura di fatturazione attiva e passiva.

Allo stesso compete la cooperazione con il servizio di Tesoreria comunale e tutta l'attività tipica della funzione economale coerentemente con quanto previsto dalle norme di legge vigenti e dal regolamento di contabilità.

Opera a supporto del Revisore contabile dell'Ente.

Esercita il controllo sui documenti contabili dei Vigili del Fuoco volontari operanti sul territorio comunale.

Si inserisce nel programma anche la conduzione delle polizze assicurative e la connessa ricerca della miglior formula assicurativa.

segue 3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma provvede inoltre alla gestione delle entrate dell'Ente (tributi, tariffe, canoni, trasferimenti, ricorso al credito e quant'altro), svolgendo in particolare, attività di studio e applicazione dei tributi di competenza, in base alle indicazioni programmatiche individuate dall'Amministrazione in materia di politica tributaria e tariffaria e mediante la ricerca della massima semplificazione delle procedure a carico del contribuente.

Ricerca e applica gli strumenti atti a ridurre il fenomeno dell'evasione, sia in forma preventiva che anche attraverso azioni accertatrici e di verifica, favorendo, ove praticabile, l'applicazione di quegli strumenti, quali l'istituto dell'accertamento con adesione e dell'autotutela, in grado di ridurre ai minimi termini il contenzioso tra Comune e cittadino.

Il programma interessa inoltre le attività economiche e produttive (commercio e pubblici esercizi), anche attraverso procedure volte ad incrementare gli eventi che possiedono potenzialità di sviluppo, con positivi riflessi sulla comunità (es. promozione dell'attività e dei prodotti agricoli ed artigianali, fiere, mercati, ecc.).

Il programma comprende altresì le attività inerenti la tenuta dei registri di stato civile, l'attività di anagrafe in generale, la gestione dell'elettorato attivo e passivo. Tali attività dovranno essere perseguiti secondo criteri di semplicità ed efficienza, come peraltro già avviato.

Il programma comprende l'attività di gestione del Consorzio vigilanza boschiva con il Comune di Terragnolo e le attività amministrative di gestione della rete intercomunale con i Comuni di Lavarone, Luserna e Terragnolo disciplinata mediante convenzione.

Infine nel programma è compresa la gestione del patrimonio boschivo con la completa utilizzazione della ripresa annua (taglio, sramatura, scortecciatura e sezionatura, esbosco e accatastamento).

Il programma si pone per l'esercizio 2011 gli ulteriori obiettivi di seguito indicati:

- I. Revisione e aggiornamento dei regolamenti attuativi dello statuto in particolare quelli relativi al procedimento amministrativo ed al diritto di accesso e agli istituti di partecipazione.
- II. Predisposizione ed approvazione del regolamento per le consulte di frazione.
- III. Implementazione del sito web del Comune di Folgoria. Nel 2005 è stata individuata la ditta incaricata di realizzare il sito, sono state definite le pagine di consultazione; nel 2006 si sono completate le attività necessarie per l'attivazione, realizzando le pagine con caricamento dei dati e formando il personale comunale incaricato dell'aggiornamento del sito; il sito è stato attivato nel mese di gennaio 2007.
- IV. Consolidamento delle attività dell'ufficio S.P.O.T. – U.R.P. della struttura amministrativa del Comune.
Si ricorda che il progetto "Sportello unico trentino per le attività produttive, in sigla S.P.O.T.", che ha coinvolto la Provincia ed i Comuni trentini con popolazione superiore ai 3000 abitanti, è stato attivato nell'autunno 2006 dopo il trasferimento degli uffici nella sede ristrutturata. Scopo dello sportello è quello di migliorare i tempi di risposta della pubblica amministrazione e di facilitare imprenditori e cittadini che, con lo sportello a regime, dovranno confrontarsi con un solo soggetto che avrà il compito di coordinare tutte le risposte anche attraverso l'integrazione e la sincronizzazione delle attività di enti diversi.
- V. Avvio del confronto con i Comuni di Lavarone e Luserna per affidare alla Comunità di Valle degli Altipiani Cimbri la gestione di alcuni servizi, quali:
 - A. polizia urbana
 - B. trasporti turistici
 - C. biblioteca e attività culturali
 - D. accertamento e riscossione delle entrate tributarie e tariffarie
 - E. edilizia privata
 - F. servizio idrico integrato.
- VI. Procedure di gara per:
 - A. l'affidamento in concessione delle malghe comunali
 - B. la vendita di lotti edificabili
 - C. l'affidamento in appalto del servizio sgombero neve
 - D. l'affidamento in appalto del servizio di manutenzione di aree verdi parchi e giardini
- VII. Utilizzo a regime del protocollo informatico e della posta elettronica certificata, nonché introduzione della firma digitale e dell'archiviazione informatizzata dei documenti.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si ritiene necessario proseguire nell'impegno di miglioramento delle modalità di svolgimento dell'azione comunale nell'erogazione e nella fruibilità dei servizi offerti, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza dell'azione amministrativa di accesso agli atti, di semplificazione dei rapporti con l'Ente, di uniformità di comportamento da parte degli uffici. Tali obiettivi richiedono il proseguimento e il rafforzamento della

segue 3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

revisione e semplificazione delle procedure amministrative in generale.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il miglioramento complessivo della gestione dell'Ente, secondo quanto sopra evidenziato, richiede la realizzazione di un servizio di supporto all'attività amministrativa dell'intera struttura organizzativa. Ci si riferisce soprattutto all'assistenza giuridica sugli atti amministrativi, al supporto giuridico formativo sulle innovazioni normative, all'attuazione dei principi di riforma delle competenze, alla razionalizzazione ed al miglioramento delle procedure in attuazione degli indirizzi e delle decisioni degli organi istituzionali.

Si ribadisce la necessità della formazione del personale in termini principalmente qualitativi.

Si intendono perseguire gli obiettivi generali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa tramite una gestione mirata all'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili mediante la realizzazione di economie di spesa e una politica tariffaria ispirata alla copertura totale del costo dei servizi così da garantire altresì il rispetto del patto di stabilità il cui fine è, sostanzialmente, quello di contenere la spesa pubblica in relazione alle entrate dell'Ente.

Altro obiettivo è costituito dall'instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con i Comuni limitrofi e con gli altri Enti Pubblici operanti sul territorio.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale programmati, vedi piano allegato allo schema del bilancio di previsione 2011 - 2013.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le figure previste in organico sono:

area amministrativa: presso l'ufficio segreteria e affari generali 1 funzionario amministrativo, 4 assistenti amministrativi, di cui uno attualmente vacante e coperto con una assunzione a tempo determinato per 30 ore settimanali, 1 operatore servizi ausiliari (messo notificatore) a tempo parziale, posto attualmente vacante, e 1 addetto ai servizi ausiliari a tempo parziale, vacante. Presso l'ufficio demografico 1 collaboratore amministrativo, 1 coadiutore amministrativo e 1 addetto ai servizi ausiliari a tempo parziale (28 ore settimanali);

area finanziaria: presso l'ufficio ragioneria e finanze 2 funzionari contabili, 1 assistente contabile, tutti i posti sono coperti, 1 coadiutore amministrativo, posto coperto dal 1.1.2011 con l'inquadramento nel ruolo comunale di una dipendente prima assegnata in comando dallo Stato a seguito di mobilità per esubero (personale ex Manifattura tabacchi di Rovereto). Presso l'ufficio entrate: 1 vicesegretario e 1 collaboratore contabile. Il posto di vicesegretario non è mai stato coperto. Le funzioni e responsabilità connesse al posto di responsabile dell'ufficio entrate restano in capo al rag. Barbetti.

Nel programma è prevista la spesa relativa al personale del consorzio di vigilanza boschiva nel quale operano tre custodi forestali, due dei quali, per i compiti istituzionali di vigilanza, sul territorio di Folgaria ed uno su quello di Terragnolo, mentre per le operazioni relative alla gestione del patrimonio boschivo le tre figure operano in sinergia.

Per quanto riguarda l'utilizzazione del legname che tradizionalmente avviene attraverso una squadra boscaioli, formata da 5/6 elementi assunti annualmente con contratto di diritto privato, stipulato in base all'accordo provinciale degli operai forestali, per la durata di sette mesi, l'indicazione programmatica per il 2011 è quella di proseguire con l'esperienza della squadra boscaioli, assumendo 6 persone.

Per le attività relative al programma si prevede il ricorso a tutte le dotazioni organiche previste a tutt'oggi.

Per la realizzazione delle finalità espresse dal programma sono previsti interventi di tipo investitorio per l'acquisto di nuovi software e per la formazione ed aggiornamento del personale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie, in particolare, per l'organizzazione funzionale del programma.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

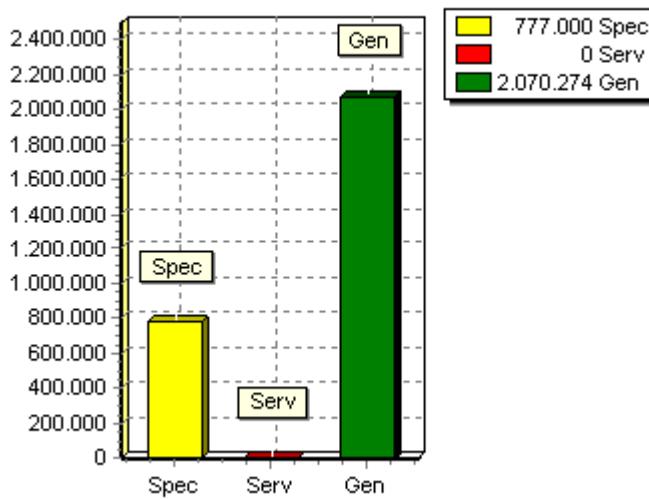
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR**

ENTRATE	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	338.200,00	300.000,00	300.000,00	Anticipazioni sul Fondo Forestale provinciale per utilizzazi,Trasferimenti fondo per gli investimenti (budget 2011-2015)
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	438.800,00	300.000,00	300.000,00	Concessione beni demaniali,Alienazione beni immobili e diritti reali su beni immobili,Avanzo di amministrazione,Contributi di concessione
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	777.000,00	600.000,00	600.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.070.274,00	1.939.937,00	1.956.995,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.070.274,00	1.939.937,00	1.956.995,00	

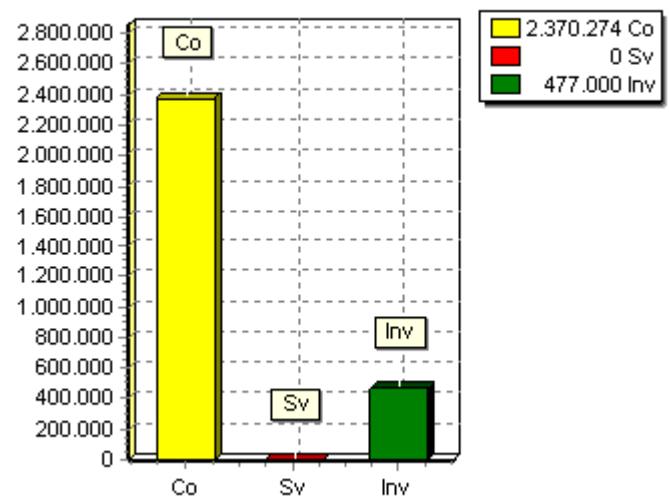
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°1
 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	2.370.274,00	83,25	0,00	0,00	477.000,00	16,75	2.847.274,00	0,00		
2012	2.239.937,00	88,19	0,00	0,00	300.000,00	11,81	2.539.937,00	0,00		
2013	2.256.995,00	88,27	0,00	0,00	300.000,00	11,73	2.556.995,00	0,00		

RISORSE 2011



IMPIEGHI 2011



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1

DENOMINAZIONE	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

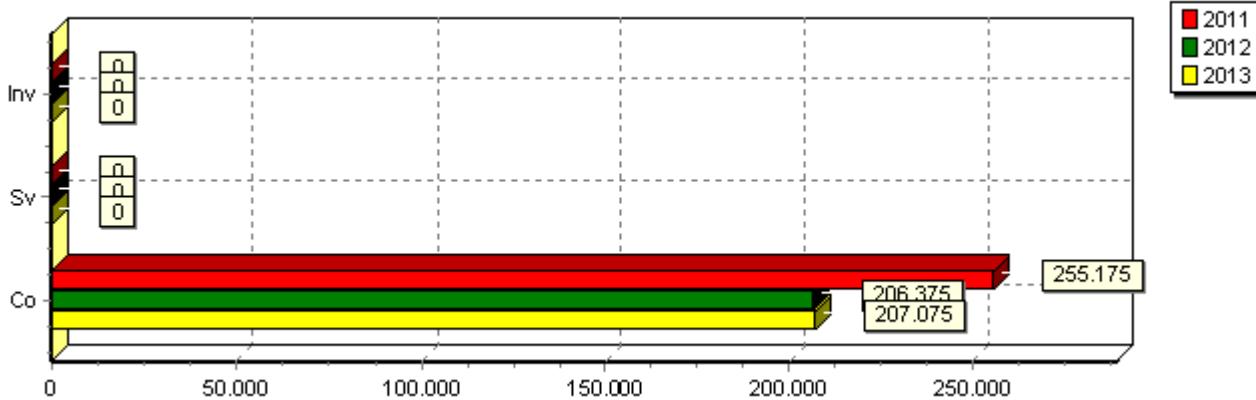
3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	255.175,00	100,00	0,00	0,00	0,00		255.175,00	2,32		
2012	206.375,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.375,00	1,95		
2013	207.075,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.075,00	2,50		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1

DENOMINAZIONE	SEGRETARIATO GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

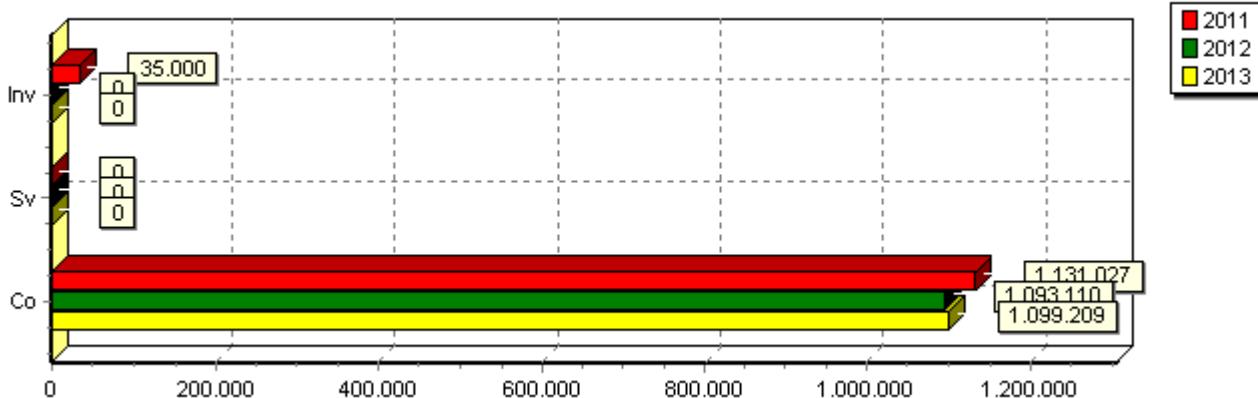
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 2
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	1.131.027,00	97,00	0,00	0,00	35.000,00		1.166.027,00	10,62		
2012	1.093.110,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.093.110,00	10,31		
2013	1.099.209,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.099.209,00	13,26		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 3 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1

DENOMINAZIONE	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PF
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

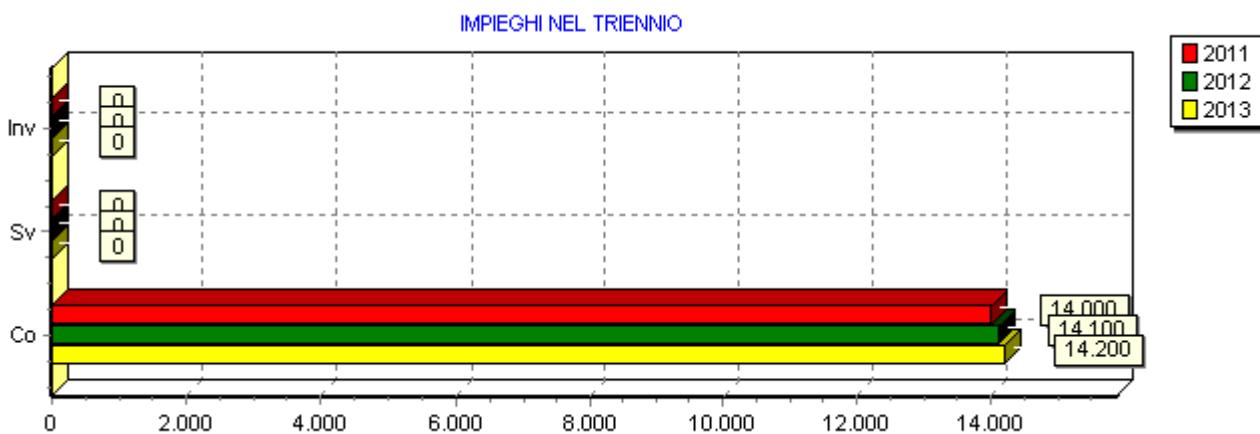
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 3
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	14.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00		14.000,00	0,13		
2012	14.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.100,00	0,13		
2013	14.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.200,00	0,17		



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1

DENOMINAZIONE	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

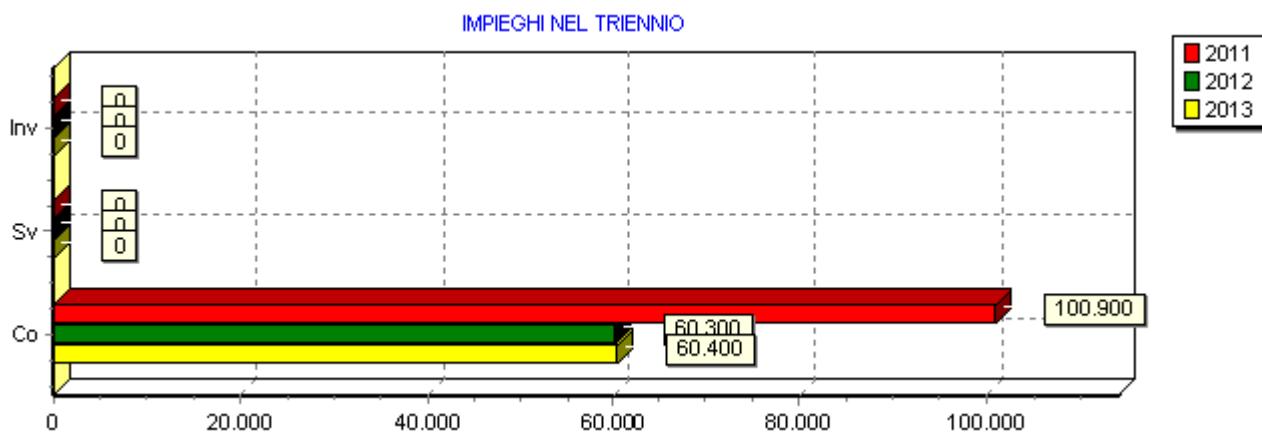
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	100.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00		100.900,00	0,92		
2012	60.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.300,00	0,57		
2013	60.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.400,00	0,73		



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 5 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1

DENOMINAZIONE	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

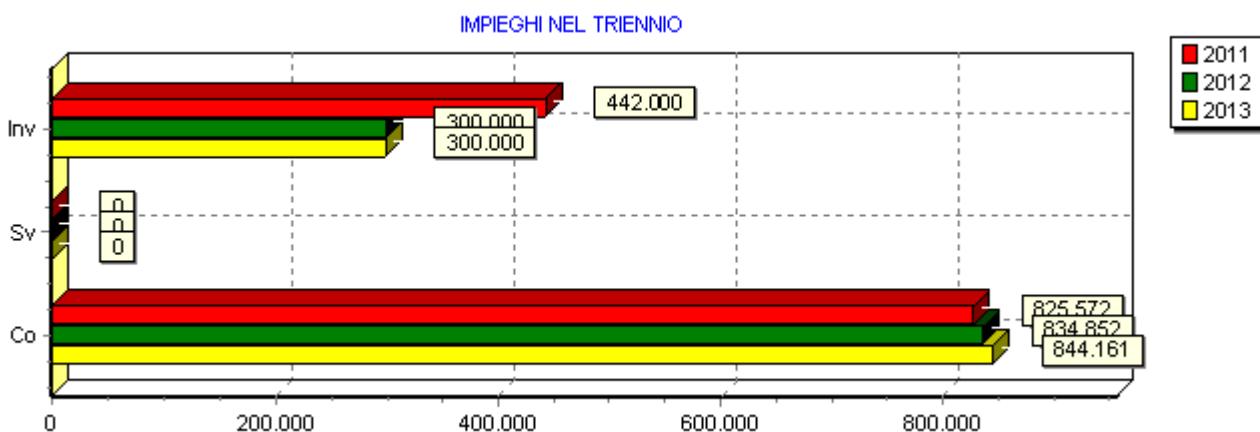
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 5
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	825.572,00	65,13	0,00	0,00	442.000,00		1.267.572,00	11,55		
2012	834.852,00	73,56	0,00	0,00	300.000,00	26,44	1.134.852,00	10,71		
2013	844.161,00	73,78	0,00	0,00	300.000,00	26,22	1.144.161,00	13,80		



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 7 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1

DENOMINAZIONE	ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA, E SERVIZIO STATISTICO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

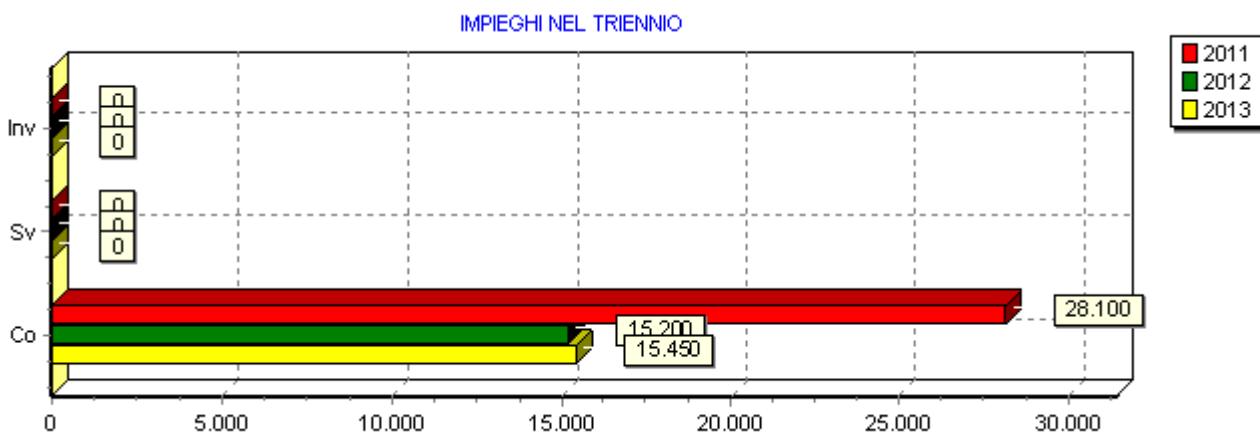
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 7
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	28.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00		28.100,00	0,26		
2012	15.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.200,00	0,14		
2013	15.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.450,00	0,19		



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 8 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1

DENOMINAZIONE	ALTRI SERVIZI GENERALI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

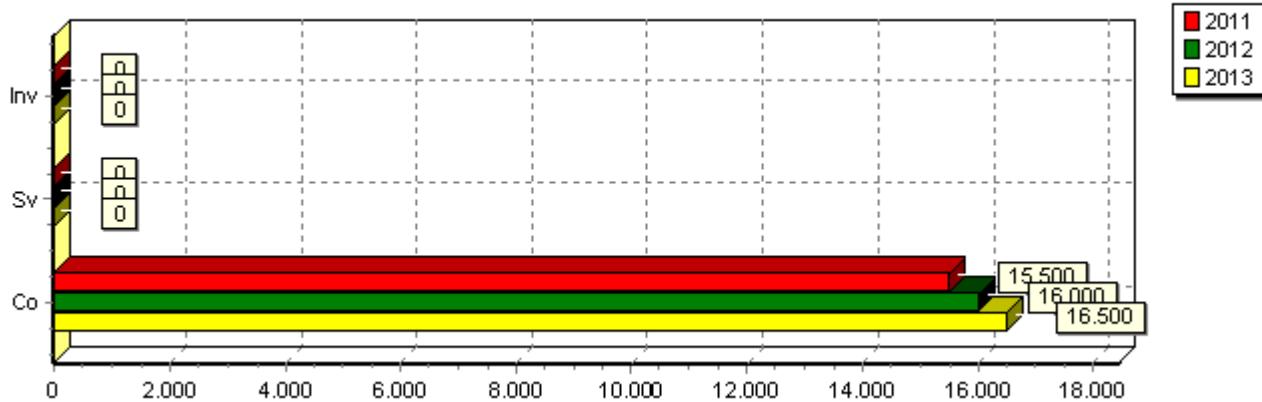
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 8
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale				
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale						
2011	15.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00		15.500,00	0,14		
2012	16.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,15		
2013	16.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.500,00	0,20		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N° 2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	4
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA NON ATTIVATO.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

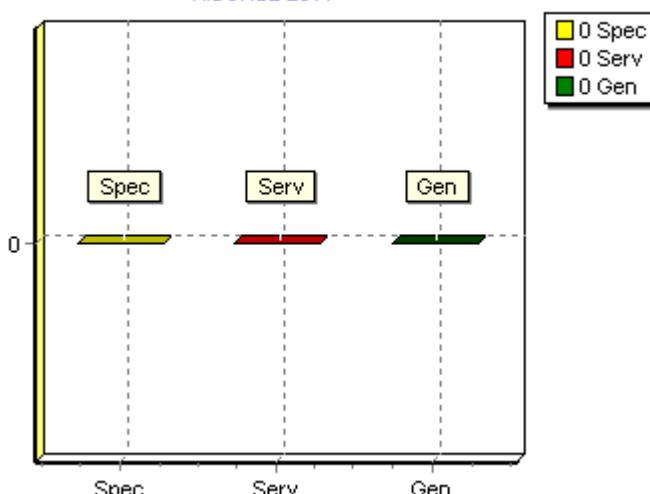
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA**

ENTRATE	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

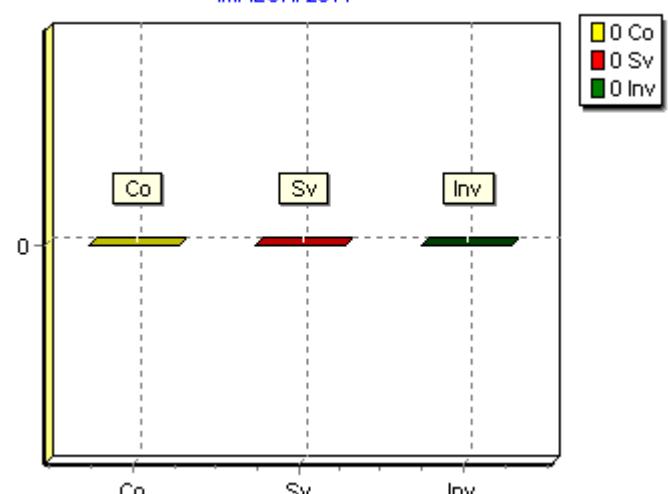
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°2
 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2011		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2012		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2013		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2011



IMPIEGHI 2011



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 4

DI CUI AL PROGRAMMA N° 2

DENOMINAZIONE	ALTRI SERVIZI PER ISTRUZIONE, CULTURA, BIBLIOTECHE E MU
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N° 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DELL'UFFICIO: Monia Carotta.

REFERENTE POLITICO: SINDACO rag. Maurizio Toller - ASSESSORE Paolo Dalprà

Il programma riguardante la polizia municipale comprende tutte le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva per la collettività mediante il controllo, la prevenzione e repressione necessari ad assicurare l'ordine pubblico. Al riguardo si segnala la necessità di mantenere il controllo sul territorio da parte degli agenti di polizia municipale allo scopo di prevenire e sanzionare le violazioni al codice della strada più pericolose per la sicurezza degli utenti.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le motivazioni delle scelte relative al programma nascono dalla necessità di valorizzare e razionalizzare le risorse a disposizione dell'Amministrazione comunale e perseguono l'obiettivo della semplificazione dell'attività amministrativa sia al proprio interno che nei rapporti con i cittadini. Sul versante della sicurezza si ritiene di qualificare le attività intraprese per rispondere efficacemente alla crescente domanda di tutela dell'ordine pubblico che richiede un accrescimento professionale degli Agenti di Polizia Municipale, al quale spetta il compito di monitorare costantemente il territorio e di attivare le misure idonee a prevenire comportamenti pregiudizievoli per la sicurezza pubblica.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità sono quelle descritte nel programma. Si rileva la necessità di proseguire nell'attività di formazione del personale, in termini soprattutto di efficacia.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Il programma non prevede alcun investimento.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le figure attualmente presenti in organico sono 2 agenti di polizia municipale a tempo pieno, 1 agente di polizia municipale a tempo parziale e 2 agenti di polizia municipale stagionali. Non è coperto il posto a tempo parziale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per l'organizzazione funzionale del programma.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

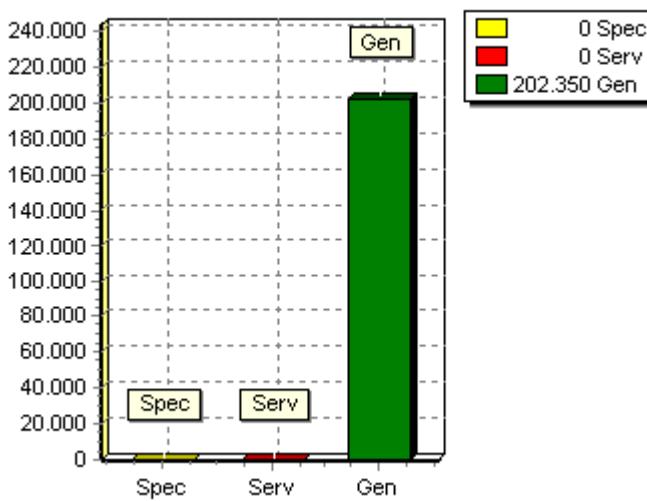
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE**

ENTRATE	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	202.350,00	205.850,00	209.400,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	202.350,00	205.850,00	209.400,00	

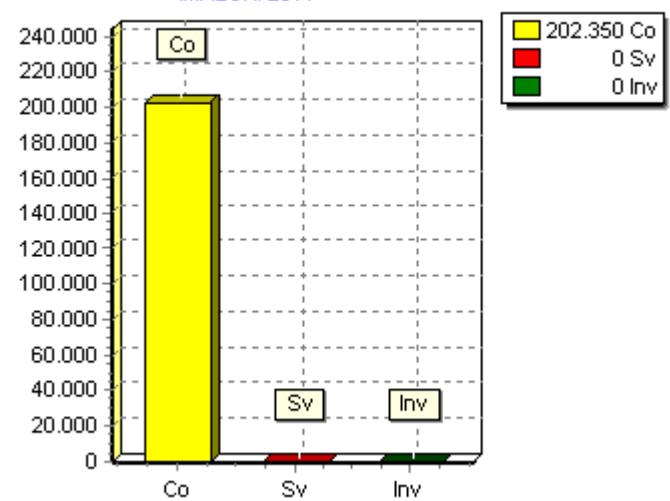
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°3
 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	202.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.350,00	0,00		
2012	205.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.850,00	0,00		
2013	209.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.400,00	0,00		

RISORSE 2011



IMPIEGHI 2011



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 3

DENOMINAZIONE	POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

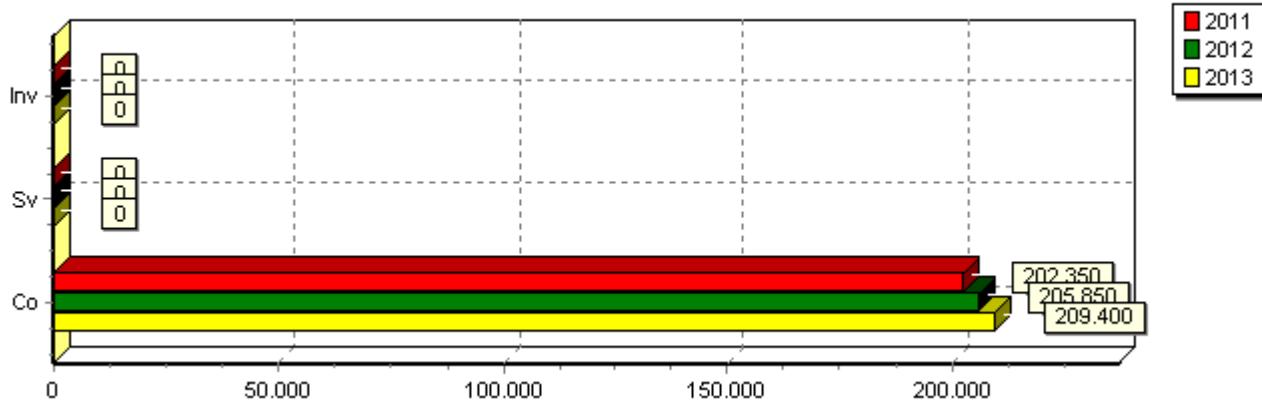
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 3**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	202.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00		202.350,00	1,84		
2012	205.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.850,00	1,94		
2013	209.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.400,00	2,53		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N° 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DELL'UFFICIO: dott.ssa Mara Biotti

REFERENTE POLITICO: VICESINDACO Maurizio Struffi

Il programma dell'ufficio comprende la manutenzione ordinaria degli edifici ospitanti la scuola materna di Folgaria e la scuola materna di Nosellari, la scuola elementare e la scuola media ubicati a Folgaria.

Altro compito istituzionale del Comune è quello di provvedere al buon funzionamento delle mense delle scuole dell'infanzia.

La gestione del servizio delle due scuole d'infanzia di Folgaria e Nosellari fa capo alla Provincia Autonoma di Trento, compreso il personale educativo. Il comune è invece coinvolto nella gestione degli edifici, di cui è proprietario, per la gestione del servizio mensa e per il personale ausiliario.

Si evidenzia che per l'anno scolastico 2010-2011 non è stato attivato, mancando l'utenza, il servizio di prolungamento d'orario presso la scuola dell'infanzia di Nosellari denominato "Atelier dei piccoli", istituito in via sperimentale dal Comune di Folgaria nell'anno scolastico 2008-2009, per ovviare alla mancata attivazione del servizio di prolungamento d'orario da parte del Servizio scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento, ed al fine di garantire alle famiglie delle frazioni di oltre Sommo un servizio sociale di intrattenimento e di accoglienza dei bambini con attività di gioco, di disegno e di lettura. Tale servizio permetteva ai genitori di affidare i bambini alla struttura prima dell'apertura ordinaria della scuola e oltre la chiusura ordinaria, rispettivamente il mattino alle ore 7,30 ed il pomeriggio fino alle ore 16,30. "Atelier dei piccoli" consisteva in un servizio sociale di intrattenimento e di accoglienza dei bambini con attività di gioco, di disegno o di lettura, senza aspetti di rilevanza pedagogico-didattica, limitando il tutto ad un'attività puramente ricreativa e ludica seguendo un programma predisposto in collaborazione con il personale insegnante della scuola.

Il servizio di vigilanza esterna alle scuole, che funziona all'inizio ed al termine dell'orario scolastico e che si svolge davanti agli edifici scolastici delle elementari e delle medie, è assicurato dagli agenti di polizia municipale, sono allo studio ipotesi di collaborazione con associazioni locali per potenziare il servizio di vigilanza esterna alle scuole attraverso la figura dei "vigilantes" già operanti in altri comuni.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'Amministrazione comunale ritiene necessario qualificare i servizi offerti alla comunità, garantendo, per quanto di competenza, servizi scolastici ottimali ed idonee strutture scolastiche.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Consentire alle istituzioni scolastiche di dare in ambienti funzionali quella formazione necessaria per i bambini per una crescita sociale e civile nella società del futuro.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale programmati, vedi piano allegato allo schema del bilancio di previsione 2011 - 2013.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le attività previste dal programma vengono svolte dal personale in servizio:

- I. presso la scuola materna di Folgaria 1 cuoco di ruolo a tempo pieno, e 3 addetti ai servizi ausiliari, di cui 1 di ruolo a

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

- tempo pieno, 1 fuori ruolo a tempo pieno ed uno fuori organico a tempo parziale (19 ore);
 II. presso la scuola materna di Nosellari 1 cuoco fuori ruolo a tempo parziale (25 ore settimanali) e un addetto ai servizi ausiliari fuori organico a tempo parziale (14 ore).

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e attraverso l'acquisto di nuove attrezzature.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le attività si svolgono in conformità alle vigenti normative e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

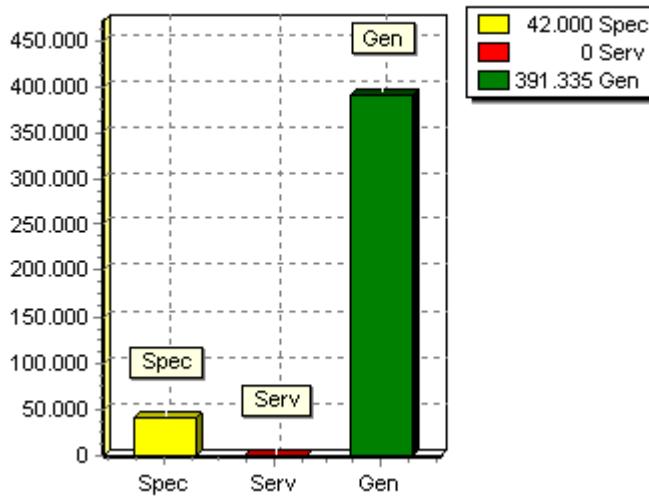
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

ENTRATE	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	5.000,00	0,00	0,00	Trasferimenti fondo per gli investimenti (budget 2011-2015)
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	37.000,00	0,00	0,00	Avanzo di amministrazione
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	42.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	391.335,00	396.574,00	402.094,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	391.335,00	396.574,00	402.094,00	

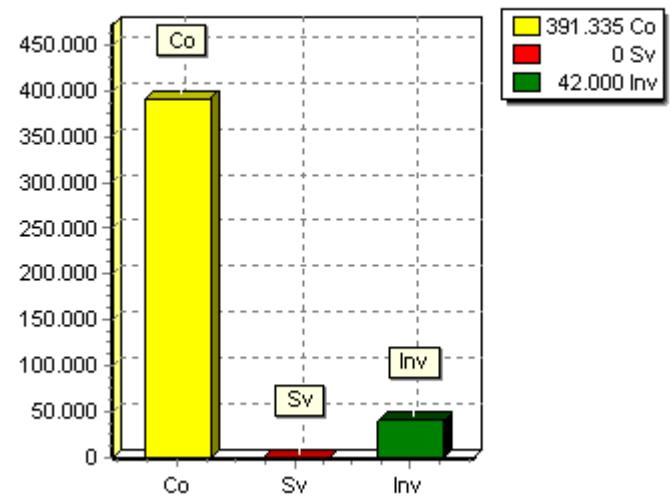
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°4
 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	391.335,00	90,31	0,00	0,00	42.000,00	9,69	433.335,00	0,00		
2012	396.574,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.574,00	0,00		
2013	402.094,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	402.094,00	0,00		

RISORSE 2011



IMPIEGHI 2011



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 4

DENOMINAZIONE	SCUOLA MATERNA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

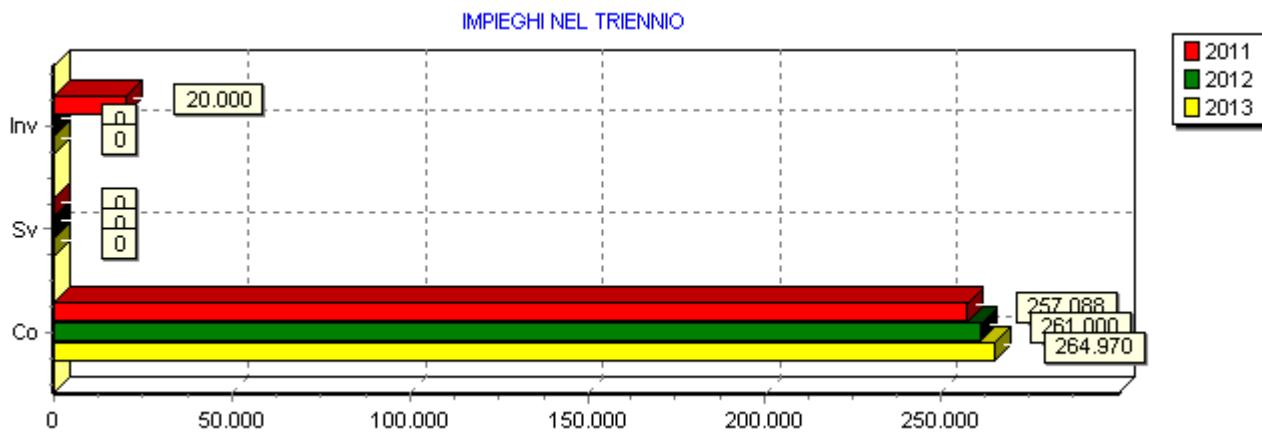
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 4

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	257.088,00	92,78	0,00	0,00	20.000,00		277.088,00	2,52		
2012	261.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.000,00	2,46		
2013	264.970,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.970,00	3,20		



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N° 4

DENOMINAZIONE	ISTRUZIONE ELEMENTARE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

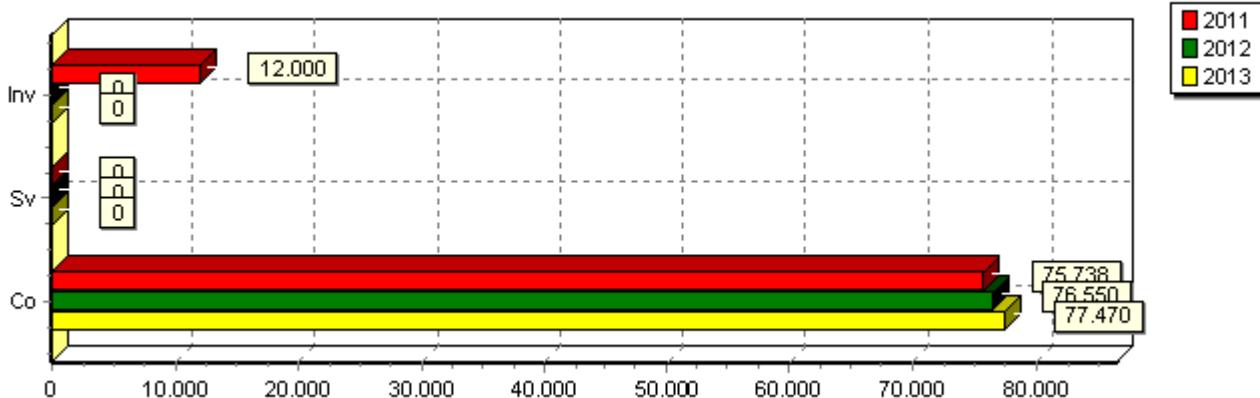
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 2
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	75.738,00	86,32	0,00	0,00	12.000,00		87.738,00	0,80		
2012	76.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.550,00	0,72		
2013	77.470,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.470,00	0,93		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



**3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 3
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4**

DENOMINAZIONE	ISTRUZIONE MEDIA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

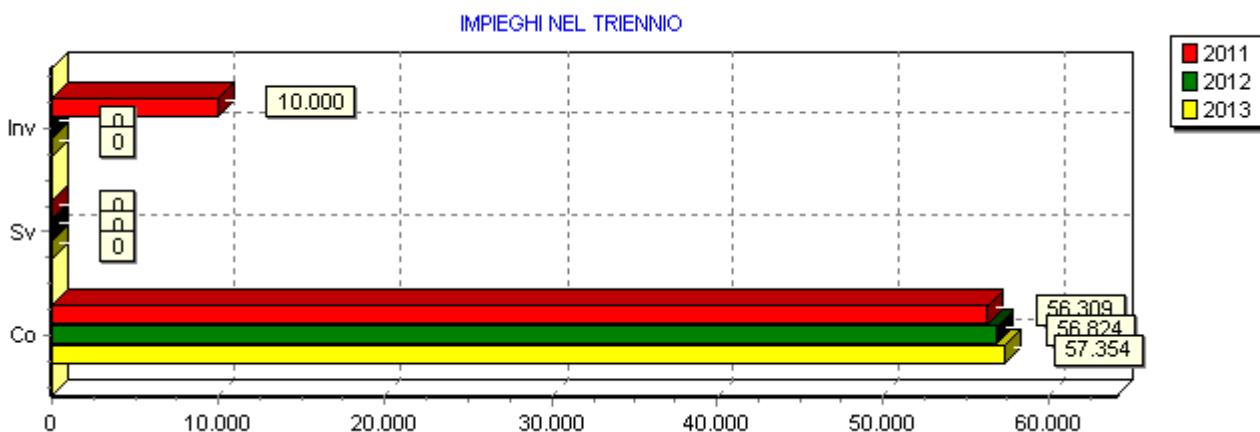
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 3
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale				
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale						
2011	56.309,00	84,92	0,00	0,00	10.000,00		66.309,00	0,60		
2012	56.824,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.824,00	0,54		
2013	57.354,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.354,00	0,69		



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 5 DI CUI AL PROGRAMMA N° 4

DENOMINAZIONE	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

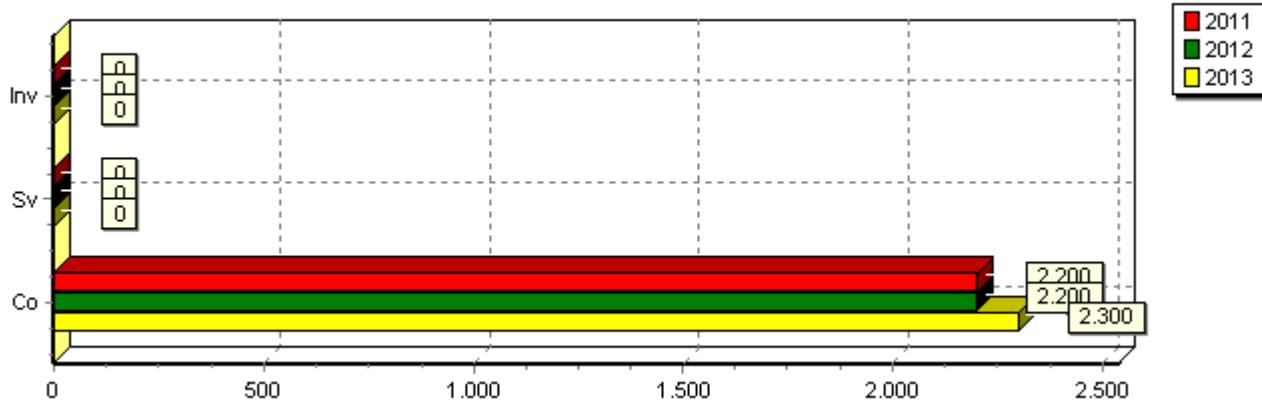
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 5
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 4**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale				
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale						
2011	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00		2.200,00	0,02		
2012	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,02		
2013	2.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00	0,03		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE: dott.ssa Emanuela Defrancesco

RESPONSABILE DELL'UFFICIO: dott.ssa Mara Biotti

RESPONSABILE BIBLIOTECA: Tiziano Togni

REFERENTI POLITICI: VICESINDACO Maurizio Struffi

Il programma comprende la cura delle attività inerenti alla promozione e valorizzazione di attività culturali, a favore dei cittadini. Tale intervento avverrà sia attraverso l'erogazione di servizi che con interventi diretti in base ad una programmazione che terrà conto dell'attività di enti pubblici e privati, delle richieste provenienti dalla comunità e dalle sue strutture organizzate e, in generale, delle esigenze individuate e riconosciute come prioritarie. Il Servizio presterà la propria azione anche mettendo a disposizione sedi, spazi, strutture, attrezzature nonché risorse umane e finanziarie. Il programma comprende in generale attività che mirano alla qualificazione della vita culturale della comunità.

Servizi

La biblioteca garantirà le funzioni di lettura, studio, ricerca e informazione.

Nel 2010 si provvederà al riordino dell'archivio storico comunale.

Attività Culturali

Il programma di attività culturale sarà definito secondo i seguenti criteri:

- a) attività promosse dall'Assessorato (concerti, rassegne, corsi, iniziative di studio e documentazione); edizione annuale della mostra di pittura nei locali di Maso Spilzi; produzione di progetti culturali e spettacoli teatrali, possibilmente con capacità di autofinanziamento;
- b) apertura nel periodo estivo dei percorsi museali di Maso Spilzi;
- c) attività consolidate di valenza comunale: soggetti operanti con continuità proponenti iniziative inerenti la formazione, l'intrattenimento spettacolare, la sensibilizzazione su particolari tematiche di carattere storico, culturale e sociale (Associazioni);
- d) attività di soggetti a valenza comunale: soggetti che normalmente realizzano un'unica iniziativa nel corso dell'anno (comitati);
- e) rassegna cinematografica estiva ed invernale;
- f) rassegna teatrale;
- g) prosecuzione nell'iniziativa dei corsi dell'università della terza età e del tempo disponibile;
- h) riapertura nel periodo estivo del giardino botanico di Passo Coe, gestito tramite convenzione con il Museo Civico della Città di Rovereto.

Il programma si propone di valorizzare le iniziative e gli eventi svolti in forma diretta, anche in collaborazione con altri enti e associazioni culturali, sulla base dei seguenti criteri: premiare le iniziative culturali di qualità, incentivare il coordinamento delle diverse attività culturali, valorizzare gli eventi culturali a forte impatto turistico.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere e qualificare la vita culturale del Comune migliorando le modalità di svolgimento dell'azione comunale, sia per conseguire migliori risultati in termini di efficacia, sia per rispondere alle esigenze e aspettative dell'utenza.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Servizio consegue la promozione culturale. Il Programma intende razionalizzare l'azione amministrativa allo scopo di renderla più funzionale alle istanze espresse dalla comunità.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale programmati, vedi piano allegato allo schema del bilancio di previsione 2011 - 2013.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le attività previste dal programma sono svolte da un collaboratore bibliotecario e dal personale dell'ufficio segreteria.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e attraverso l'acquisto di nuova e qualificata attrezzatura tecnica.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le attività si svolgono in conformità alle vigenti normative e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

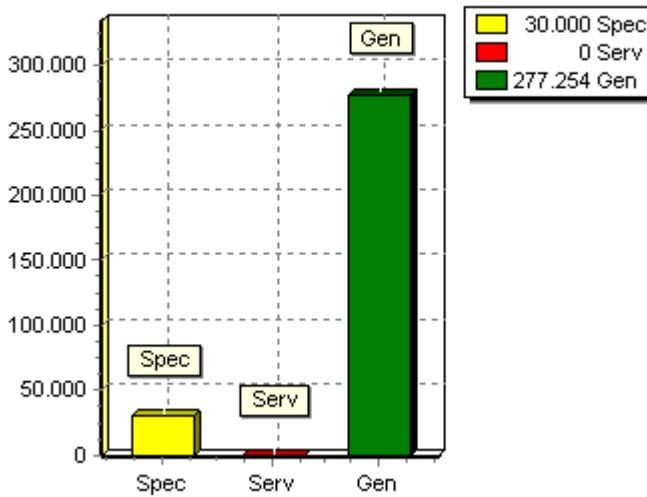
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI**

ENTRATE	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	5.800,00	0,00	0,00	Trasferimenti fondo per gli investimenti (budget 2011-2015)
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	24.200,00	0,00	0,00	Avanzo di amministrazione, Trasferimenti di capitali da altri soggetti
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	30.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	277.254,00	239.284,00	244.140,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	277.254,00	239.284,00	244.140,00	

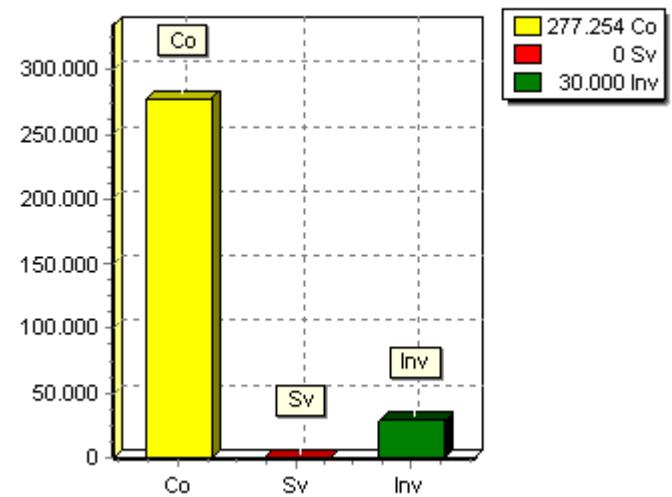
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°5
 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	277.254,00	90,24	0,00	0,00	30.000,00	9,76	307.254,00	0,00		
2012	239.284,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.284,00	0,00		
2013	244.140,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.140,00	0,00		

RISORSE 2011



IMPIEGHI 2011



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 5

DENOMINAZIONE	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

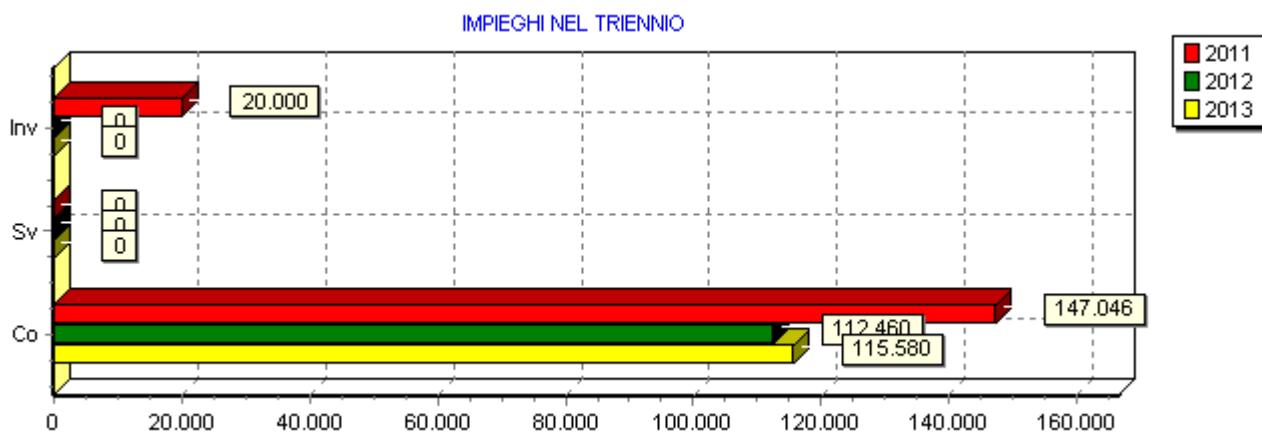
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 5

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	147.046,00	88,03	0,00	0,00	20.000,00		167.046,00	1,52		
2012	112.460,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.460,00	1,06		
2013	115.580,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.580,00	1,39		



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N° 5

DENOMINAZIONE	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

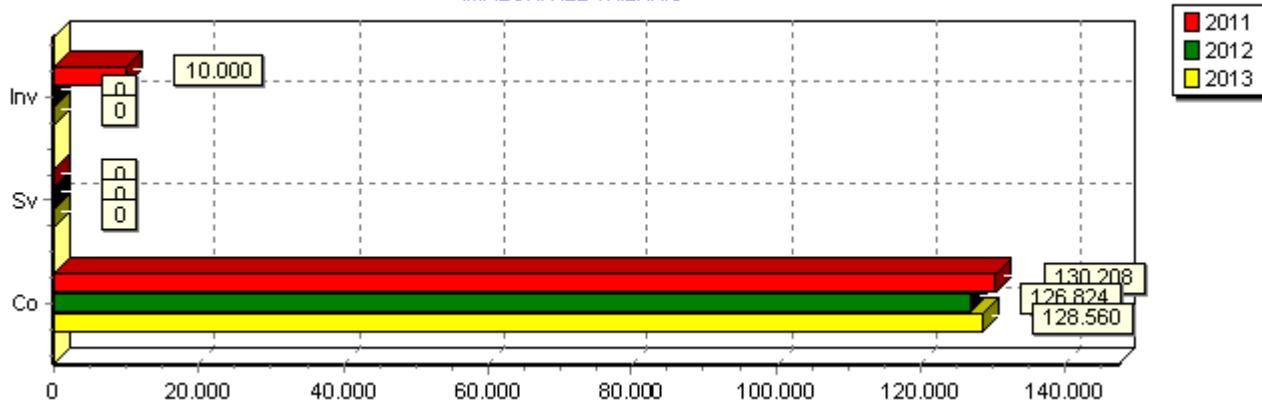
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 2
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 5**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	130.208,00	92,87	0,00	0,00	10.000,00		140.208,00	1,28		
2012	126.824,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.824,00	1,20		
2013	128.560,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.560,00	1,55		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N° 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	4
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott.sa Mara Biotti (attività amministrative) e dott ing. Paola Miorandi (per attività tecniche).

REFERENTI POLITICI: SINDACO rag. Maurizio Toller e ASSESSORE Ivano Cuel

Il programma del servizio comprende la cura delle attività inerenti la promozione e valorizzazione della pratica sportiva a favore dei cittadini. Tale intervento avverrà sia attraverso l'erogazione di servizi sia con interventi diretti e indiretti in base ad una programmazione che terrà conto dell'attività di società, delle richieste provenienti dalla comunità e dalle sue strutture organizzate e, in generale, delle esigenze individuate e riconosciute come prioritarie. Il Servizio presterà la propria azione anche mettendo a disposizione impianti, spazi, strutture, attrezzature nonché risorse finanziarie. Il programma comprende in generale attività che mirano alla qualificazione della vita sociale della comunità.

Il programma prevede le spese per la manutenzione degli impianti sportivi comunali: piscina, palestra e palagiaccio affidati in gestione ad un'unica società; la manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture e impianti sportivi presenti sul territorio comunale, in convenzione con le associazioni sportive; trasferimenti ad associazioni sportive a copertura degli oneri per la manutenzione dei campi e centri sportivi a Folgaria e nelle frazioni; l'erogazione di contributi per iniziative o attività di promozione del settore sportivo; il supporto ad eventi e manifestazioni sportive di particolare rilevanza.

Si rappresenta inoltre che la Provincia Autonoma di Trento ha ammesso a finanziamento una richiesta presentata da l'U.S.S.A. degli Altipiani, in accordo con il Comune, per un intervento di riorganizzazione riqualificazione della zona sportiva "La Pineta" con ampliamento degli spogliatoi, realizzazione di nuove tribune e realizzazione, in luogo degli esistenti campi da tennis in terra battuta, di campo polivalente (calcetto, tennis, calcio amatoriale) in materiale sintetico.

Il progetto comporta un investimento di complessive € 1.200.000,00.-; la spesa finanziata riguarda un primo stralcio di lavori che consistono nella realizzazione di spogliatoi e servizi per i campi tennis e nelle gradinate per il campo di calcio. Sul costo complessivo dell'opera il Comune interviene assumendo la parte di spesa non coperta da contributo provinciale pari al 30%.

Il servizio svolgerà attività di sostegno e promozione della pratica sportiva promuovendo lo sport come veicolo di aggregazione ed educazione.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'Amministrazione comunale ritiene necessario promuovere, sostenere e qualificare la pratica dei diversi sport.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Servizio consegna la promozione sportiva della comunità. Il Programma intende razionalizzare l'azione amministrativa allo scopo di renderla più efficiente e funzionale alle istanze espresse dalla comunità.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale programmati, vedi piano allegato allo schema del bilancio di previsione 2011 - 2013.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le attività previste dal programma, prevedono l'impiego a tempo parziale di un operatore della segreteria e del personale

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
 dell'ufficio tecnico per gli interventi di manutenzione degli impianti.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le attività si svolgono in conformità alle vigenti normative e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

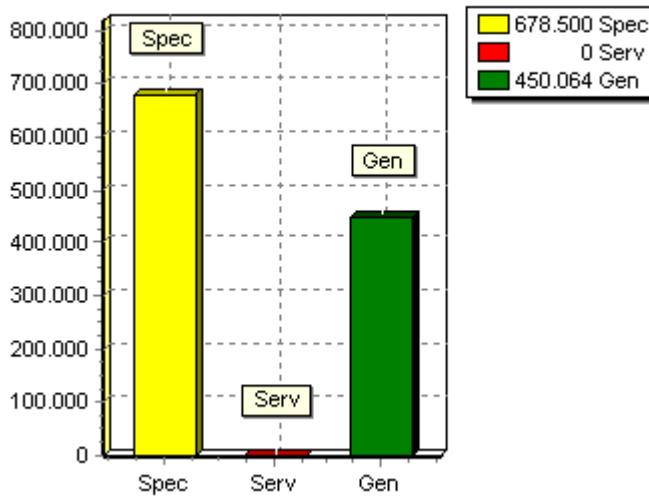
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO**

ENTRATE	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	359.000,00	951.000,00	114.880,00	Trasferimenti fondo per gli investimenti (budget 2011-2015), Contributo P.A.T. art.16 L.P.36/1993
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	185.371,00	Mutuo
Altre Entrate	319.500,00	249.000,00	138.568,00	Trasferimenti di capitali da altri soggetti, Avanzo di amministrazione, Contributi di concessione, Vendita patrimonio - terreni - parte rilevante ai fini I.V.A, Concessione beni demaniali
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	678.500,00	1.200.000,00	438.819,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	450.064,00	448.310,00	446.395,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	450.064,00	448.310,00	446.395,00	

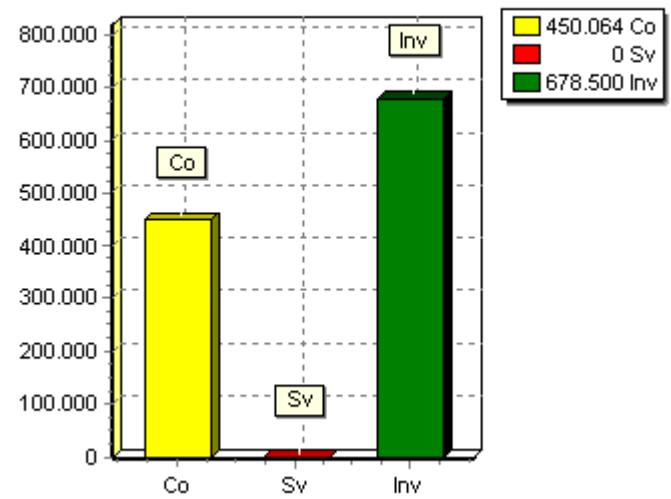
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°6
 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	450.064,00	39,88	0,00	0,00	678.500,00	60,12	1.128.564,00	0,00		
2012	448.310,00	27,20	0,00	0,00	1.200.000,00	72,80	1.648.310,00	0,00		
2013	446.395,00	50,43	0,00	0,00	438.819,00	49,57	885.214,00	0,00		

RISORSE 2011



IMPIEGHI 2011



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 6

DENOMINAZIONE	PISCINE COMUNALI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

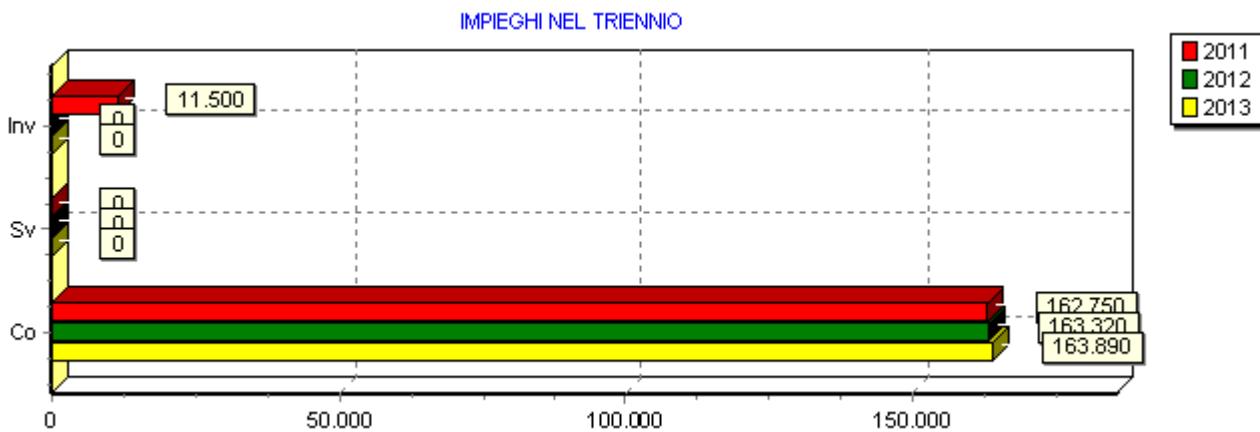
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 6

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	162.750,00	93,40	0,00	0,00	11.500,00		174.250,00	1,59		
2012	163.320,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.320,00	1,54		
2013	163.890,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.890,00	1,98		



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N° 6

DENOMINAZIONE	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

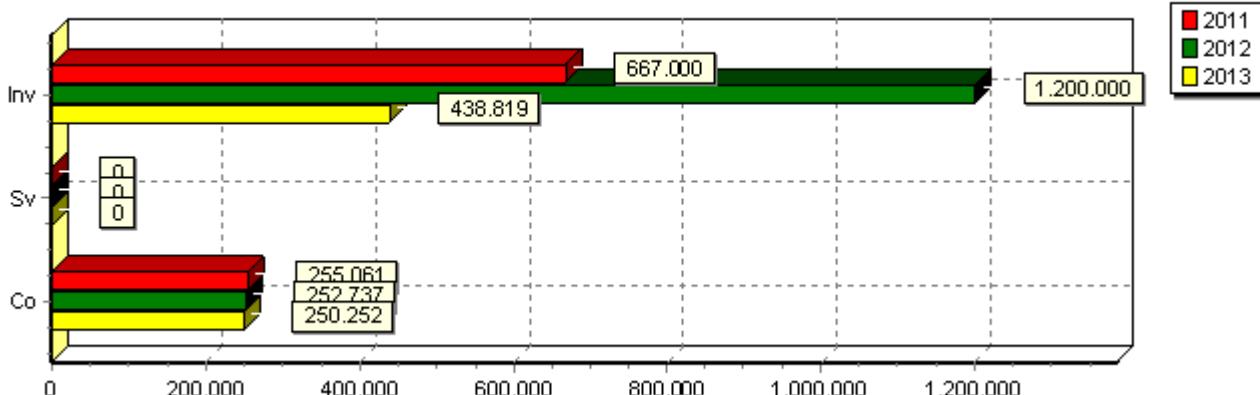
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 2
DI CUI AL PROGRAMMA N° 6**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	255.061,00	27,66	0,00	0,00	667.000,00		922.061,00	8,40		
2012	252.737,00	17,40	0,00	0,00	1.200.000,00	82,60	1.452.737,00	13,71		
2013	250.252,00	36,32	0,00	0,00	438.819,00	63,68	689.071,00	8,31		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 3 DI CUI AL PROGRAMMA N° 6

DENOMINAZIONE	MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREA1
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

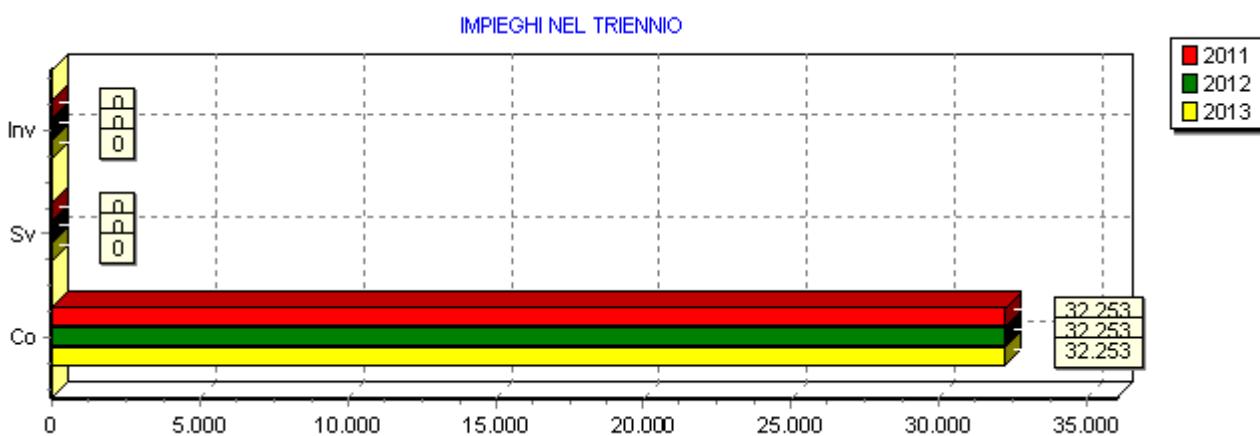
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 3
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 6**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	32.253,00	100,00	0,00	0,00	0,00		32.253,00	0,29		
2012	32.253,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.253,00	0,30		
2013	32.253,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.253,00	0,39		



3.4 - PROGRAMMA N° 7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott.ssa Mara Biotti

REFERENTI POLITICI: SINDACO e ASSESSORE Georgia Pola

Il programma del servizio comprende la promozione e valorizzazione dell'offerta turistica in stretta collaborazione con le associazioni di categoria e con l'Azienda per il Turismo degli Altipiani società consortile per azioni, soggetto deputato alla promozione e alla commercializzazione del prodotto turistico, secondo le disposizioni della L.P. 11.6.2002 n.8.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere la valorizzazione del territorio comunale e dell'economia turistica con nuove scelte strategiche.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Dare ulteriore impulso al settore economico.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale programmati, vedi piano allegato allo schema del bilancio di previsione 2011 - 2013.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le attività previste dal programma, prevedono l'impiego a tempo parziale di un operatore della segreteria.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le attività si svolgono in conformità alle vigenti normative e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

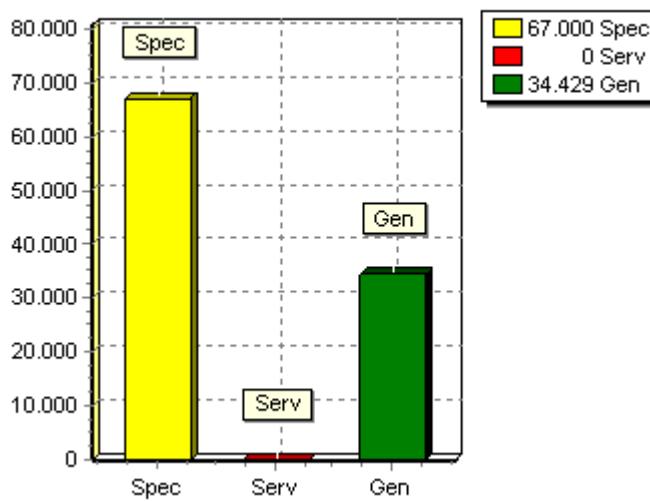
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO**

ENTRATE	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	32.000,00	0,00	0,00	Trasferimenti fondo per gli investimenti (budget 2011-2015)
Unione Europea				
Cassa DPPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	35.000,00	0,00	0,00	Avanzo di amministrazione
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	67.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	34.429,00	4.479,00	4.228,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	34.429,00	4.479,00	4.228,00	

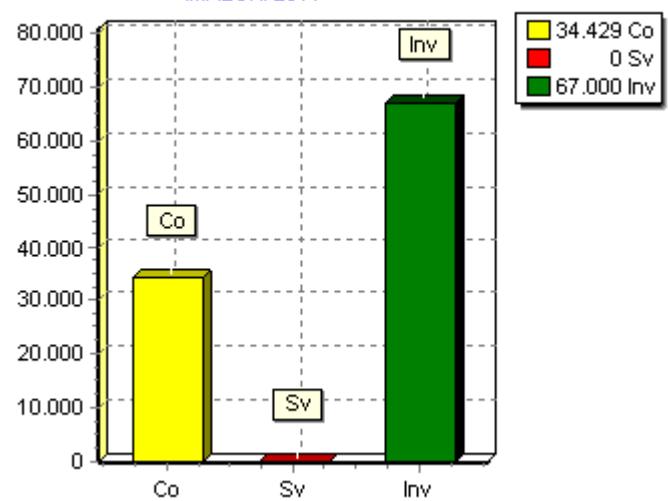
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°7
 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	34.429,00	33,94	0,00	0,00	67.000,00	66,06	101.429,00	0,00		
2012	4.479,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.479,00	0,00		
2013	4.228,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.228,00	0,00		

RISORSE 2011



IMPIEGHI 2011



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 2

DI CUI AL PROGRAMMA N° 7

DENOMINAZIONE

MANIFESTAZIONI TURISTICHE

RESPONSABILE DEL PROGETTO

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

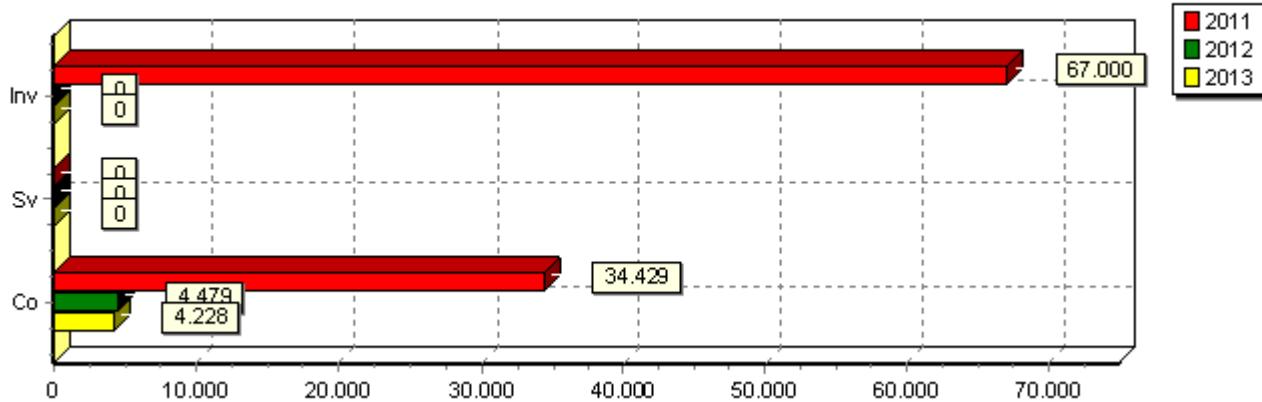
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 2
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 7**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale				
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale						
2011	34.429,00	33,94	0,00	0,00	67.000,00		101.429,00	0,92		
2012	4.479,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.479,00	0,04		
2013	4.228,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.228,00	0,05		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N° 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott. ing. Paola Miorandi.

REFERENTI POLITICI: ASSESSORI ing. Occoffer (Lavori Pubblici), Dalprà (Servizi) e Pola (trasporti)

Il programma prevede la gestione e manutenzione ordinaria della viabilità esistente (sgombero neve e spazzatura strade); prevede inoltre l'adeguamento della viabilità alle reali esigenze del traffico quali individuate nell'apposito piano approvato dal Consiglio Comunale nel corso del 2000.

Comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture viarie comunali e quindi viene previsto il potenziamento e lo sviluppo di nuovi tratti viabili.

Il programma concerne poi la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, gestiti in appalto a ditta specializzata.

Il programma prevede infine la predisposizione di contratti aperti per il servizio manutenzione. Questo tipo di contratto, con il quale la ditta aggiudicataria si impegna ad intervenire "a richiesta" ed improntato a principi di flessibilità ed elasticità, viene utilizzato da circa tre anni per la manutenzione della rete di illuminazione pubblica e per gli scavi connessi ad interventi sulla rete idrica, permette di intervenire celermente nell'ambito delle manutenzioni, con piccoli lavori voltati alla risoluzione di problematiche segnalate o programmate dagli uffici; si ritiene di consolidare l'utilizzo del contratto aperto, estendendone l'applicazione ad interventi manutentivi della viabilità quali ripristino di tratti di asfalto o cubettatura, segnaletica orizzontale, e/o piccoli qualche anno

Infine il programma prevede il servizio di trasporto pubblico urbano turistico estivo ed invernale, in converzione con i Comuni di Lavarone e Luserna.

Nel dicembre 2008 il Consiglio Comunale ha aderito alla Trentino Trasporti Esercizio s.p.a. affidando contestualmente il servizio di trasporto pubblico urbano turistico fino al 30 settembre 2009, ed ha confermato l'istituzione del servizio pubblico di trasporto urbano turistico, estivo ed invernale, per il collegamento del territorio dei Comuni di Folgarida, Lavarone e Luserna, nella forma collaborativa prevista dall'art. 59 del T.U.LL.RR.O.C, da effettuarsi, quello estivo, nel periodo 20 giugno – 10 settembre, costituito da "Navetta Altipiani", teso a potenziare i collegamenti intercomunali, "Folgarida bus" e "Lavarone bus", voltati a garantire i collegamenti interni in ambito comunale e da "Navetta Altipiani", teso a potenziare i collegamenti intercomunali, quello invernale, nel periodo 20 dicembre – 15 marzo, costituito da "Navetta-Ski-bus" e "shuttle-ski-bus".. Stagionalmente il Comune di Folgarida, in qualità di capofila dell'associazione, provvede ad affidare l'espletamento del servizio di trasporto urbano-turistico alla Trentino Trasporti Esercizio S.p.A..

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nell'individuazione degli investimenti, degli interventi e delle priorità si è fatto riferimento a dei criteri precisi:

- **cantierabilità dei progetti:** possibilità di avviare la realizzazione delle opere entro l'esercizio di riferimento;
- **obbligatorietà degli interventi:** individuazione degli interventi indifferibili in quanto resi obbligatori da norme di legge o necessari per assicurare la continuità dei servizi primari;
- **significatività degli interventi:** individuazione degli interventi di oggettivo maggiore interesse per la collettività.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'Amministrazione ha individuato due obiettivi specifici: valorizzazione del patrimonio esistente ed efficacia dell'azione amministrativa

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale programmati, vedi piano allegato allo schema del bilancio di previsione 2011 - 2013.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Nel progetto vengono impegnati gli addetti al cantiere comunale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Per la dotazione di risorse strumentali viene prevista la normale manutenzione e/o gestione. Sarà attuato il normale adeguamento dell'attrezzatura e dei mezzi a disposizione del cantiere anche con nuovi acquisti.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Il programma è coerente con gli indirizzi provinciali.

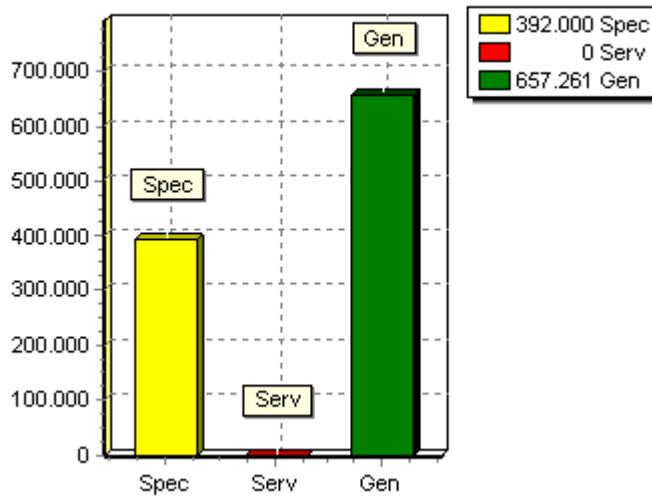
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**

ENTRATE	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	281.000,00	0,00	0,00	Trasferimenti fondo per gli investimenti (budget 2011-2015)
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	111.000,00	71.200,00	12.632,00	Vendita patrimonio - terreni - parte rilevante ai fini I.V.A,Contributi di concessione,Concessione beni demaniali,Avanzo di amministrazione,Alienazione beni immobili e diritti reali su beni immobili,Trasferimenti di capitali da altri soggetti
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	392.000,00	71.200,00	12.632,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	657.261,00	656.716,00	657.350,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	657.261,00	656.716,00	657.350,00	

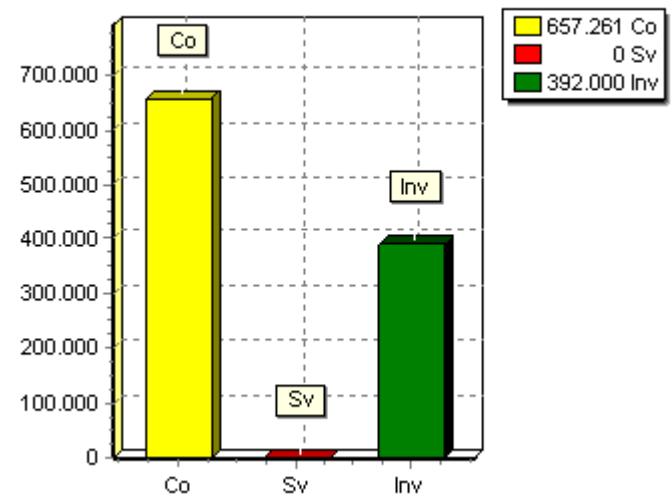
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°8
 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	657.261,00	62,64	0,00	0,00	392.000,00	37,36	1.049.261,00	0,00		
2012	656.716,00	90,22	0,00	0,00	71.200,00	9,78	727.916,00	0,00		
2013	658.550,00	98,29	0,00	0,00	11.432,00	1,71	669.982,00	0,00		

RISORSE 2011



IMPIEGHI 2011



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 8

DENOMINAZIONE	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

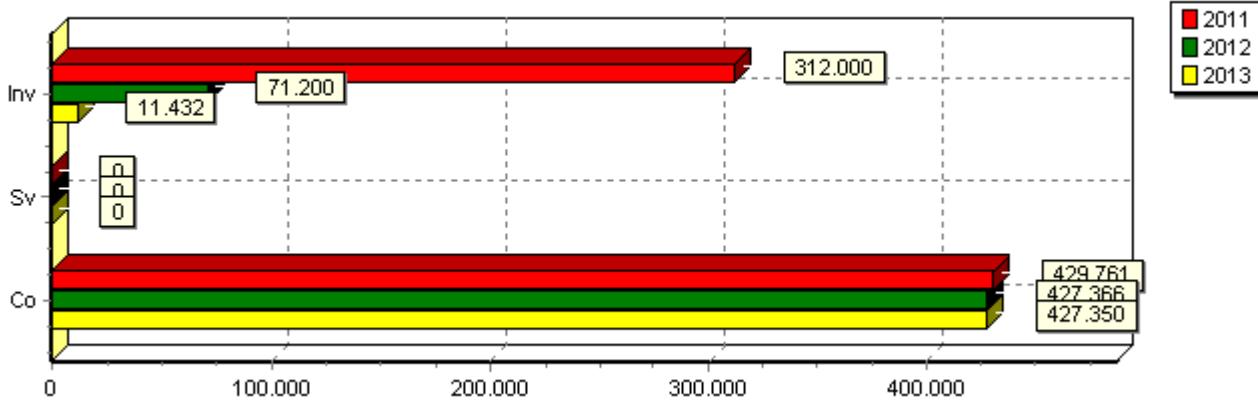
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
DI CUI AL PROGRAMMA N° 8**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale				
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale						
2011	429.761,00	57,94	0,00	0,00	312.000,00		741.761,00	6,76		
2012	427.366,00	85,72	0,00	0,00	71.200,00	14,28	498.566,00	4,70		
2013	427.350,00	97,39	0,00	0,00	11.432,00	2,61	438.782,00	5,29		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N° 8

DENOMINAZIONE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

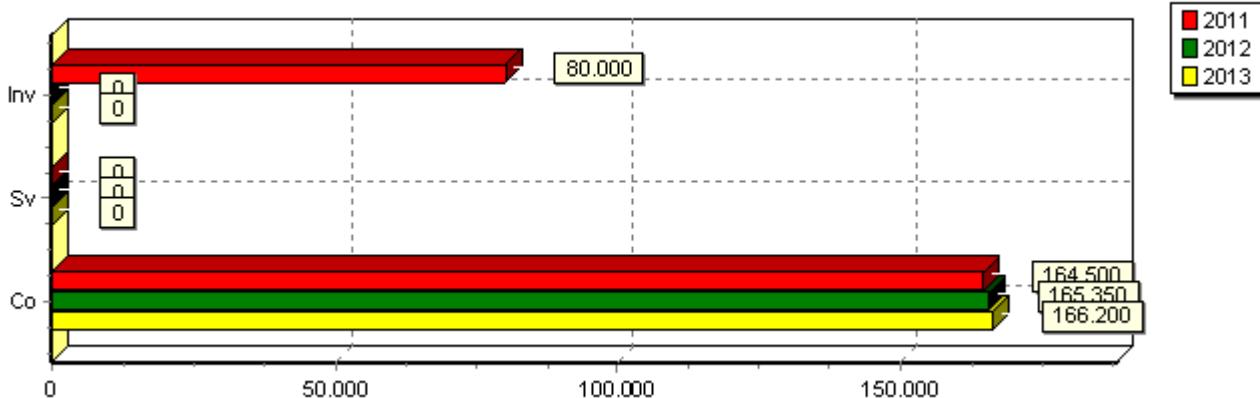
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 2
DI CUI AL PROGRAMMA N° 8**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	164.500,00	67,28	0,00	0,00	80.000,00		244.500,00	2,23		
2012	165.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.350,00	1,56		
2013	166.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.200,00	2,00		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



**3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 3
DI CUI AL PROGRAMMA N° 8**

DENOMINAZIONE	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

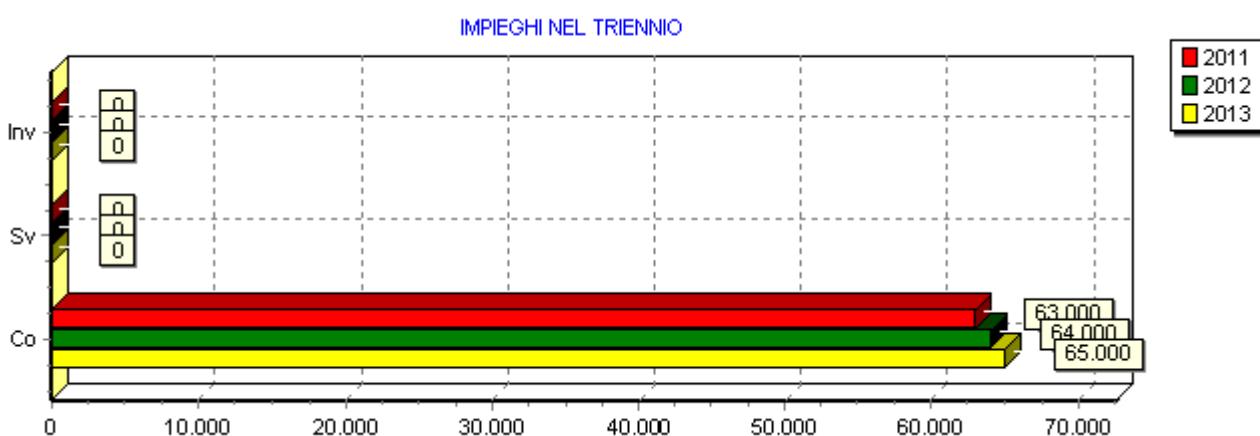
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 3
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 8**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale				
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale						
2011	63.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00		63.000,00	0,57		
2012	64.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.000,00	0,60		
2013	65.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,78		



3.4 - PROGRAMMA N° 9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

dott. ing. Paola Miorandi (lavori pubblici), geom. Nicola Forrer (servizio idrico integrato), geom. Nicola Groblechner (pianificazione urbanistica) e geom. Enrico Galvagnini (ambiente).

REFERENTI POLITICI:

SINDACO: rag. Maurizio Toller (pianificazione territoriale)

ASSESSORE ing. Adamo Occoffer (Lavori pubblici, Edilizia e urbanistica)

ASSESSORE Ivano Cuel (Ambiente, arredo urbano e raccolta differenziata RSU)

ASSESSORE Paolo Dalprà (Servizi)

Il programma comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture e delle infrastrutture comunali. Rientrano quindi nel programma gli interventi di infrastrutturazione del territorio, di manutenzione e sviluppo dei servizi a rete (acquedotto, fognatura), di manutenzione di parchi e giardini, l'attività di protezione civile, gli interventi di qualificazione di tutto il patrimonio immobiliare comunale, di controllo e gestione, per la parte di competenza (in quanto affidato al Comprensorio della Vallagarina), dello smaltimento dei rifiuti.

Il programma prevede la gestione delle opere e dei lavori pubblici dalla fase di progettazione fino alla realizzazione e alla successiva gestione e manutenzione degli interventi.

Il programma prevede poi la manutenzione della rete idrica intercomunale fra i Comuni di Folgaria, Terragnolo, Lavarone e Luserna.

Il programma è inoltre volto ad assicurare l'ordinario funzionamento dell'area tecnica.

Per quanto riguarda il settore urbanistico, dopo l'approvazione nell'ottobre 2009 della variante al piano regolatore generale per l'edilizia alberghiera, si intende avviare la procedura per una variante, "tecnica", del PRG di adeguamento cartografico della base catastale. Si reputa inoltre opportuno verificare il concreto utilizzo ed efficacia delle disposizioni contenute nel regolamento per l'applicazione della bioedilizia di recente approvazione.

Sicurezza sul Lavoro: corsi formativi previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Per quanto riguarda il servizio raccolta rifiuti il programma prevede il potenziamento, attraverso il Comprensorio della Vallagarina, della raccolta differenziata.

Certificazione UNI EN ISO 14001: ottenuta in data 10.2.2005 la certificazione ambientale secondo la norma europea UNI EN ISO 14001, confermata nel 2006 e nel 2007. Nel 2008 è stato ottenuto il nuovo certificato avente validità triennale. La certificazione ISO 14001 alla scadenza del febbraio 2011 non verrà rinnovata, in quanto l'Amministrazione intende impegnarsi nel conseguimento della certificazione UNI CEI EN 16001:2009 e ISO 14064-1:2006; inoltre si ritiene tale certificazione del sistema di gestione ambientale assorbita dalla registrazione EMAS.

Registrazione EMAS nell'agosto 2006 il Comune ha presentato domanda di ammissione a contributo sul fondo per lo sviluppo sostenibile – "Bando per lo sviluppo di certificazioni ambientali di processo – ISO 14001 e EMAS in enti pubblici della Provincia di Trento". La proposta è stata ammessa a finanziamento; le attività necessarie per il passaggio da ISO ad EMAS avviate nel 2007 sono state completate nel giugno 2008. Nel novembre 2008 il Comune ha ottenuto la registrazione EMAS. La scelta di intraprendere la strada della registrazione EMAS soddisfa principalmente l'esigenza di perseguire il miglioramento continuo: infatti con il passaggio ad EMAS il Sistema di Gestione Ambientale viene integrato e potenziato negli aspetti legati alla comunicazione degli obiettivi ambientali e del rendiconto alla popolazione di come sono mantenute sotto controllo le attività con impatto ambientale. Questo progetto è stato realizzato in associazione con i Comuni di Lavarone e Luserna, con Folgaria a capofila.

Nel 2011 proseguiranno le procedure di mantenimento del sistema di gestione ambientale attraverso le revisioni periodiche da parte di auditors esterni; si porrà inoltre particolare attenzione al controllo dei fattori ambientali significativi.

In vista del rinnovo della registrazione EMAS (EMAS III regolamento 1221:2009), in scadenza a luglio 2011, verrà inoltre predisposta una nuova dichiarazione ambientale valevole per il triennio 2011-2013.

Sviluppo del sistema: nel luglio 2010 il Comune ha presentato, alla Provincia Autonoma di Trento, domanda di ammissione a

segue 3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

contributo sul fondo per le iniziative e gli interenti di promozione dello sviluppo sostenibile, per il progetto denominato "L'Altopiano di Folgaria per il clima".

Il progetto vuole costituire la naturale evoluzione del progetto EMAS, rivolgendo l'attenzione ai temi del Global Warming, dei gas serra e della loro mitigazione, proponendo percorsi volontari legati alla misurazione della CO₂ del territorio, successivamente estendibile anche a soggetti privati, e all'applicazione della recente norma UNI CEI EN 16001:2009 Energy Management System (EnMS). Si prevede l'adesione alla Campagna Energia sostenibile per l'Europa (SEE - Sustainable Energy Europe) della Commissione Europea e l'adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa per coinvolgere attivamente i comuni europei nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale, iniziativa, su base volontaria, che impegna i comuni europei a predisporre un Piano di Azione con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.

Il progetto si sviluppa in tre fasi.

Nella prima fase si identificheranno e misureranno le emissioni di GHG provenienti dal Territorio Comunale e contemporaneamente si svilupperà un Sistema di Gestione dell'Energia per il Comune coinvolgendo per gli aspetti energetici indiretti tutti gli Enti – Fornitori coinvolti, seguendo i criteri e certificando secondo la norma 14064:2006 .

In linea con la norma UNI CEI EN 16001:2009 verrà quindi predisposto un audit energetico comunale per ogni settore di attività dell'organizzazione con relativa certificazione.

La seconda fase riguarda l'adesione alla campagna Sustainable Energy Europe (SEE) della Commissione Europea e al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors). Verranno redatti i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile.

La terza fase, divulgativa del progetto, coinvolgerà:

- I. le scuole, attraverso la proposta agli insegnanti di un percorso didattico che esplora il fenomeno dei cambiamenti climatici partendo dalla vita quotidiana dei ragazzi e evidenzia l'importanza di ridurre le proprie emissioni per far emergere comportamenti, azioni, stili di vita che producono meno CO₂;
- II. i cittadini, gli operatori economici ed i turisti, attraverso la promozione del progetto nel territorio in occasione delle manifestazioni locali presso stand informativi e il coinvolgimento dei presenti con il test sull'impronta climatica.

La proposta è stata ammessa a finanziamento. In concomitanza con le visite di verifica e convalida della dichiarazione ambientale secondo il regolamento EMAS 1221:2009 si intendono quindi sviluppare le seguenti nuove attività:

- certificazione in conformità alla norma UNI CEI EN 16001:2009
- validazione in conformità alla norma UNI ISO 14064-1:2006 (recante "Gas ad effetto serra. Parte prima: specifiche e guida al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione") delle emissioni di GHG nel territorio comunale inerenti i processi del Comune di Folgaria.

Il programma prevede infine la predisposizione di contratti aperti per il servizio manutenzione. Questo tipo di contratto, viene utilizzato da circa tre anni per la manutenzione della rete di illuminazione pubblica e per gli scavi connessi ad interventi sulla rete idrica e permette di intervenire celermente nell'ambito delle manutenzioni, con piccoli lavori volti alla risoluzione di problematiche segnalate o programmate dagli uffici; si ritiene di consolidare l'utilizzo del contratto aperto, estendendone l'applicazione ad interventi manutentivi del patrimonio edilizio, di parchi ed arredo urbano.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nell'individuazione degli investimenti, degli interventi e delle priorità si è fatto riferimento a dei criteri precisi:

- **cantierabilità dei progetti:** possibilità di avviare la realizzazione delle opere entro l'esercizio di riferimento;
- **obbligatorietà degli interventi:** individuazione degli interventi indifferibili in quanto resi obbligatori da norme di legge o necessari per assicurare la continuità dei servizi primari;
- **significatività degli interventi:** individuazione degli interventi di oggettivo maggiore interesse per la collettività.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'Amministrazione ha individuato due obiettivi specifici: valorizzazione del patrimonio esistente ed efficacia dell'azione amministrativa.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale programmati, vedi piano allegato allo schema del bilancio di previsione 2011 - 2013.

segue 3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il Servizio Tecnico, a seguito della ristrutturazione della pianta organica e delle procedure di mobilità verticale effettuate nel corso dell'anno 2009 e del collocamento in aspettativa per mandato elettorale, da fine maggio 2009, del responsabile dell'ufficio edilizia e urbanistica, si avvale di due funzionari tecnici, di cui uno a tempo determinato ed uno a tempo parziale a 28 ore settimanali, di due figure di collaboratore tecnico, di due assistenti tecnici e del coordinatore squadra operai a tempo parziale per 20 ore settimanali.

Il servizio idrico è assicurato inoltre da due operai specializzati idraulico e da un operaio qualificato.

Nel progetto vengono infine impegnati gli addetti al cantiere comunale: 1 capo squadra, 5 operai qualificati (di cui uno in part-time verticale ciclico a 18 ore) e 3 operai generici stagionali, nonché per circa 6 mesi due operai agricoli-forestali assunti con contratto di diritto privato.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Per la dotazione di risorse strumentali viene prevista la normale manutenzione e/o gestione. Sarà attuato il normale adeguamento dell'attrezzatura anche con nuovi acquisti.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Il programma è coerente con gli indirizzi provinciali.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

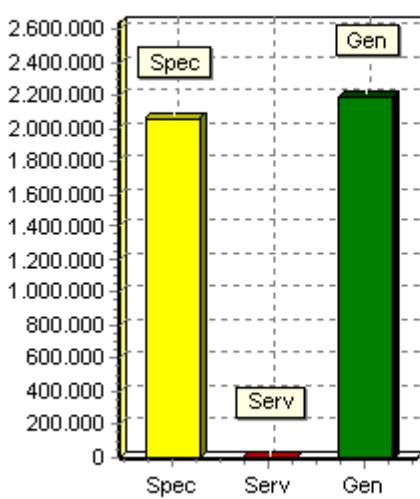
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE**

ENTRATE	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	1.191.000,00	2.070.000,00	610.000,00	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21, Trasferimenti fondo per gli investimenti (budget 2011-2015), Contributo P.A.T. L.P. 08 maggio 2000 n. 4
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	863.782,00	220.000,00	144.000,00	Avanzo di amministrazione, alienazione beni mobili ed attrezzature, Vendita patrimonio - terreni - parte rilevante ai fini I.V.A, Concessione beni demaniali, Contributi di concessione, alienazione beni mobili ed attrezzature rilevanti ai fini IVA, Rimborso comuni convenzionati, Rimborso comuni convenzionati
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	2.054.782,00	2.290.000,00	754.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.190.692,00	2.102.551,00	2.118.246,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.190.692,00	2.102.551,00	2.118.246,00	

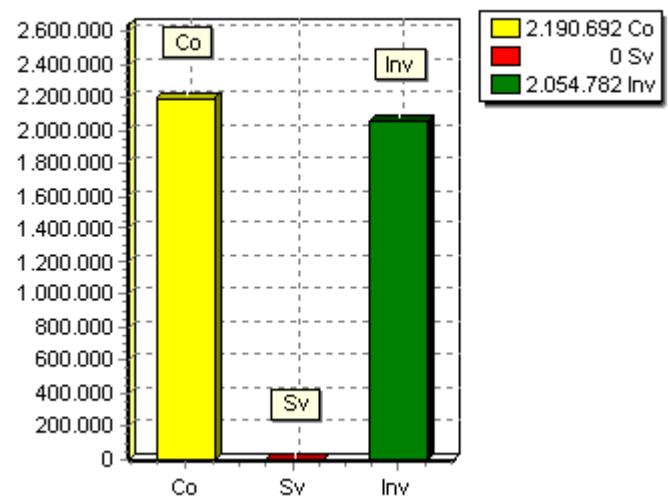
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°9
 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	2.190.692,00	51,60	0,00	0,00	2.054.782,00	48,40	4.245.474,00	0,00		
2012	2.102.551,00	47,87	0,00	0,00	2.290.000,00	52,13	4.392.551,00	0,00		
2013	2.118.246,00	73,75	0,00	0,00	754.000,00	26,25	2.872.246,00	0,00		

RISORSE 2011



IMPIEGHI 2011



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9

DENOMINAZIONE	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

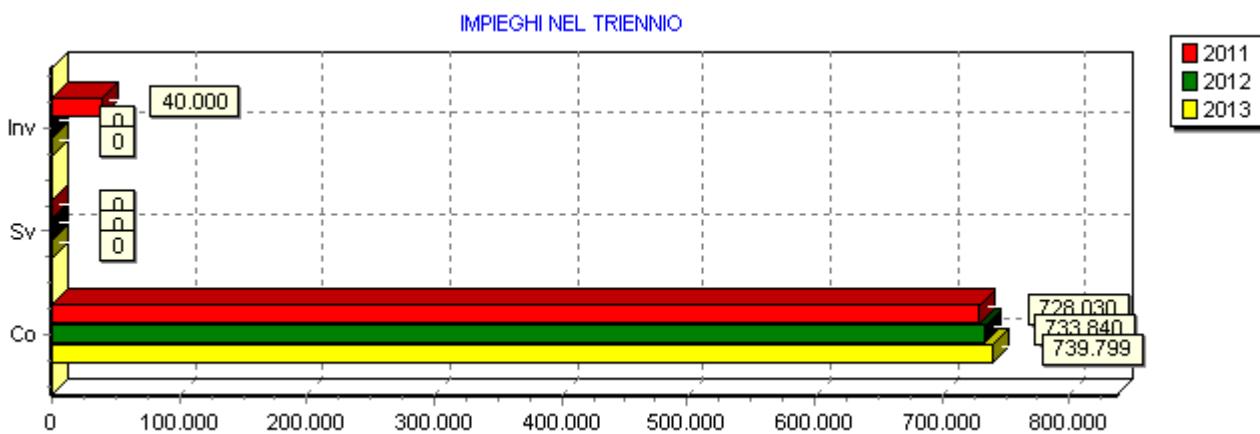
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	728.030,00	94,79	0,00	0,00	40.000,00		768.030,00	7,00		
2012	733.840,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	733.840,00	6,92		
2013	739.799,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	739.799,00	8,92		



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9

DENOMINAZIONE	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE, PIANI DI EDILIZIA E
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

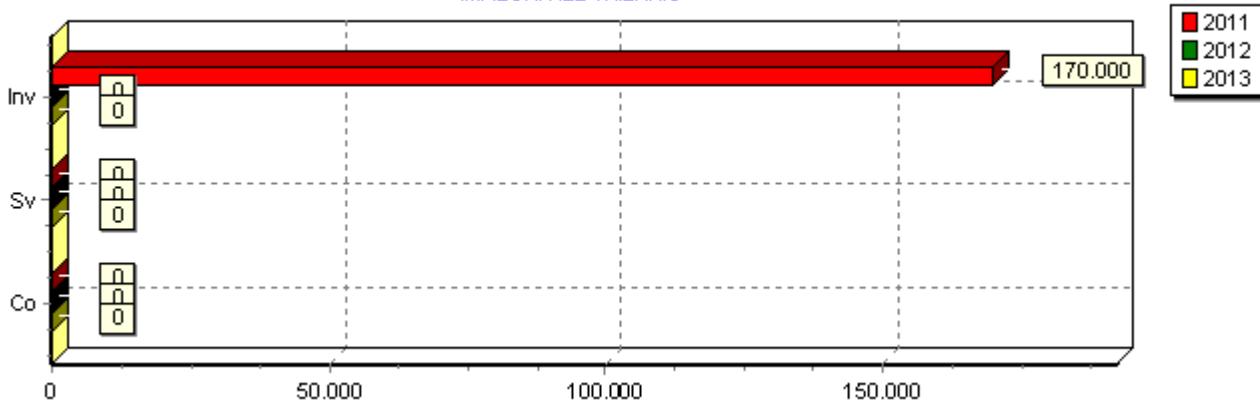
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 2
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00		170.000,00	1,55		
2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 3 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9

DENOMINAZIONE	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

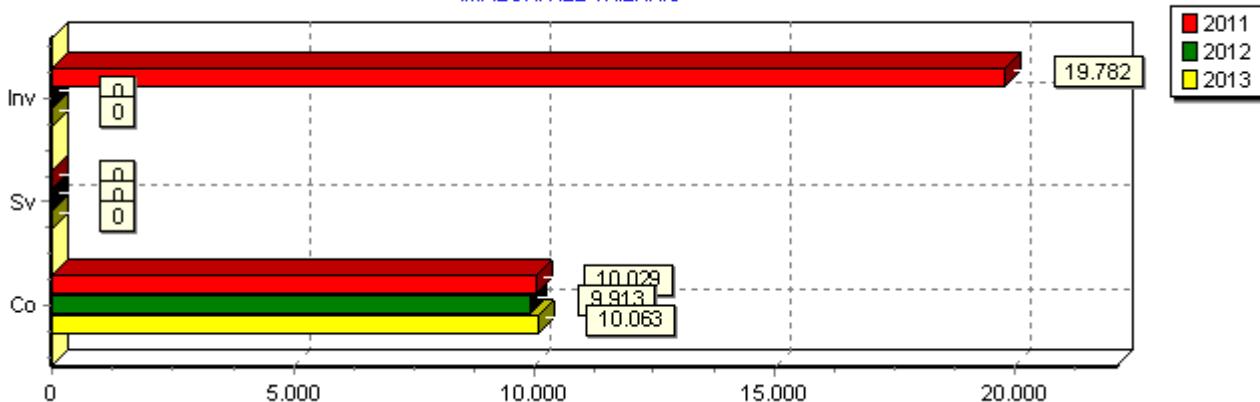
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 3
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	10.029,00	33,64	0,00	0,00	19.782,00		29.811,00	0,27		
2012	9.913,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.913,00	0,09		
2013	10.063,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.063,00	0,12		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9

DENOMINAZIONE	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

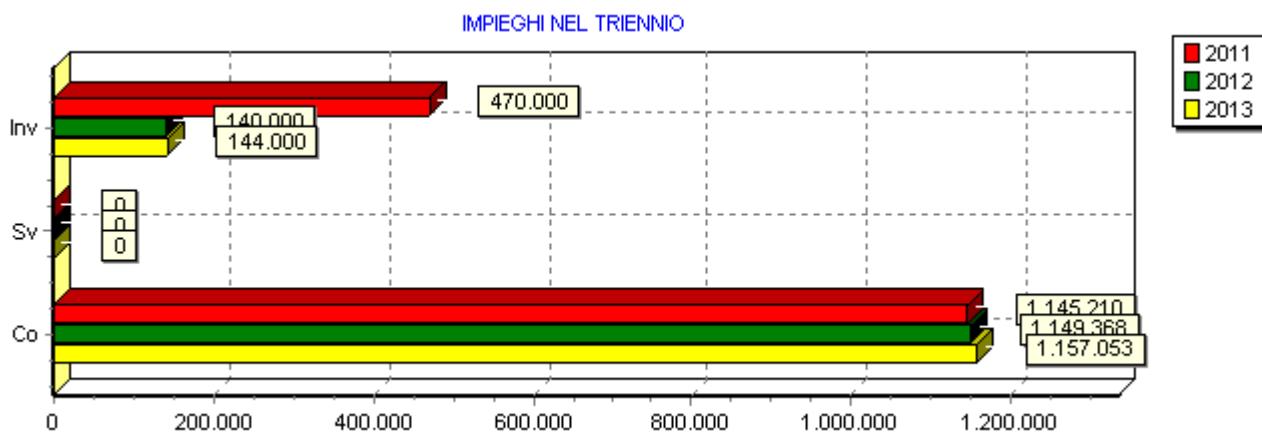
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	1.145.210,00	70,90	0,00	0,00	470.000,00		1.615.210,00	14,72		
2012	1.149.368,00	89,14	0,00	0,00	140.000,00	10,86	1.289.368,00	12,16		
2013	1.157.053,00	88,93	0,00	0,00	144.000,00	11,07	1.301.053,00	15,69		



DENOMINAZIONE	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

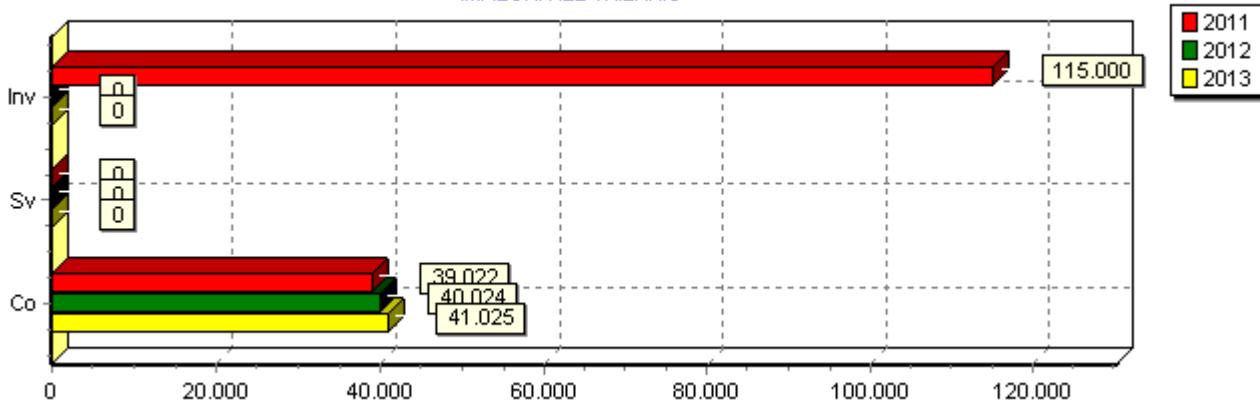
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 5
DI CUI AL PROGRAMMA N° 9**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	39.022,00	25,34	0,00	0,00	115.000,00		154.022,00	1,40		
2012	40.024,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.024,00	0,38		
2013	41.025,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.025,00	0,49		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 6 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9

DENOMINAZIONE	PARCHI,SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE E ALTRI SERVIZI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

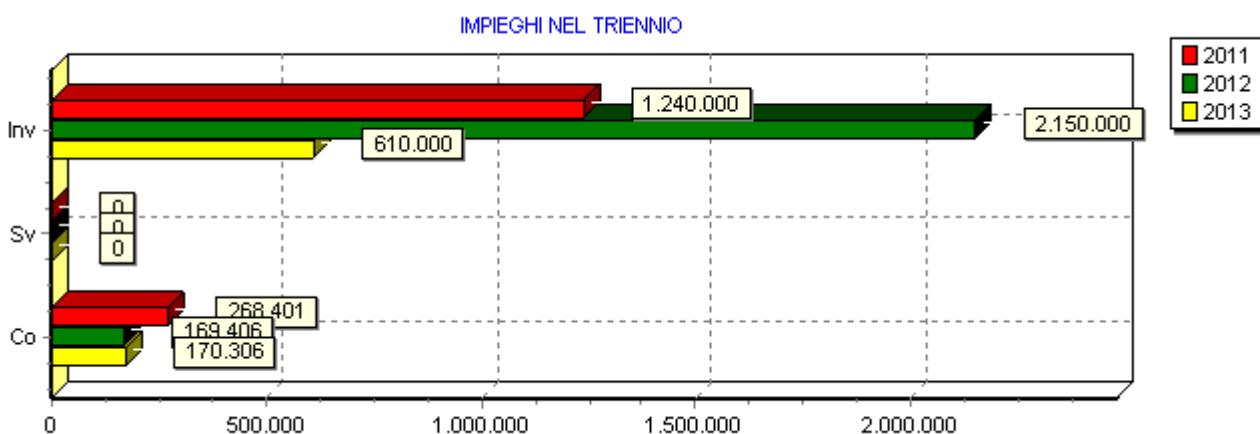
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 6
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	268.401,00	17,79	0,00	0,00	1.240.000,00		1.508.401,00	13,74		
2012	169.406,00	7,30	0,00	0,00	2.150.000,00	92,70	2.319.406,00	21,88		
2013	170.306,00	21,83	0,00	0,00	610.000,00	78,17	780.306,00	9,41		



3.4 - PROGRAMMA N° 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	5
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA: dott.ssa Mara Biotti

RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA: rag. Silvano Barbetti

RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEMOGRAFICO: rag. Mara Mittermpergher

REFERENTI POLITICI:

SINDACO rag. Maurizio Toller

ASSESSORE dott. Alessandro Valle

Il Comune opera solo in modo residuale nel settore sociale in quanto la maggior parte degli interventi previsti dalla L.P. 14/91 sono gestiti dal Comprensorio della Vallagarina. Sono inseriti comunque in questo programma attività che riguardano le fasce più deboli della popolazione (anziani etc.).

Il programma comprende:

1. I servizi per la prima infanzia, nella forma ritenuta più confacente del micro-nido comunale. Il servizio è stato attivato a partire dal mese di ottobre 2008 nei locali siti a piano terra dell'edificio sede della scuola materna di Folgaria appositamente ristrutturati ed adeguati alle normative, con una capienza massima di 25 bambini. Al momento dell'apertura il nido ospitava 7 bambini divisi su due sezioni, nel gennaio 2009 i piccoli utenti erano 15, nell'ottobre 2009 è stata istituita la terza sezione con la frequenza di 21 bambini, da gennaio 2010 ospita 24 utenti divisi su tre sezioni, raggiungendo così la capienza massima possibile per l'attuale struttura. Il servizio dell'asilo nido si è ormai consolidato e riesce rispondere in modo soddisfacente all'utenza, sia per la qualità del servizio che in termini di copertura della domanda.
2. Il concorso spese per collocamento in strutture residenziali e di ricovero per anziani e per persone con handicap;
3. Il servizio necroscopico e cimiteriale;
4. Le attività di pulizia e manutenzione del cimitero Austro-ungarico di Folgaria, affidate mediante convenzione, al Gruppo A.N.A. di Folgaria;
5. gestione e assegnazione alloggi di proprietà comunale;
6. Riguarda infine l'erogazione di contributi per iniziative nel settore sociale (quali ad esempio al circolo pensionati ed anziani, alla Croce Rossa di Folgaria, al gruppo Missionario, ecc.).

Il bilancio dell'anno 2011 e pluriennale si caratterizza e qualifica con l'offerta dei servizi alla persona e di sostegno alla famiglia.

L'iniziativa "prestiti sull'onore", i cui scopi, destinatari, finalità dell'iniziativa nonché procedura di accesso al prestito, sono disciplinati da apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale, non è mai stata attivata sussistendo dubbi sulla legittimità della medesima in relazione alle competenze del Comune nel settore socio-assistenziale, infatti analoga iniziativa è stata approvata dalla Giunta Provinciale.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere e valorizzare le attività sociali dell'intera comunità.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Migliorare la qualità della vita garantendo servizi sempre più efficienti per anziani e famiglie.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale programmati, vedi piano allegato allo schema del bilancio di previsione 2011 - 2013.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le attività previste dal programma richiedono l’apporto di tre uffici: dell’ufficio segreteria per quanto attiene la gestione del servizio asilo nido e le erogazioni di contributi, dell’ufficio ragioneria per le procedure di collocamento in strutture residenziali e di ricovero, e dell’ufficio demografico per il servizio necroscopico e cimiteriale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le attività si svolgono in conformità alle vigenti normative e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

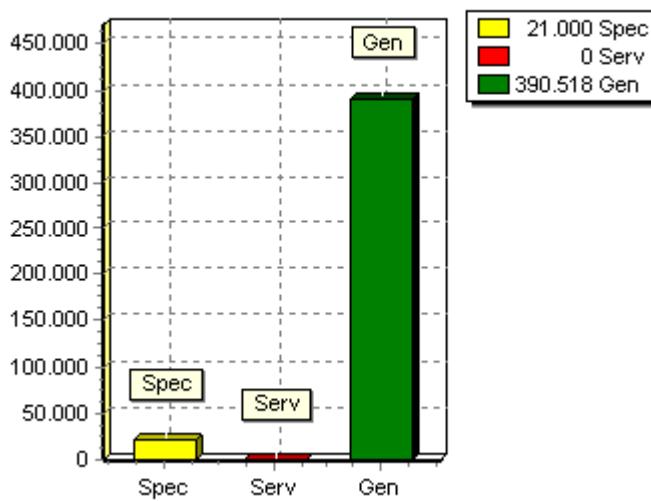
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

ENTRATE	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	21.000,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	21.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	390.518,00	389.745,00	388.892,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	390.518,00	389.745,00	388.892,00	

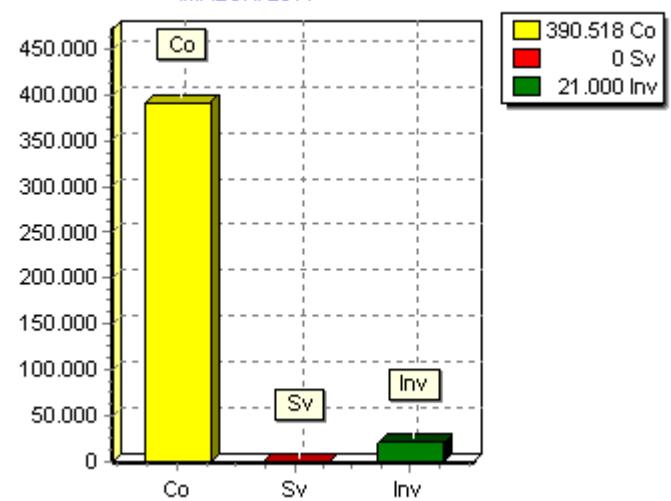
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°10
 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	390.518,00	94,90	0,00	0,00	21.000,00	5,10	411.518,00	0,00		
2012	389.745,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	389.745,00	0,00		
2013	388.892,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	388.892,00	0,00		

RISORSE 2011



IMPIEGHI 2011



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1

DI CUI AL PROGRAMMA N° 10

DENOMINAZIONE	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

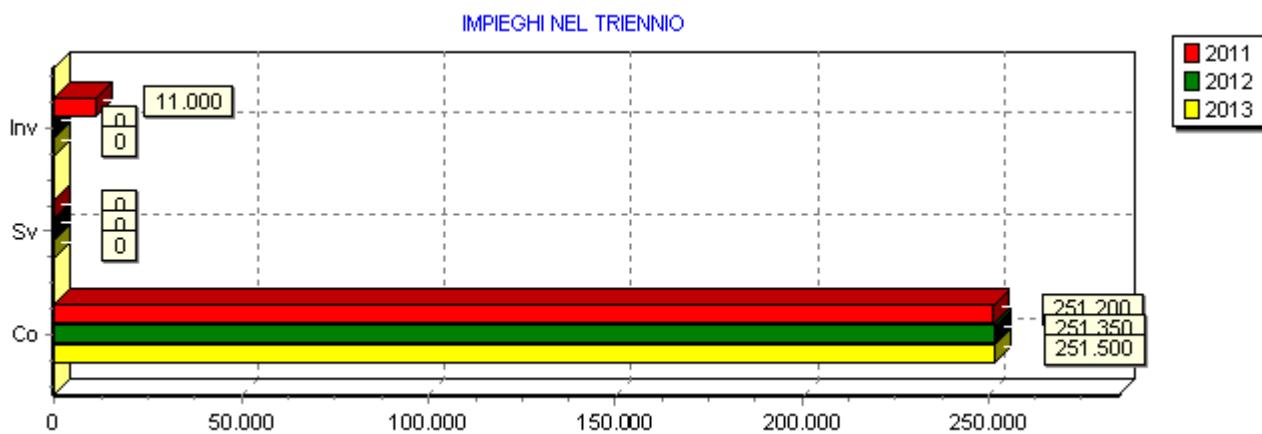
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 10

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	251.200,00	95,80	0,00	0,00	11.000,00		262.200,00	2,39		
2012	251.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251.350,00	2,37		
2013	251.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251.500,00	3,03		



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N° 10

DENOMINAZIONE	SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

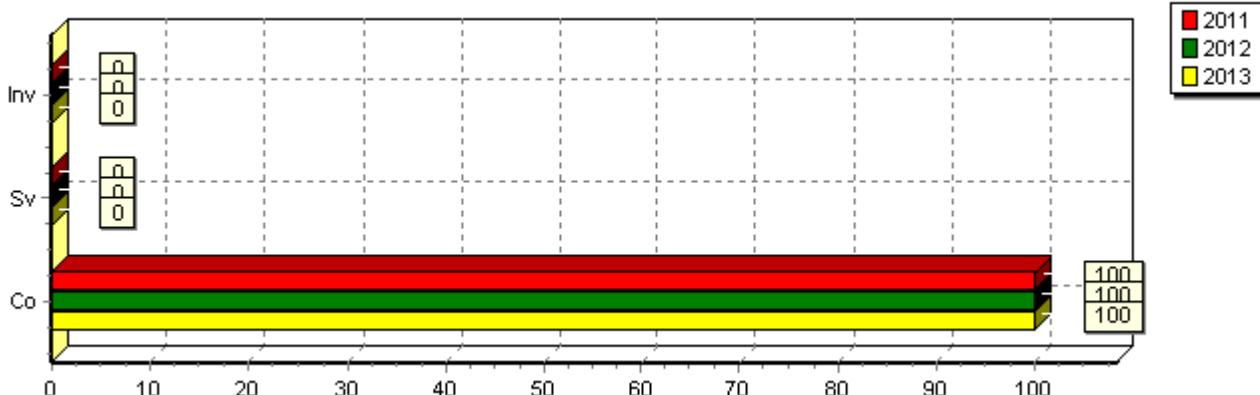
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 2
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 10**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00		100,00	0,00		
2012	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00		
2013	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 3 DI CUI AL PROGRAMMA N° 10

DENOMINAZIONE	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

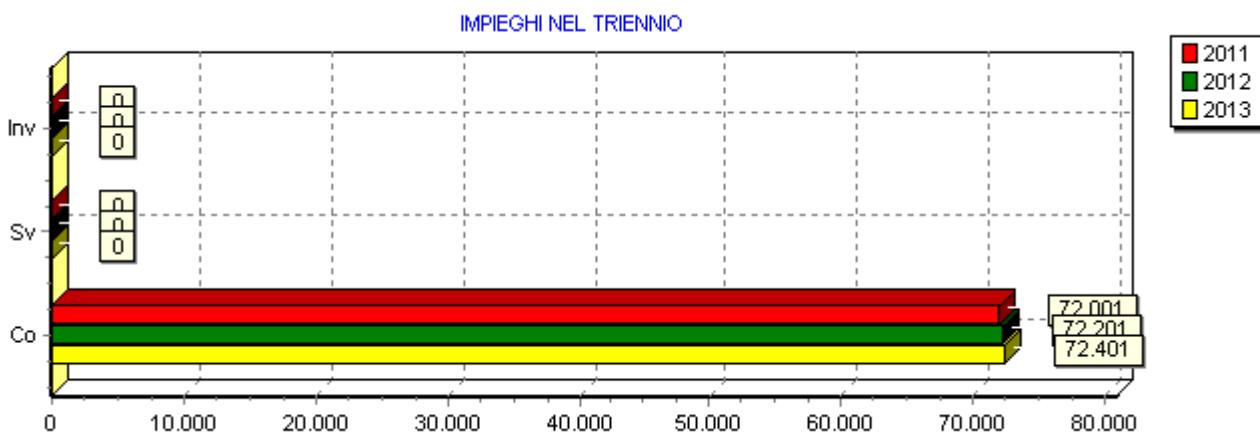
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 3
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 10**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale				
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale						
2011	72.001,00	100,00	0,00	0,00	0,00		72.001,00	0,66		
2012	72.201,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.201,00	0,68		
2013	72.401,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.401,00	0,87		



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N° 10

DENOMINAZIONE	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALL
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

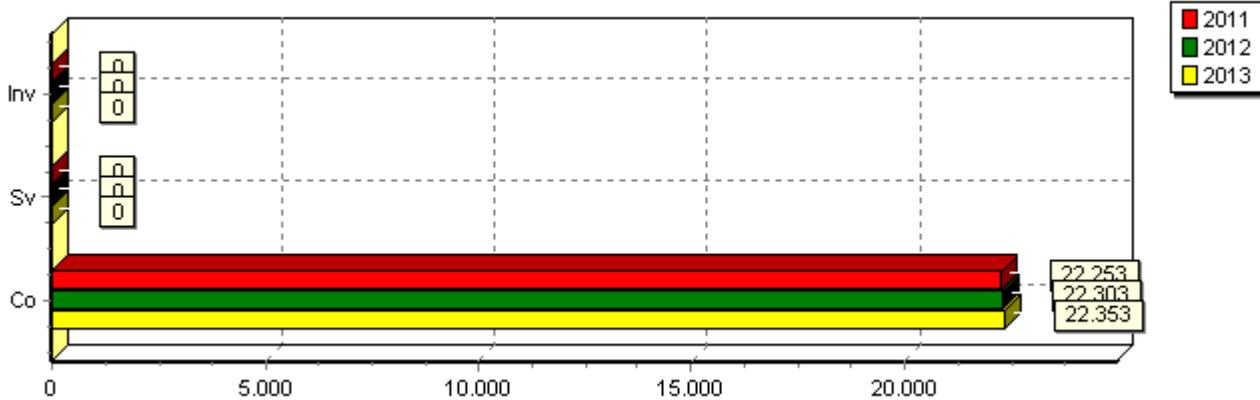
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 4
DI CUI AL PROGRAMMA N° 10**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale				
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale						
2011	22.253,00	100,00	0,00	0,00	0,00		22.253,00	0,20		
2012	22.303,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.303,00	0,21		
2013	22.353,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.353,00	0,27		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 5 DI CUI AL PROGRAMMA N° 10

DENOMINAZIONE	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

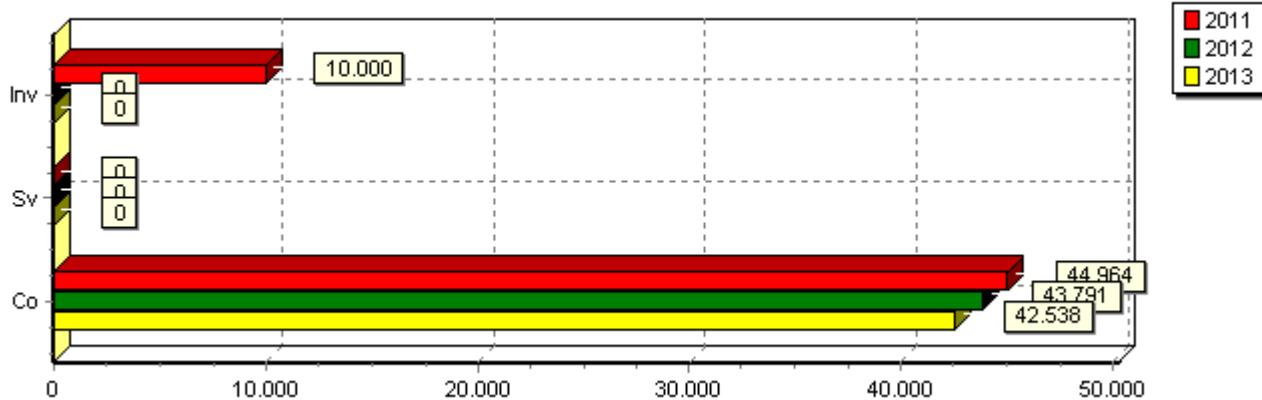
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 5
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 10**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	44.964,00	81,81	0,00	0,00	10.000,00		54.964,00	0,50		
2012	43.791,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.791,00	0,41		
2013	42.538,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.538,00	0,51		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	7
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE: dott.ssa Emanuela Defrancesco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott.ssa Mara Biotti

REFERENTI POLITICI:

SINDACO rag. Maurizio Toller (commercio e pubblici esercizi)

ASSESSORE Ivano Cuel (artigianato)

Nel corso del 2007 è stato istituito il "Tavolo di concertazione" di cui all'art. 28 della L.P. 8 maggio 2000 n. 4. Dopo numerosi incontri, nel 2008 si è arrivati ad un progetto condiviso tra le categorie economiche interessate di riqualificazione della rete commerciale del centro storico.

Il progetto si divide in due macroprogettualità. La prima è riferita ad aspetti gestionali, organizzativi e di marketing, mentre la seconda è rivolta a potenziare l'attrattività della località.

Il progetto di qualificazione del centro storico del Comune di Folgaria, elaborato con la consulenza della soc. CAT Imprese Unione s.r.l. e CAT Trentino s.r.l., è finalizzato ad incidere sul profilo qualitativo del contesto urbano con l'obiettivo di addivenire ad uno sviluppo armonico del centro storico relativamente ad assetto urbano, prerogative della residenzialità e della sicurezza sociale, dinamiche della mobilità e delle dotazioni di parcheggi, impatto e ricadute connesse ad attività economiche, culturali e turistiche.

Il programma del servizio comprende inoltre il sostegno alle attività economiche e produttive, anche attraverso procedure volte ad incrementare gli eventi che possiedono potenzialità di sviluppo, con positivi riflessi anche sulla comunità (es. promozione dell'attività e dei prodotti agricoli ed artigianali, fiere, mercati, ecc.).

L'entrata in vigore della L.P. 8 maggio 2000 n. 4, in attuazione della legge "Bersani", ha determinato un nuovo assetto del commercio attraverso una liberalizzazione delle attività. Pur avendo la nuova normativa soppresso alcuni aspetti importanti quali superfici minime, affinità di tabella, trasferimenti di esercizi, etc., viene sottolineata l'esigenza di uno stretto raccordo tra pianificazione commerciale e pianificazione urbanistica.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Incentivare le attività economiche.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Migliorare i servizi alla comunità offrendo possibilità di scelta concorrenziale.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale programmati, vedi piano allegato allo schema del bilancio di previsione 2011 - 2013.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Personale in dotazione Ufficio segreteria e affari generali - settore SPOT - U.R.P.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Attrezzature in dotazione all'ufficio.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le attività si svolgono in conformità alle vigenti normative e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

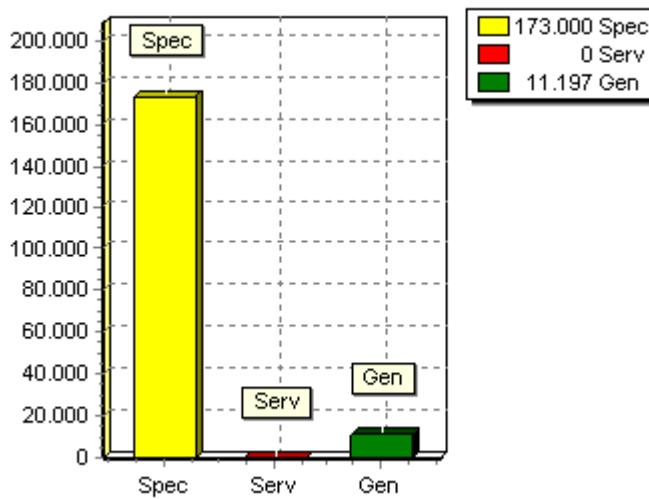
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

ENTRATE	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	168.400,00	0,00	0,00	Contributo P.A.T. L.P. 08 maggio 2000 n. 4, Trasferimenti fondo per gli investimenti (budget 2011-2015), Contributo P.A.T. L.P. 30 luglio 2010 n. 17
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	4.600,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	173.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	11.197,00	4.817,00	3.402,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	11.197,00	4.817,00	3.402,00	

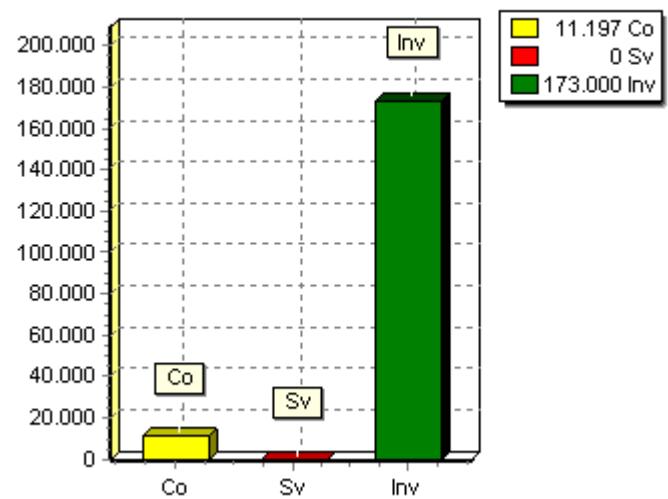
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°11
 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	11.197,00	6,08	0,00	0,00	173.000,00	93,92	184.197,00	0,00		
2012	4.817,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.817,00	0,00		
2013	3.402,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.402,00	0,00		

RISORSE 2011



IMPIEGHI 2011



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 2

DI CUI AL PROGRAMMA N° 11

DENOMINAZIONE

FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI

RESPONSABILE DEL PROGETTO

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

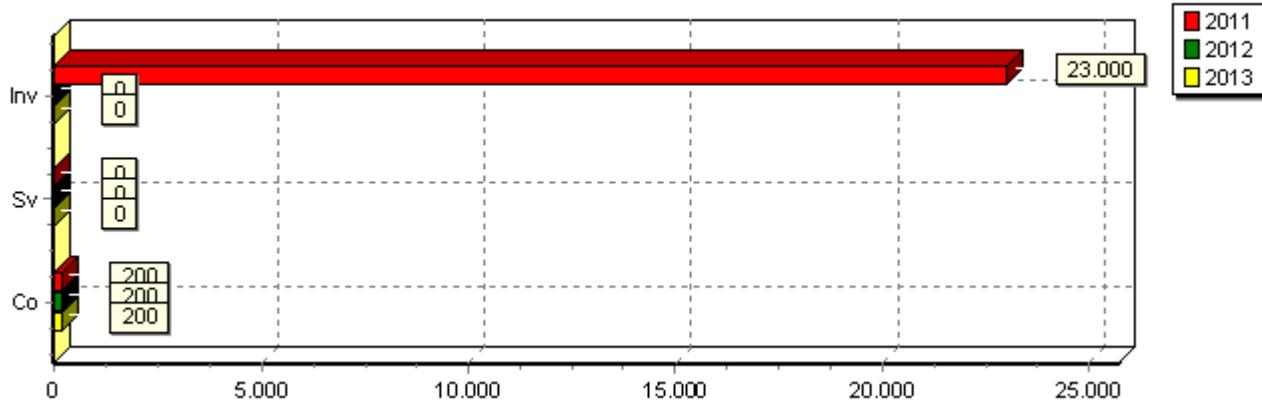
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 2
DI CUI AL PROGRAMMA N° 11**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	200,00	0,86	0,00	0,00	23.000,00		23.200,00	0,21		
2012	200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00		
2013	200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 5 DI CUI AL PROGRAMMA N° 11

DENOMINAZIONE	SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

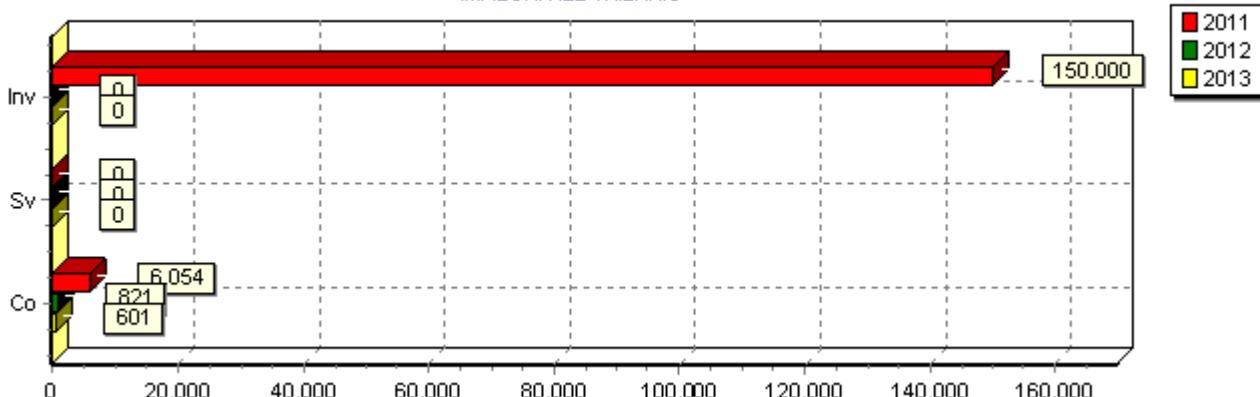
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 5
DI CUI AL PROGRAMMA N° 11**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	6.054,00	3,88	0,00	0,00	150.000,00		156.054,00	1,42		
2012	821,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	821,00	0,01		
2013	601,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	601,00	0,01		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 6 DI CUI AL PROGRAMMA N° 11

DENOMINAZIONE	SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

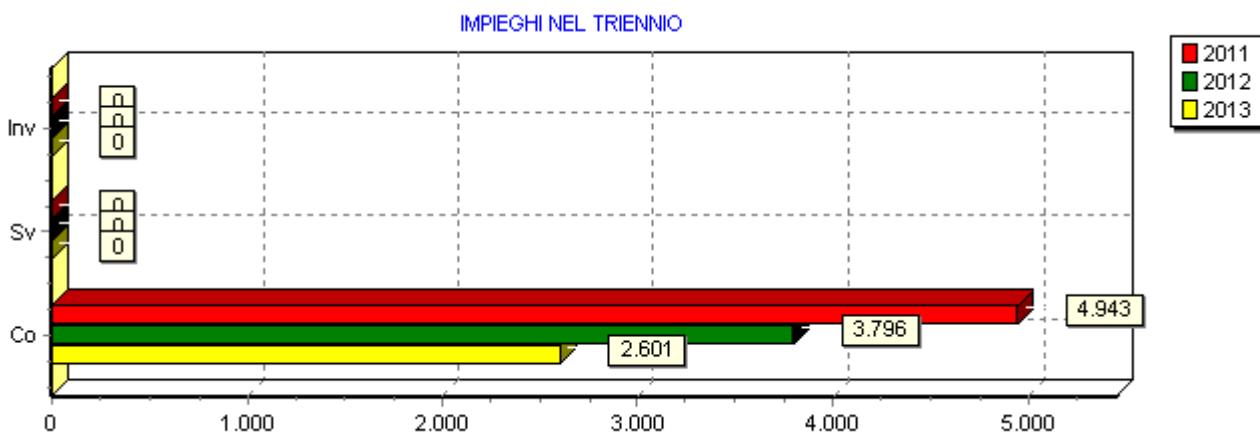
3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 6
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 11**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	4.943,00	100,00	0,00	0,00	0,00		4.943,00	0,05		
2012	3.796,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.796,00	0,04		
2013	2.601,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.601,00	0,03		



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N° 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott. ing. Paola Miorandi.

REFERENTI POLITICI: ASSESSORE dott. ing. Adamo Occoffer (lavori pubblici - aree produttive)

Esaurita la possibilità di sfruttare la cava comunale per materiali inerti in località Palazzo e chiusa la gestione della predetta cava, il programma comprende ora la ricerca ed individuazione di un nuovo sito idoneo a consentire il prelievo di materiali inerti ad uso interno.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Risparmio energetico e recupero ambientale.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'Amministrazione ha individuato l'obiettivo specifico della valorizzazione del patrimonio esistente sotto il profilo economico.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale programmati, vedi piano allegato allo schema del bilancio di previsione 2011 - 2013.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Personale del Servizio Tecnico settore lavori pubblici e servizi.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Dotazione automezzi ed attrezzature di cantiere.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Il programma è coerente con la pianificazione provinciale.

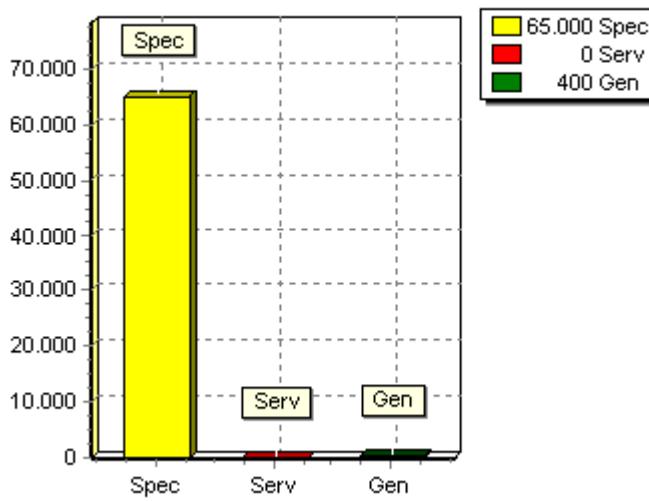
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

ENTRATE	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	60.000,00	0,00	0,00	Contributo P.A.T. L.P. 29/05/1980 n. 14, Trasferimenti fondo per gli investimenti (budget 2011-2015)
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	5.000,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	65.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	400,00	400,00	400,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	400,00	400,00	400,00	

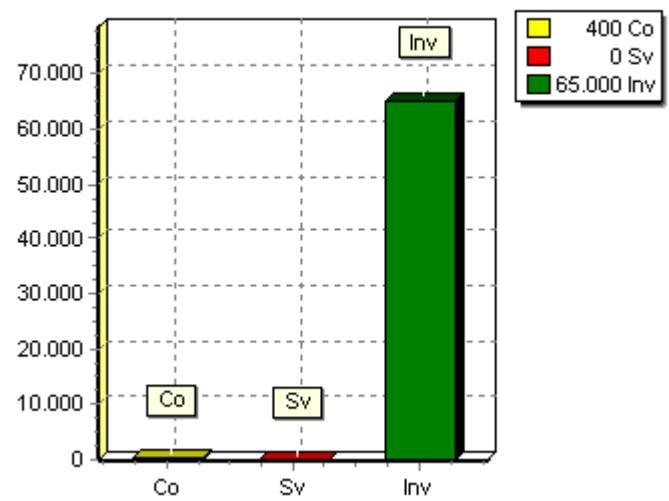
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°12
 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	400,00	0,61	0,00	0,00	65.000,00	99,39	65.400,00	0,00		
2012	400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00		
2013	400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00		

RISORSE 2011



IMPIEGHI 2011



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N° 12

DENOMINAZIONE	TELERISCALDAMENTO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

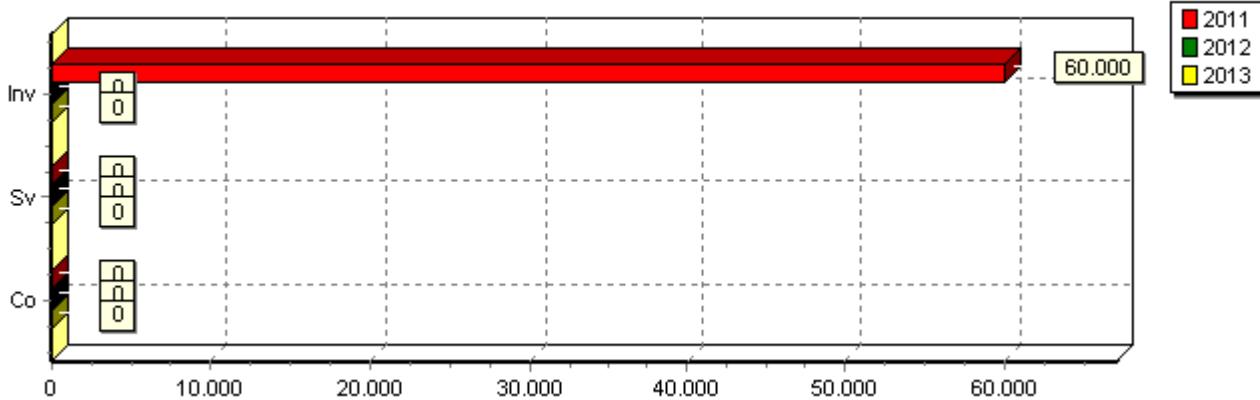
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 4
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 12**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00		60.000,00	0,55		
2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 6 DI CUI AL PROGRAMMA N° 12

DENOMINAZIONE	ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

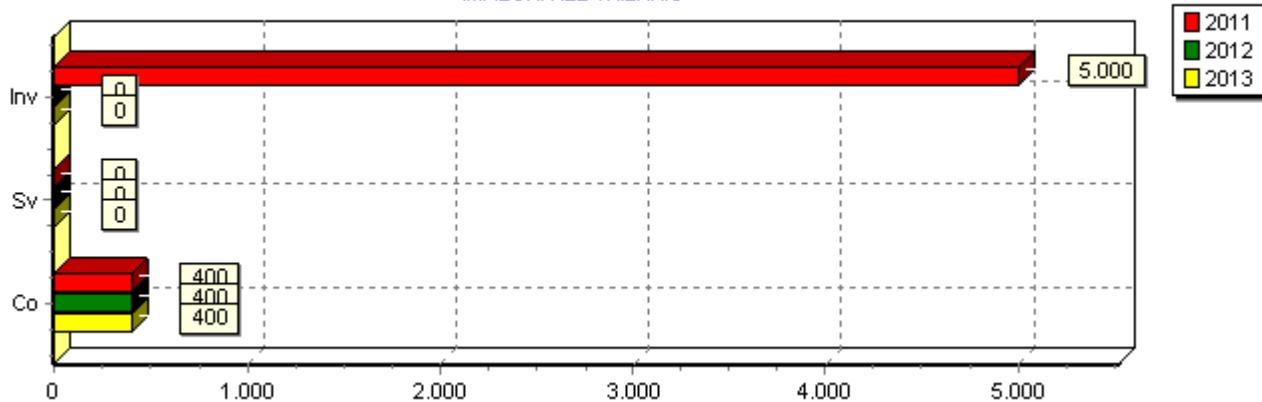
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 6
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 12**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)		
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale				
2011	400,00	7,41	0,00	0,00	5.000,00		5.400,00	0,05		
2012	400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00		
2013	400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00		

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolementi UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2011	2012	2013	
Programma n° 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	2.847.274,00	2.539.937,00	2.556.995,00	
Programma n° 2: FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	202.350,00	205.850,00	209.400,00	
Programma n° 4: FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	433.335,00	396.574,00	402.094,00	
Programma n° 5: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	307.254,00	239.284,00	244.140,00	
Programma n° 6: FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	1.128.564,00	1.648.310,00	885.214,00	
Programma n° 7: FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	101.429,00	4.479,00	4.228,00	
Programma n° 8: FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.049.261,00	727.916,00	669.982,00	
Programma n° 9: FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	4.245.474,00	4.392.551,00	2.872.246,00	
Programma n° 10: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	411.518,00	389.745,00	388.892,00	
Programma n° 11: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	184.197,00	4.817,00	3.402,00	
Programma n° 12: FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	65.400,00	400,00	400,00	
TOTALI	10.976.056,00	10.549.863,00	8.236.993,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2011)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	2.070.274,00			338.200,00
N° 2: FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA				
N° 3: FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	202.350,00			
N° 4: FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	391.335,00			5.000,00
N° 5: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	277.254,00			5.800,00
N° 6: FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	450.064,00			359.000,00
N° 7: FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	34.429,00			32.000,00
N° 8: FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	657.261,00			281.000,00
N° 9: FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.190.692,00			1.191.000,00
N° 10: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	390.518,00			
N° 11: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	11.197,00			168.400,00
N° 12: FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	400,00			60.000,00
TOTALI	6.675.774,00	0,00	0,00	2.440.400,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2011)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1				438.800,00		2.847.274,00
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						202.350,00
Nr.° 4				37.000,00		433.335,00
Nr.° 5				24.200,00		307.254,00
Nr.° 6			0,00	319.500,00		1.128.564,00
Nr.° 7				35.000,00		101.429,00
Nr.° 8				111.000,00		1.049.261,00
Nr.° 9				863.782,00		4.245.474,00
Nr.° 10				21.000,00		411.518,00
Nr.° 11				4.600,00		184.197,00
Nr.° 12				5.000,00		65.400,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	1.859.882,00	0,00	10.976.056,00



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2011 - 2013

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI
ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI
ATTUAZIONE**

Anno di esercizio 2011

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 4- STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

DESCRIZIONE (OGGETTO DELL'OPERA)	CODICE: FUNZIONE SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (DESCRIZIONE ESTREMI)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
	.				
TOTALI			0,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 4- STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2011 - 2013

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)**

Anno di esercizio 2011

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	778.741,77	0,00	144.108,28	152.075,40	43.863,51	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	70.911,79	0,00	0,00	0,00	29.645,00	41.696,07	791,00
4. Trasferimenti a imprese private	2.425,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	3.090,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	3.090,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	76.428,13	0,00	0,00	0,00	29.645,00	41.696,07	791,00
7. Interessi passivi	13.777,94	0,00	0,00	0,00	762,70	34.931,66	1.046,04
8. Altre spese correnti	109.103,02	0,00	9.424,12	9.927,95	4.289,44	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	978.050,86	0,00	153.532,40	162.003,35	78.560,65	76.627,73	1.837,04

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	134.485,12	454.332,00	588.817,12
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	674,00	6.300,00	6.974,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	674,00	6.300,00	6.974,00
7. Interessi passivi	14.467,19	0,00	14.467,19	0,00	37.309,01	2.228,99	39.538,00
8. Altre spese correnti	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	9.264,85	26.107,69	35.372,54
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	15.467,19	0,00	15.467,19	0,00	181.732,98	488.968,68	670.701,66

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Economica	Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
			Industria e artigianto (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI									
1. Personale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.707.606,08
di cui:									
- oneri sociali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti									
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.		7.611,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.628,88
4. Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.425,81
5. Trasferimenti a Enti Pubblici		47.432,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.523,48
di cui									
- Stato e Enti Amm.ne C.le		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.090,53
- Comuni e Unione Comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere		47.432,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.432,95
- Consorzi di comuni e Istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)		55.043,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.578,17
7. Interessi passivi		13.288,00	11.758,87	1.561,95	0,00	0,00	13.320,82	0,00	131.132,35
8. Altre spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.117,07
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		68.331,97	11.758,87	1.561,95	0,00	0,00	13.320,82	0,00	2.218.433,67

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	25.727,80	0,00	0,00	9.834,44	683,60	3.034,72	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifici	25.727,80	0,00	0,00	9.834,44	683,60	3.034,72	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	16.035,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.300,00	92.000,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	2.170.076,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	1.170.076,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	2.186.111,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.300,00	92.000,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.211.838,80	0,00	0,00	9.834,44	683,60	34.334,72	92.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	3.189.889,66	0,00	153.532,40	171.837,79	79.244,25	110.962,45	93.837,04

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.230.132,28	76.356,13	1.306.488,41
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifici	0,00	0,00	0,00	0,00	1.230.132,28	76.356,13	1.306.488,41
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.546,74	24.546,74
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.546,74	24.546,74
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.230.132,28	100.902,87	1.331.035,15
TOTALE GENERALE SPESE	15.467,19	0,00	15.467,19	0,00	1.411.865,26	589.871,55	2.001.736,81

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigianto (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	2.068,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.347.837,17
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	2.068,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.347.837,17
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.546,74
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.335,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.170.076,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.170.076,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.333.957,74
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.068,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.681.794,91
TOTALE GENERALE SPESE	70.400,17	11.758,87	1.561,95	0,00	0,00	13.320,82	0,00	5.900.228,58



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2011 - 2013

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI DI
SETTORE E AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

Anno di esercizio 2011

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2011 / 2013

SEZIONE 6 - CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI DI SETTORE E AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Comune di Folgaria si presta ad uno sviluppo armonico dei vari settori produttivi (agricoltura, foreste, artigianato e turismo) purché questo venga guidato da una razionale politica del territorio che contemperi le reciproche esigenze.

Prioritaria è la necessità di individuare un nuovo modello di sviluppo sostenibile, sulla base di uno specifico studio delle risorse fisiche, naturali, socio-economiche ed ambientali, da applicare al nostro territorio e con un'attenzione specifica alle zone con peculiarità ambientali-naturalistiche che si sviluppano, da sud-ovest, dalla frazione di Mezzomonte e Serrada, fino a nord-est, frazioni di Costa, San Sebastiano, Carbonare e Nosellari, comprendendo anche l'area di Fondo Grande – Coe.

AREEAGRICOLEEFORESTALI: le aree situate a valle del centro di Folgaria, site in località Carpeneda e località Gruim, fino a Mezzomonte, rappresentano il punto di riferimento per una nuova cultura dello sviluppo della produzione agricola locale. Tale realtà, avuto riguardo alla qualità della produzione raggiunta si propone come vera e propria azienda a gestione imprenditoriale per uno sviluppo culturale agricolo di nuova concessione, che avrà in futuro ampia adesione giovanile. Dovrà essere agevolato il potenziamento e/o l'ampliamento di dette strutture ponendo a disposizione aree urbanistiche idonee e compatibili con l'attività da svolgere. Preme rilevare che i proventi dell'attività agricola costituiscono un'importante integrazione del reddito familiare. Analoga attenzione si dovrà porre anche alla realtà di tipo agritouristico. Per quanto riguarda le aree forestali si continuerà nella attuale politica di tutela e salvaguardia del bosco sfruttando l'estrazione dei suoi prodotti puntando sulla tecnica del rimboschimento al fine di consegnare alle generazioni future un ambiente possibilmente intatto.

TURISMO: il completamento delle nuove infrastrutture turistiche oramai è in fase avanzata; nel prossimo triennio si proseguirà nella realizzazione del palagiaccio e si avvierà la realizzazione dell'ampliamento a 18 buche del campo da golf; queste due infrastrutture daranno senso compiuto alle attività turistico-sportive di tutta l'area dell'altopiano.

ARTIGIANATO: deve essere tutelato il livello occupazionale attuale garantendo in caso di richieste di ampliamento delle relative strutture la compatibilità con le altre attività sul territorio.

Agricoltura, artigianato, commercio e turismo sono attività che razionalmente e intelligentemente combinate in un disegno di sviluppo programmato, possono portare il nostro Comune ad un livello economico sociale culturale in linea con i centri maggiori, valorizzando quelle risorse naturali e umane che certamente non mancano nei nostri paesi.

FOLGARIA, 24/02/2011

*Il Segretario
D.ssa Emanuela Defrancesco*

*Il Responsabile
della Programmazione*

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Rag. Silvano Barbetti*

*Il Rappresentante Legale
Rag. Maurizio Toller*